

Edizioni dell'Assemblea

In copertina prospetto del numero degli Scolari di Firenze nel 1774.
ASFi, Consiglio di Reggenza, f. 379, 1774. *Portata delli scolari che attualmente frequentano le scuole pubbliche.*

TERESA CALOGERO

**SCUOLE E COMUNITÀ NELLA
TOSCANA DI PIETRO LEOPOLDO**

Prefazione di Riccardo Nencini

Introduzione di Luigi Lotti

Volume III
DOCUMENTI E TABELLE

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Firenze
Marzo 2010

INDICE

Volume I

PREFAZIONE <i>di Riccardo Nencini</i>	15
---	----

INTRODUZIONE <i>di Luigi Lotti</i>	17
--	----

CAPITOLO I

ISTRUZIONE E POLITICHE SCOLASTICHE

DOPO LA SOPPRESSIONE

DELL'ORDINE DEI GESUITI

1. « <i>Benché la nazione toscana sia piena di talento..</i> »...	29
2. <i>Alfabetizzazione e politiche scolastiche</i>	49
3. <i>La soppressione dei Gesuiti in Toscana:</i> <i>gli interventi di Pietro Leopoldo</i>	72
▪ <i>Le Scuole di Pistoia</i>	88
▪ <i>Le Scuole di Montepulciano</i>	93
▪ <i>Le Scuole di Livorno</i>	95
▪ <i>Le Scuole di Borgo San Sepolcro</i>	99
▪ <i>Le Scuole di Arezzo</i>	101
▪ <i>Le nuove Scuole pubbliche</i>	105

CAPITOLO II

LE SCUOLE DELLA CAPITALE: UN LABORATORIO PER LE RIFORME

1. <i>Il dibattito sulle Scuole di San Giovannino: un progetto di base</i>	109
2. <i>Le nuove Scuole di San Giovannino</i>	137
3. <i>I Conservatori e le Scuole per le ragazze povere</i>	144
4. <i>Le Scuole Normali di San Leopoldo</i>	159
▪ <i>« Scuole e Maestri di questa città di Firenze. 28 febbraio 1787 »</i>	166

CAPITOLO III

L'INCHIESTA DEL 1787. ISTRUZIONE PUBBLICA E RIFORMA COMUNITATIVA: IL CONSOLIDAMENTO DELLE AUTONOMIE

1. <i>« Dimostrazione o Nota della qualità e quantità dei Maestri stabiliti nelle Comunità del Dipartimento della Camera ed altre notizie richieste dalla R. Segreteria di Stato con biglietto del dì 8 gennaio 1787 »</i>	179
▪ <i>La lettura dei dati</i>	188
▪ <i>Le circoscrizioni territoriali</i>	195
▪ <i>La Popolazione, le Comunità e i Maestri</i>	200
▪ <i>I Maestri laici ed ecclesiastici</i>	211
▪ <i>Le "Scuole"</i>	212
▪ <i>Lo "Stipendio annuo" dei Maestri</i>	216
▪ <i>L'"Azienda che paga"</i>	218
2. <i>Le "Scuole pubbliche" delle Comunità</i>	220

CAPITOLO IV

IL PROGETTO DI RIFORMA DELLE SCUOLE PUBBLICHE: DALL'AUTONOMIA DELLE COMUNITÀ ALL'ACCENTRAMENTO STATALE. 1787 - 1788

1. *Pietro Leopoldo e Francesco Maria Gianni,
un'intesa per il piano di « Educazione Nazionale » ...* 235
2. *« Due cose sono necessarissime, libri e maestri »* 253
3. *Il confronto delle idee con la realtà della Toscana:
l'elaborazione del progetto di riforma di
Pietro Leopoldo* 266
4. *L'« Idea di S.A.R. sopra il sistema da darsi
alle Scuole di Toscana »* 278
5. *Il progetto leopoldino di distribuzione
dei Maestri nelle Comunità* 284

CAPITOLO V

GLI "INFINITI OSTACOLI" ALLA REALIZZAZIONE DELLA RIFORMA

1. *Il « Regolamento generale
per tutte le Scuole pubbliche del Granducato »* 299
2. *Il dibattito sul « Regolamento generale »: le ostilità
e i contrasti che ne impedirono l'attuazione* 314

CONCLUSIONI	333
▪ <i>Cronologia essenziale dei provvedimenti granducali in ambito scolastico</i>	340
▪ <i>Elenco cronologico dei principali documenti citati nel testo</i>	342
NOTA ARCHIVISTICA	345

Volume II
CARTOGRAFIA

Legenda della Cartografia	15
1. Le Diocesi del Granducato di Toscana. 1790	16
2. Le Cancellerie del Granducato di Toscana. 1787 - 1790	18
3. Le Comunità del Granducato di Toscana alla conclusione della riforma comunitativa di Pietro Leopoldo. 1787 - 1790	22
4. Le Comunità e le Scuole di primo livello. 1787	48
5. Le Comunità e le Scuole di secondo livello. 1787	60
6. Le Comunità e le Scuole di terzo livello. 1787	66
7. Le Comunità senza Scuola. 1787	70
8. Le Comunità del Granducato di Toscana e i tre diversi livelli di Scuole. 1787 - 1790	76
1. Lunigiana	78
2. Versilia e Garfagnana	80
3. Pistoia e Montagna Pistoiese	82
4. Val di Nievole	84
5. Firenze e Valdarno Inferiore	86
6. Volterra e Volterrano	88

7. Prato e Mugello	90
8. Romagna Toscana (Nord)	92
9. Romagna Toscana (Est)	94
10. Casentino	96
11. Valdarno Superiore	98
12. Chianti	100
13. Aretino	102
14. Val Tiberina	104
15. Val di Chiana	106
16. Pisa e Campagna Pisana	108
17. Campagna Livornese	110
18. Alta Maremma	112
19. Isola d'Elba	114
20. Maremma	116
21. Isola del Giglio	118
22. Bassa Maremma	120
23. Siena e Senese	122
24. Val d'Orcia	124
25. Monte Amiata	126
9. Quadro riassuntivo delle 25 zone geografiche	128

Volume III

DOCUMENTI E TABELLE

1. L'Inchiesta sulle Scuole. 1787	13
▪ Legenda	14
▪ Popoli e Comunità	15
▪ « <i>Dimostrazione o Nota della qualità e quantità dei Maestri stabiliti nelle Comunità del Dipartimento della Camera ed altre notizie richieste dalla R. Segreteria di Stato con biglietto del dì 8 gennaio 1787</i> »	21
 2. Le Scuole pubbliche del Granducato di Toscana. 1787	
Tabelle numeriche	147
 A. Il Granducato di Toscana	159
1. Le Comunità e i Maestri	160
2. Le Comunità e le Scuole	162
3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri	164
4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole	165
 B. La Provincia Fiorentina	167
1. Le Comunità e i Maestri	168
2. Le Comunità e le Scuole	192
3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri	213
4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole	230
 C. La Provincia Pisana	249
1. Le Comunità e i Maestri	250
2. Le Comunità e le Scuole	258
3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri	264
4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole	269

D. La Provincia Inferiore Senese	275
1. <i>Le Comunità e i Maestri</i>	276
2. <i>Le Comunità e le Scuole</i>	284
3. <i>Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri</i>	288
4. <i>Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole</i>	292
E. La Provincia Superiore Senese	297
1. <i>Le Comunità e i Maestri</i>	298
2. <i>Le Comunità e le Scuole</i>	310
3. <i>Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri</i>	316
4. <i>Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole</i>	322
 3. Riforma Comunitativa,	
strutture e riforme scolastiche. Quadro prospettico ...	329
 4. « Piano d'Educazion Nazionale »	
di Francesco Maria Gianni	373
 5. « Idea di S.A.R. sopra il sistema	
da darsi alle Scuole di Toscana »	389
 6. « Osservazioni e memoria di S.A.R.	
sopra le Scuole e distribuzione dei Maestri »	399
 7. « Regolamento generale	
per tutte le Scuole pubbliche del Granducato »	419
 8. Le Scuole pubbliche delle Comunità e il progetto	
di Pietro Leopoldo. 1787 - 1788. Tabelle di raffronto ...	439
1. <i>Le Comunità, i Popoli e i Maestri nelle Provincie</i>	446
2. <i>Le Comunità, i Popoli e le Scuole nelle Provincie</i>	448
3. <i>Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato</i>	450

INCHIESTA SULLE SCUOLE

1. L'Inchiesta sulle Scuole. 1787

LEGENDA

Il testo è stato trascritto rispettando integralmente il documento di archivio. Sono state ridotte le maiuscole, aggiornata la punteggiatura, sciolte le abbreviazioni e le ripetizioni.

I nomi delle Comunità sono riprodotti così come sono citati nella *Dimostrazione*.

Si è mantenuto il formato a tabella, conservando il disegno originario.

Al fine di facilitare la ricerca, è stato inserito un numero d'ordine per ciascuna Comunità o Popolo, il cui elenco alfabetico è riportato nelle pagine seguenti.

Inoltre, sono state eliminate tutte le parentesi graffe che nel testo originario raggruppano dati diversi riferiti a una stessa voce; è stata, invece, ripetuta ciascuna voce per ogni singolo dato, oppure, quando ciò è possibile, sono state inserite le parole *come sopra*.

Il nome delle Comunità è riportato fra parentesi quadre quando tutte le informazioni relative non rientrano nella stessa pagina; così come il singolo dato è ripetuto in ogni pagina, là dove nel documento viene usata l'espressioni *come sopra*.

L'allineamento del testo è generalmente a sinistra; sono allineate a destra le cifre indicanti lo stipendio dei Maestri quando queste costituiscono un'operazione di addizione.

INCHIESTA SULLE SCUOLE

POPOLI E COMUNITÀ

Abbadia San Salvatore	210	Bientina	155
Albiano	17	Borgo San Lorenzo	21
Anghiari	70	Borgo San Sepolcro	69
Arcidosso	183	Bucine	8
Arezzo	3	Buggiano	72
Asciano	222	Buonconvento	199
Asinalunga	202	Buti	150
Badia Tedalda	108	Calcinaja	152
Bagno	67	Calice	18
Bagno a Ripoli	52	Campagnatico	169
Bagnone	16	Campi	31
Barberino di Mugello	65	Campiglia	156
Barberino di Val d'Elsa	105	Cana	188
Barga	144	Capalbio	176
Batignano	168	Caprese	116
Belforte	213	Carmignano	89
Bibbiena	96	Casale	159
Bibbona	158	Cassiano alle Donne	201

INCHIESTA SULLE SCUOLE

Casellina e Torri	90	Chiusdino	217
Casole	214	Chiusi [Rassina]	101
Castagneto	157	Chiusi [Sarteano]	192
Castel del Piano	185	Chiusurre	223
Castel Fiorentino	74	Cinque Comuni	
Castel Franco	61	di Val d'Ambra	12
Castel Franco di Sotto	77	Civitella [Civitella]	112
Castel Nuovo dell'Abate	198	Civitella [Grosseto]	171
Castel San Niccolò	110	Colle	82
Castellina [Montevarchi]	9	Cortona	4
Castellina [Lari]	131	Cucigliana	
Castiglion Fibocchi		e Lugnano a Noce	147
e Gello Biscado	13	Dicomano	23
Castiglion Fiorentino	81	Dovadola	55
Castiglione	166	Empoli	25
Celle	194	Fauglia	127
Cerreto	26	Fiesole	29
Certaldo	76	Figline	32
Cetona	190	Firenze	1
Chianciano	191	Firenzuola	84
Chianni	129	Fivizzano	85
Chitignano	102	Fojano	35

INCHIESTA SULLE SCUOLE

Fucecchio	86	Marti	141
Gaiole	10	Massa [Buggiano]	73
Galeata	113	Massa [Massa]	172
Galluzzo	88	Masse	195
Greve	34	Mensano	215
Groppoli	19	Modigliana	57
Grosseto	165	Monsummano	
Guardistallo	160	Monte Vetturini	94
Istia	167	Montajone	75
Lajatico	142	Montalcino	196
Lari	126	Montale	45
Lastra a Signa	28	Monte San Savino	114
Laterina	6	Monte Calvoli	80
Legoli	134	Monte Carlo	41
Livorno	125	Monte Castelli	48
Londa	119	Monte Castello	153
Lorenzana	130	Monte Catini [Pomarance]	47
Lucignano	37	Monte Giovi	187
Magliano	181	Monte Laterone	184
Manciano	174	Monte Mignajo	111
Marciano	36	Monte Spertoli	104
Marradi	91	Monte Verdi	49

INCHIESTA SULLE SCUOLE

Monte Foscoli	139	Pereta	180
Monte Pulciano	38	Pescia	39
Montecatini [Montecatini]	93	Pian di Castiglione Ubertini	11
Montefollonico	206	Piano	211
Monte Guidi	216	Pienza	225
Montelupo	27	Pietrasanta	162
Montemagno	149	Pieve Santo Stefano	115
Montemerano	175	Pisa	124
Monterchi	71	Pistoia città	14
Montescudajo	161	Pistoia Cortine	15
Montevarchi	5	Pitigliano	173
Monticiano	219	Poggibonsi	83
Montisi	208	Pomarance	46
Montopoli	79	Ponsacco	154
Murlo	200	Pontassieve	50
Orciano	132	Pontedera	151
Orciatice	143	Pontremoli	122
Ortignano	97	Poppi	95
Palaja	137	Portico	58
Palazzuolo	92	Portoferraio	123
Pari	170	Prato	2
Peccioli	133	Pratovecchio	117

INCHIESTA SULLE SCUOLE

Premilcuore	54	San Quirico	224
Radda	7	Sant'Angiolo in Colle	197
Radicoferani	209	Santa Croce	87
Radicondoli	212	Santa Maria in Monte	78
Raggiolo	98	Sarteano	189
Rapolano	220	Saturnia	182
Rassina	99	Scansano	179
Reggello	33	Scarperia	63
Rignano	51	Scrofiano	204
Rigomagno	203	Seggiano	186
Rocca San Casciano	53	Serravalle	43
Rosignano	128	Serravezza	163
San Casciano	103	Serre	221
San Casciano dei Bagni	193	Sestino	109
San Gaudenzio	24	Sesto	30
San Gimignano	120	Sojana	136
San Giovanni	59	Sorano	177
San Giovanni alla Vena	146	Sorbano	68
San Marcello	62	Sovana	178
San Miniato	106	Stazzema	164
San Piero a Sieve	64	Stia	118
San Pietro	138	Subbiano	100

INCHIESTA SULLE SCUOLE

Terra del Sole	121
Terra Rossa	20
Terranuova	60
Terricciuola	135
Tizzana	44
Torrita	205
Travale	218
Tredozio	56
Treggiaja	140
Trequanda	207
Uliveto e Caprona	148
Uzzano	40
Vellano	42
Verghereto	107
Vicchio	22
Vicopisano	145
Volterra	66

DIMOSTRAZIONE

*« DIMOSTRAZIONE O NOTA
DELLA QUALITÀ E QUANTITÀ DEI MAESTRI
STABILITI NELLE COMUNITÀ
DEL DIPARTIMENTO DELLA CAMERA
ED ALTRE NOTIZIE RICHIESTE DALLA
R. SEGRETERIA DI STATO
CON BIGLIETTO DEL DÌ 8 GENNAIO 1787 »*

Archivio di Stato di Firenze
Segreteria di Gabinetto
F, 117, ins. 3, cc. 32

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
1	Firenze	Firenze	1 Maestro di Scuola	S. 96	Dalla Comunità	Il 1° nel Quartiere di San Giovanni		Oltre a queste Scuole vi sono quelle di San Leopoldo, che si pa- gano dal soppresso patrimonio dei Bar- nabiti; quelle delli Scolopi; quelle del Collegio Eugeniano che si pa- gano dall'Opera del Duomo; quella di San Lorenzo che si paga dal Capi- tolo; quella del Seminario fiorentino che si pa- gano dal Seminario
			2 Maestro di Scuola	S. 96	Come sopra	2° in Santa Maria Novella		
			3 Maestro di Scuola	S. 96	Come sopra	3° in Santa Croce		
			Aiuto	S. 36	Come sopra			
			4 Maestro di Scuola	S. 96	Come sopra	4° in Santo Spirito		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
		[Firenze]						medesimo; quella di Istituta civi- le e criminale che si pagano dalla R. De- positaria; quella di Santa Feli- cita che si paga dal Monastero; quella delle Belle Arti che si paga dalla R. Galleria; quelle di S. M. Nuo- va che si pagano dallo Spedale; come più e meglio estesamente si vede dalla responsiva del Cancelliere

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
2	Prato	Prato	1 Maestro di umanità e rettorica	S. 103.3.34	Dalla Comunità di Prato	Tutti in Prato in una casa della Comunità sulla piazza del Comune	Non si trova luogo alcuno sotto nome di terre e castelli	Il Maestro di umanità e rettorica ha l'uso del quartiere. Con biglietto della Reale Segreteria di Stato del 29 novembre del 1786 diretto al Vicario di Prato viene ordinata la riunione delle due prime Scuole del Collegio Cicognini, con che il Collegio ritragga dalla Comunità quel tanto erogato in dette due Scuole, col peso di eleggere un nuovo
			2 di grammatica	S. 40.4	Dalla Comunità S.28.4 e S.12 dal Monte Pio			
			3 Uno di leggere a piccoli ragazzi	S. 34.4.10	Dalla Comunità			
			4 Uno di scrivere	S. 60.3.4	Dalla Comunità			

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
		[Prato]	5 Uno di abbaco	S. 40.4	Dalla Comunità			Maestro in sgravio delle medesime, da avere effetto quando verrà a vacare uno dei due Maestri di dette pubbliche Scuole
			6 Uno per disegno di figura e architettura	S.144	Dai Ceppi di Prato			

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
3	Arezzo	Arezzo	1 Un Maestro di leggere	S. 52	Dalla Comunità suddetta S. 114	In Arezzo nel Convento dei Vallom- brosani in 8 stanze di es- so a tal effe- to destinate con motu- proprio del 25 luglio 1774	Non si trova luogo alcuno sotto nome di terre e castelli ma bensì vi e- sistono 70 ville e villaggi	L'avanzo di 10 scudi serve per il manteni- mento dei mobili del- le Scuole. I Maestri detti n. 6 e 7 esigono soltanto in contanti, il Primo S. 20, ed il Secondo S. 30, dal monastero dei Vallombrosani di do- ve devono essere tali Maestri, poiché il sa- lario di S. 80 di cia- scheduno viene com- putato nelle spese di vitto e contante che sopra
			2 Uno di scrivere e abbaco	S. 72	Dalla medesima più il patrimonio ex-Gesuitico S. 40			
			3 Uno di principi di grammatica	S. 50	Dalla Fraternita S. 162			

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
		[Arezzo]	4 Uno di grammatica e umanità	S. 60	Dai Vallom- brosani S 160			
			5 Uno di rettorica	S. 72				
			6 Uno di filosofia e geometria	S. 80				
			7 Uno di teologia dogmatica e morale	S. 80				
				S. 466	S 476			

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
4	Cortona	Cortona	1 Uno di leggere, scrivere, abbaco e grammatica 2 Uno di grammatica 3 Uno di umanità e rettorica 4 Uno di filosofia	S. 280	Scudi 180 paga la Comunità al Convento dei Padri Scolopi i quali sono i Maestri e Scudi 100 il Patrimonio Ecclesiastico	In Cortona nel Convento dei Padri Scolopi	Non si trova luogo alcuno sotto nome di terre e castelli	

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
5	Monte- varchi	Monte- varchi	<i>I padri Minori Conventuali esercitano le pubbliche Scuole</i>	S. 24	<i>Che S.12 si pagano dalla Comunità e S.12 dal Monte Pio</i>	<i>In Monte- varchi in stanze sepa- rate dal con- vento</i>	<i>Non vi sono né terre né castelli</i>	<i>In addietro si ricono- scevano per castelli anco Moncioni, Mercatale, San Leolino, San Pancrazio, Ambra e Pieve a Pesciano, Castiglione Ubertini e la Volpaia, ma di presente possono dir- si piuttosto villaggi</i>
6	Monte- varchi	Laterina	<i>Il Curato di Laterina esercita la Scuola pubblica</i>	S. 28	<i>Che S.18 si pagano dalla Comunità e S.10 dal Monte Pio</i>	<i>In Laterina in una casa della Carità</i>	<i>Come sopra</i>	

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
7	Monte- varchi	Radda	Il Curato di Radda esercita la Scuola pubblica	S. 40	Dalla Comunità	In Radda in una delle case della Comunità	Non vi sono né terre né castelli	
8	Monte- varchi	Bucine	Non vi sono Maestri di Scuola				Bucine	
9	Monte- varchi	Castel- lina	Come sopra				Castellina	
10	Monte- varchi	Gaiole	Come sopra				Gaiole	

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
11	Monte- varchi	Pian di Casti- glione Ubertini	Non vi sono Maestri di Scuola				Non vi sono né terre né castelli	
12	Monte- varchi	Cinque Comuni di Val d'Ambra	Come sopra				Come sopra	
13	Monte- varchi	Casti- glion Fibocchi e Gello Biscardo	Come sopra				Castiglion Fibocchi	

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
14	Pistoia	Pistoia città	1 Prefetto che soprintende alle Scuole 2 Un Maestro di umanità e grammatica 3 Uno di principi grammaticali 4 Uno di scrivere e disegno	S. 60 S. 60 S. 50 S. 60	Dalla Comunità col regresso riguardo al terzo Maestro del Patrimonio Ecclesiastico	Nel collegio dei soppressi Gesuiti		Al Lettore di jus civile è annesso l'impiego di bibliotecario della Sapienza con l'annuo assegnamento di S. 35.12.7 dalla Comunità. L'Accademia Ecclesiastica ha 4 Maestri che si pagano dalla medesima, cioè: di teologia dogmatica e morale, di jus canonico, di storia ecclesiastica, di sacra scrittura. Nel Seminario vi

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
		[Pistoia città]	5 Uno di aritmetica	S. 40				sono altri 5 Maestri pagati dal Semina- rio, ma la Comunità corrisponde S.100 l'anno, cioè: di eloquenza, di umanità, di grammatica, di principi grammaticali e di filosofia. La Comunità paga anco S. 240 l'anno a diversi Maestri giubbilati a titolo di pensione
			6 Uno di leggere	S. 54				
			7 Un Lettore di jus civile e canonico	S.100				
				S. 424				

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
15	Pistoia	Pistoia Cortine					Non vi sono né terre né castelli	
16	Bagnone	Bagnone	Un Maestro	S. 17.1	Dall'eredità Cartegni	In Bagnone e precisamente nella casa del Cartegni	Nel territorio della Comuni- tà vi esistono 19 luoghi sen- za Maestri	I Maestri dovrebb- ero essere due a forma della disposi- zione testamentaria del Cartegni, ma mediante la diminu- zione delli assegna- menti da poco tempo in qua è stato provvi- sionalmente eletto quello che è di pre- sente

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
17	Bagnone	Albiano	Non vi è Maestro				Albiano	
18	Bagnone	Calice	Come sopra				Calice	
19	Bagnone	Groppoli	Come sopra				Groppoli	
20	Bagnone	Terra Rossa	Come sopra				Terra Rossa	
21	Borgo San Lorenzo	Borgo San Lorenzo	Un Maestro di leggere, scrivere e abbaco	S. 24	Dall'Opera di San Michele a Ronta	Nella Villa di Ronta	Borgo San Lorenzo	Il Maestro predetto è il Cappellano che ha l'obbligo di far la Scuola col divisato assegnamento

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
22	Borgo San Lorenzo	Vicchio	Non vi è Maestro				Vicchio	
23	Borgo San Lorenzo	Dico- mano	Come sopra				Dicomano	
24	Borgo San Lorenzo	San Gau- denzio	Come sopra				San Gaudenzio	

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
25	Empoli	Empoli	1 Un Maestro di grammatica, umanità e rettorica 2 Uno di leggere e scrivere	S. 145	Dalla Comunità S. 45.0.0 Dal Patrimonio Ecclesiastico S.11.3.0 Dall'Opera S.16.4.10 Dall'eredità del Papa S.72.0.0 S.145.10	In Empoli		I quali S.145.10 si esigono dal primo Maestro quale ha l'obbligo di corrispondere al secondo S. 30 l'anno

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
26	Empoli	Cerreto	1 Un Maestro di leggere, scrivere, abbaco, grammatica, umanità e rettorica	S. 50	Dalla Comunità	In Cerreto	Non vi sono altri castelli	Il primo Maestro ha anche il quartiere gratis
			2 Uno di leggere, scrivere e aritmetica	S. 25	Dalla Comunità	In Vinci		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
27	Empoli	Monte- lupo	Un Maestro di Scuola	S. 5	Dall'eredità del Prete Vanni	Nella casa della Cura di San Giovan- ni Evagelista	Non vi sono altri castelli	Questo Maestro è il Rettore pro tempore della Cappella Magi- strale di San France- sco che ha l'obbligo di fare la Scuola per che percipe l'entrata dal- la nedesima in S. 26 l'anno
28	Empoli	Lastra a Signa	Non vi è Maestro				La Lastra	
29	Fiesole	Fiesole	Non vi è Maestro				Fiesole e Ponte a Rifredi	In Fiesole però vi è il Seminario

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
30	Fiesole	Sesto	Non vi è Maestro				Sesto e Brozzi	
31	Fiesole	Campi	Un Maestro di Scuola	S. 20	Dalla Comunità	In Monte Murlo	Campi	
32	Figline	Figline	1 Un Maestro di grammatica, umanità e rettorica 2 Uno di leggere, scrivere e abbaco	S. 60 S. 36	Dall'eredità Romoli S. 24 dalla suddetta eredità e S.12 dalla Comunità	In Figline	Non vi sono né terre né castelli	

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
33	Figline	Reggello	1 Un Maestro di leggere, scrivere, abbaco e principi grammaticali	S. 42	Dalla Comunità	Il Primo in Reggello	Non vi sono né terre né castelli	
			2 ed un altro simile	S. 40	Come sopra	Il Secondo all'Incisa		
34	Figline	Greve	Non vi è Maestro				Greve Monte Fioralle	In Greve la sorella del Priore tiene Scu- ola gratis ed in Monte Fioralle il Priore fa l'istesso

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
35	Fojano	Fojano	1 Un Maestro di rettorica	S. 62.6	Dalla Comunità	In Fojano	Non vi sono né terre né castelli	
			2 Uno di grammatica	S. 40	Come sopra			
			3 Uno di scritto e abbaco	S. 32.5	Come sopra			
			4 Uno di leggere, scrivere e abbaco	S. 20	Come sopra	Nella Villa del Pozzo	Come sopra	

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
36	Fojano	Marciano	1 Un Maestro di leggere, scrivere e abbaco	S. 36	Che S.24 dalla Comunità e S.12 dalla Fraternità	In Marciano	Non vi sono né terre né castelli	
37	Fojano	Luci- gnano	1 Un Maestro di grammatica e rettorica 2 Uno di leggere, scrivere e abbaco	S. 35 S. 20 e St. 6 grano	Che S.20 dalla Comunità e S.15 dalla Fraternita Che il denaro dalla Comu- nità e il gra- no dalla Fraternita	In Lucignano	Come sopra	

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
38	Monte Pulciano	Monte Pulciano	1 Un Maestro di abbaco 2 Uno di leggere e scrivere 3 Uno di principi grammaticali 4 Uno di grammatica ed umanità	S. 42 S. 42 S. 42 S. 48	Che S.100 si pagano dal soppresso patrimonio dei Gesuiti ed il rimanente dall'eredità Parri	In Monte Pulciano in otto stanze del soppresso collegio dei Gesuiti	Valiano	Al quinto Maestro è annesso anco l'im- piego di Prefetto delle Scuole

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
		[Monte Pulciano]	5 Uno di rettorica	S. 100				
			6 Uno di filosofia e geometria	S. 60				
			7 Uno di teologia dogmatica e morale	S. 60				
			8 Uno di jus canonico e civile	S. 60				

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
39	Pescia	Pescia	1 Un Maestro di leggere, scrivere e abbaco 2 Uno di grammatica	S. 45.1 S. 28.1.10	Dalla Comunità di Pescia	In Pescia	Non vi sono né terre né castelli	

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
40	Pescia	Uzzano	1 Un Maestro di grammatica, leggere e scrivere 2 Uno di leggere e scrivere	S. 30 S. 6	Dalla Comunità di Uzzano	Il Primo in Uzzano Il Secondo in Chiesina	Non vi sono né terre né castelli	
41	Pescia	Monte Carlo	1 Un Maestro di grammatica, leggere e scrivere	S. 76	Dalla Comunità di Monte Carlo	In Monte Carlo	Come sopra	

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
42	Pescia	Vellano	1 Un Maestro di grammatica, leggere e scrivere	S. 15	Dalla Comunità di Vellano	Il Primo in Vellano	Non vi sono né terre né castelli	I quattro Maestri di Vellano sono anche Cappellani delle ri- spettive Cure, i quali ritirano oltre l'ac- cennata provvisione altri S. 15 l'anno per ciascuno dalla Comunità predetta
			2 Come sopra	S. 15		Il Secondo in Sorana		
			3 Come sopra	S. 15		Il Terzo in Castel Vecchio		
			4 Come sopra	S. 15		Il Quarto in Pietrabuona		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
43	Pistoia Potesterie	Serravalle	Un Maestro di Scuola	S. 9.2.16.8	Dalla Comunità di Serravalle	In Larciano	Piccoli luoghi: Serra, Marliana, Momigno, Montagnana, Lamporecchio, Cecina, Casale, Serravalle	
44	Pistoia Potesterie	Tizzana	Non vi è alcun Maestro				Piccoli luoghi: Tizzana, Quarrata, Buriano, Montemagno	
45	Pistoia Potesterie	Montale	Come sopra				Piccoli luoghi: San Piero Agliana, Pieve al Montale, Fobbiana, Migliana, Luiciana, Treppio, Torri, Fossato	

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
46	Poma- rance	Poma- rance	1 Un Maestro di Scuola	S. 42.6	Dalla Comunità	In Pomarance	Piccoli luoghi: Micciano, Libbiano, Monte Germoli, Monte Cerboli, Leccia, Lustrignano, Bruciano	Il primo Maestro ha l'obbligo della sodi- sfazione della Messa una volta la settima- na nella chiesa Par- rocchiale ed il quarto tre volte
			2 Come sopra	S. 15	Come sopra	In San Dalmazio		
			3 Come sopra	S. 10	Come sopra	In Sasso		
			4 Come sopra	S. 64.2	Come sopra	In Serrazzano		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
47	Poma- rance	Monte Catini	1 Un Maestro di Scuola	S. 43	Dalla Comunità	In Monte Catini	Gello e Mazzolla	Piccoli luoghi
			2 Come sopra	S. 24	Che S.20 dalla Comunità e S. 4 dall'Opera di San Giovan- ni Battista	In Querceto		
			3 Come sopra	S. 12	Dalla Comunità suddetta	In Sassa		
48	Poma- rance	Monte Castelli	1 Maestro di Scuola	S. 60	Dal Patrimonio Ecclesiastico	In Monte Castelli		Il Maestro di Monte Castelli è Vice Curato di detto luogo

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
49	<i>Poma- rance</i>	<i>Monte Verdi</i>	<i>1 Maestro di Scuola</i>	<i>S. 40</i>	<i>Dalla Comunità</i>	<i>In Monte Verdi</i>	<i>Silano Cerreto</i>	<i>Piccoli luoghi</i>
50	<i>Pontas- sieve</i>	<i>Pontas- sieve</i>	<i>Un Maestro di Scuola</i>	<i>S. 25</i>	<i>Dalla Comunità</i>	<i>In Pontas- sieve</i>	<i>Pelago</i>	
51	<i>Pontas- sieve</i>	<i>Rignano</i>	<i>Non vi è Maestro</i>					
52	<i>Pontas- sieve</i>	<i>Bagno a Ripoli</i>	<i>Come sopra</i>					

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
53	Rocca San Casciano	Rocca San Casciano	1 Un Maestro di leggere, scrivere, grammatica, umanità, rettorica	S. 60	Dalla Comunità della Rocca San Casciano	In Rocca San Casciano		
			2 Uno di filosofia	S. 29	S. 6 dalla Comunità, S. 9 da Portico e S.14 da Premilcuore			

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
54	Rocca San Casciano	Premil- cuore	1 Un Maestro di leggere, scrivere, abbaco e principi grammaticali	S. 40	Dalla Comunità	Il Primo in Premilcuore		
			2 Come sopra	S. 18	Come sopra	Il Secondo in Corniolo		
55	Rocca San Casciano	Dovadola	Un Maestro di Scuola	S. 20	Dalla Comunità	In Dovadola		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
56	Rocca San Casciano	Tredozio	Un Maestro di Scuola	S. 70	Dalla Comunità	In Tredozio		
57	Rocca San Casciano	Modi- gliana	1 Un Maestro di leggere, scrivere e abbaco 2 Uno di grammatica e rettorica	S. 76	Dalla Comunità	In Modigliana		I Maestri di Modigliana sono due Chierici regolari delle Scuole Pie
58	Rocca San Casciano	Portico	Non vi è Maestro				Portico, San Benedetto	

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
59	<i>San Giovanni</i>	<i>San Giovanni</i>	1 <i>Un Maestro di Scuola</i> 2 <i>Un sotto Maestro</i>	S. 36 S. 16	<i>Dalla Comunità</i>	<i>In San Giovanni</i>	<i>Piccoli luoghi: San Piero a Monte Gonzi, San Donato a Castel Nuovo, Santa Maria a Monastero, Santa Cristina a Meleto</i>	
60	<i>San Giovanni</i>	<i>Terra- nuova</i>	1 <i>Maestro di Scuola</i>	S. 40	<i>Dalla Comunità</i>	<i>In Terranuova</i>	<i>San Lorenzo a Piantavigne, Sant'Agata a Campogialli, Santa Lucia alla Cicogna, SS.mi Jacopo e Filippo al Fosso, Sant'Angiolo all'Anciolina, Santa Lucia a Pratovalle, San Biagio al Borro, Santa Maria a Poggio di Loro, San Lorenzo a Persignano, SS.mi Fabiano e Sebastiano alla Froiana, San Pietro a Grepina,</i>	

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
		[Terra- nuova]					San Salvatore a Chiassaia, San Clemente in Valle, San Giustino, Sant'Apollinare a Monte Marciano, San Jacopo alla Frappola, San Niccolò alla Rocca Guicciarda Piccoli luoghi: Loro e la Frappola potrebbero essere presi in considerazione	
61	San Giovanni	Castel Franco	Un Maestro di Scuola	S. 24	Dalla Comunità	In Castel Franco	Santa Maria a Faella	

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
62	Monte di Pistoia: San Marcello	San Marcello	1 Un Maestro di leggere, scrivere, abbaco e grammatica	S. 14.2	S. 3.4 dal Patrimonio Ecclesiastico, S. 3.4 dal beneficio Gerbi, S. 7.1 di un canone di un campo	In San Marcello	Lizzano, Popiglio, Spignano, Mammiano, Gavinana, Crespole, Lanciola, Sambuca, Pavana	Pare che meritino considerazione Popiglio, Gavinana, Crespole ed il quar- tiere della Sambuca. Il Maestro di Piteglio con la provvisione assegnatoli ha l'ob- bligo di celebrare 100 Messe, mantenere l'Oratorio, pagare dazi, tal che il suo as- segnamento si riduce a S. 21
			2 Come sopra	S. 28	Dall'Opera di San Francesco	In Cutigliano		
			3 Come sopra	S. 46	Dall'eredità Giovannini	In Piteglio		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
63	Scarperia	Scarperia	1 Un Maestro di Scuola	S. 80	Dal Patrimonio Eclesiastico	In Scarperia		Il Maestro di Scarpe- ria ha l'uso della casa e dei mobili grossi ed ha l'obbligo del coro delle funzioni parro- chiali e della presenza di due Messe la set- timana e giorni festi- vi.
			2 Come sopra	S. 40	Dal Patrimonio Eclesiastico	In Sant'Agata		Ha il quartiere gratis e l'uso della mobilia grossa, l'applicazione della Messa in tutti i giorni festivi e pre- senziarvi una volta la settimana

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
64	Scarperia	San Piero a Sieve	1 Maestro di Scuola	S. 40	Dal Patrimonio Ecclesiastico	In San Piero a Sieve		Il Maestro di San Piero a Sieve ha l'ob- bligo di pagare S. 4 l'anno a titolo di pi- gione
65	Scarperia	Barberino di Mugello	1 Un Maestro di Scuola 2 Come sopra	S. 60 S. 45	Dalla Comunità S.30 dalla Comunità e S.15 dal Patrimonio Ecclesiastico	In Barberino di Mugello In Gagliano		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
66	Volterra	Volterra	1 <i>Un Maestro di retorica</i> 2 <i>Uno di umanità</i> 3 <i>Uno di grammatica</i> 4 <i>Uno di abbaco e di scritto</i>	S. 235.16.4	Dalla Comunità	in Volterra		<i>Vi esiste ancora il Seminario, i dieci Maestri del quale si pagano dal Patrimo- nio Ecclesiastico</i>

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
67	Bagno	Bagno	1 Un Maestro di Scuola 2 Come sopra	S. 22 S. 22	Dalla Comunità	Il Primo in Bagno Il Secondo in San Piero		
68	Bagno	Sorbano	Non vi sono Maestri					

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
69	Borgo San Sepolcro	Borgo San Sepolcro	1 Un Maestro di leggere, scrivere e abbaco 2 Uno di principi grammaticali 3 Uno di grammatica e umanità 4 Uno di rettorica	S. 60 S. 30 S. 30 S. 60	Dalla Fraternita di San Bartolommeo con l'entrate del soppresso patrimonio de' Gesuiti	In Borgo San Sepolcro		Il Secondo ha il godimento ancora dei benefici Celli e Piccini. Il Terzo gode ancora la cappella Sensi. Tali Maestri adempiscono le loro incombenze nel soppresso Collegio de Gesuiti

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
		[Borgo San Sepolcro]	5 Uno di filosofia e geometria 6 Uno di teologia dogmatica e morale	S. 60 S. 40				
70	Borgo San Sepolcro	Anghiari	1 Un Maestro di Scuola 2 Come sopra	S.12 e St.100 di grano St. 40 di grano	Dalla Fraternita di Anghiari	In Anghiari		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
71	Borgo San Sepolcro	Mon- terchi	1 Un Maestro di Scuola, di leggere, scrivere, abbaco e rettorica	S. 60	Dalla Comunità	In Monterchi		
72	Buggiano	Buggiano	1 Un Maestro di Scuola	S. 50	Dalla Comunità di Buggiano	Il Primo in Buggiano	Colle, Stignano	Il primo Maestro ha l'uso della casa, mo- bilia grossa ed ha l'obbligo della pre- senza della Messa in tutti i giorni festivi
			2 Come sopra	S. 60	Come sopra	Il Secondo in Borgo a Buggiano		
			3 Come sopra	S. 20	Come sopra	Il Terzo al Ponte Buggianese		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
73	Buggiano	Massa	Un Maestro di Scuola	S. 30	Dalla Comunità di Massa	In Massa	Cozzile	
74	Castel Fioren- tino	Castel Fioren- tino	Un Maestro di Scuola	S. 70	Dalla Comunità	In Castel Fiorentino		Ha l'obbligo di tenere il sotto Maestro
75	Castel Fioren- tino	Monta- jone	1 Un Maestro di Scuola	S. 20	Dalla Comunità di Montajone	Il 1° in Montajone		
			2 Come sopra	S. 10	Come sopra	Il 2° in Gambassi		
			3 Come sopra	S. 12	Come sopra	Il 3° in Castelnuovo		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
76	Castel Fioren- tino	Certaldo	Non vi è Maestro				Certaldo	
77	Castel Franco di Sotto	Castel Franco di Sotto	1 Un Maestro di leggere, abbaco, scrivere, grammatica e umanità 2 Un Maestro di canto fermo	S. 29 S. 6.1.13.4	Dalla Comunità Come sopra	In Castel Franco		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
78	Castel Franco di Sotto	Santa Maria in Monte	Un Maestro di Scuola	S. 80	Dalla Comunità	In Santa Maria in Monte		
79	Castel Franco di Sotto	Monto- poli	Un Maestro di Scuola	S. 28	Dalla Comunità	In Montopoli		
80	Castel Franco di Sotto	Monte Calvoli	Non vi è Maestro				Monte Calvoli	

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
81	Casti- glion Fioren- tino	Casti- glion Fioren- tino	1 Un Maestro di grammatica	S. 58	Dalla Comunità	In Castiglion Fiorentino	Montecchio	Vi è anco il Collegio dei Padri Scolopi che fanno Scuola, come pure il collegio di San Filippo
			2 Uno di scritto e abbaco	S. 12	Come sopra			
			3 Un Lettore di istituta civile	S. 25	Dallo Speda- le di Castiglion Fiorentino			

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
82	Colle	Colle	1 Un Maestro di rettorica 2 Uno di leggere, scrivere e abbaco 3 Uno di lingua latina	S. 60 S. 35 S. 20	Dalla Comu- nità di Colle Come sopra Come sopra	In Colle		In Colle vi è anco il Seminario vescovile
83	Colle	Poggi- boni	Un Maestro di leggere, scrivere, abbaco, umanità e rettorica	S. 60	Dalla Comunità di Poggibonsi	In Poggi- boni	Staggia	

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
84	Firen- zuola	Firen- zuola	1 Un Maestro di teologia dogmatica e morale 2 Uno di filosofia e geometria 3 Uno di grammatica e rettorica 4 Uno di leggere, scrivere e abbaco	S. 100 S. 100 S. 70 S. 20	Dal Patrimonio Ecclesiastico Come sopra Come sopra Dalla Comunità	in Firen- zuola		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
85	Fivizzano	Fivizzano	1 un Maestro di leggere, scrivere e abbaco	S. 60	Dal Conser- vatorio di Santa Monica di Verrucola	In Fivizzano		
			2 Uno di grammatica e rettorica	S. 70	Come sopra			
			3 Uno di filosofia	S. 70	Come sopra			
			4 Uno di teologia	S. 70	Come sopra			

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
86	Fucecchio	Fucecchio	1 Un Maestro di belle lettere 2 Uno di leggere, scrivere e abbaco	S. 70 S. 24	Dalla Comunità Dalla Comunità	In Fucecchio		
87	Fucecchio	Santa Croce	Un Maestro di belle lettere	S. 50	Dalla Comunità	In Santa Croce		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
88	Galluzzo	Galluzzo	1 Un Maestro di grammatica e canto fermo 2 Uno di leggere, scrivere e abbaco	S. 60	Dal Patrimonio Ecclesiastico	Il Primo nell'Impru- neta Il Secondo a San Piero a Monticelli		Il primo Maestro non ha alcun assegna- mento ma è tenuto a fare Scuola per ra- gione del beneficio che ritiene come uno dei Cappellani della Pieve
89	Galluzzo	Carmi- gnano	Un Maestro di leggere, scrivere e abbaco	S. 48	Dalla Comunità	In Poggio a Cajano		
90	Galluzzo	Casellina e Torri	Non vi è alcun Maestro					

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
91	Marradi	Marradi	Un Maestro di Scuola	S. 71.3	Dalla Comunità	In Marradi		
92	Marradi	Palaz- zuolo	Un Maestro di Scuola	S. 40	Dalla Comunità	In Palazzuolo		
93	Monte- catini	Monte- catini	Un Maestro di grammatica e umanità	S. 40	Dalla Comunità	In Montecatini		
94	Monte- catini	Monsum- mano Monte Vetturini	1 Un Maestro di grammatica 2 Come sopra	S. 24 S. 24	Dalla Comunità Come sopra	Il Primo in Monsum- mano Il Secondo in Monte Vetturini		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
95	Poppi	Poppi	1 Un Maestro di Scuola 2 Come sopra	S. 80 S. 60	Dalla Comunità S.30 dalla Comunità, S.30 dall'e- redità Ame- righi	In Poppi		
96	Poppi	Bibbiena	Un Maestro di Scuola	S. 80	Dalla Comunità	In Bibbiena		
97	Poppi	Orti- gnano	1 Un Maestro di Scuola 2 Come sopra	S.13 S. 7	Dalla Comunità Come sopra	Il Primo in Ortignano Il Secondo alla Badia a Tega		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
98	Poppi	Raggiolo	Un Maestro di Scuola	S. 30	Dalla Comunità	In Raggiolo		
99	Rassina	Rassina	1 Un Maestro di leggere, scrivere e rettorica 2 Come sopra	S. 29 S. 25	Dalla Comunità Come sopra	Il Primo in Rassina Il Secondo in Talla		
100	Rassina	Subbiano	Un Maestro di Scuola	S. 24	Dalla Comunità	In Subbiano		
101	Rassina	Chiusi	Non vi è alcun Maestro					

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
102	Rassina	Chiti- gnano	Non vi è alcun Maestro					
103	San Casciano	San Casciano	Un Maestro di leggere, scrivere, abbaco e lingua latina	S. 60	Dalla Co- munità colla rendita della soppressa Compagnia de' Fanciulli	In San Casciano		
104	San Casciano	Monte Spertoli	Non vi è alcun Maestro				Monte Spertoli	
105	San Casciano	Barberino di Val d'Elsa	Come sopra				Barberino di Val d'Elsa	

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
106	San Miniato	San Miniato	1 Un Maestro di Scuola	S. 70	Dalla Comunità	In San Miniato		
			2 Come sopra	S. 45	S.30 dalla Comunità, S.15 dall'O- pera Rusca	Come sopra		
			3 Come sopra	S. 49.3	S.30 dalla Comunità, S.19.3 dall'entrata della sop- pressa Com- pagnia di San Michele Arcangelo	In Cigoli		Il Maestro di Cigoli ha il carico della sod- disfazione di diversi obblighi

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
107	Ver- ghereto	Ver- ghereto	Un Maestro di leggere, scrivere e abbaco	S. 25	Dalla Comunità	In Verghereto	Piccoli luoghi: Alsaro, Ameragio, Balze	Ha l'obbligo della presenza della Messa in tutti i giorni festi- vi
108	Ver- ghereto	Badia Tedalda	Non vi è Maestro				Piccoli luoghi: Badia Tedalda, Pratieghi, Fresciano	
109	Ver- ghereto	Sestino	1 Un Maestro di Scuola 2 Come sopra	S. 25	Dalla Comunità	In Sestino In San Donato	Piccoli luoghi: Montirone, Colcellalto	Il Maestro di San Donato non ha alcu- na provvisione per essere usufruttuario di diversi beni di quella cappella

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
110	Castel San Niccolò	Castel San Niccolò	1 Un Maestro di leggere, scrivere, abbaco e grammatica	S. 50	Dalla Comunità	Il Primo in Strada		
			2 Come sopra	S. 12	Come sopra	Il Secondo in Borgo alla Collina		
			3 Come sopra	S. 20	Come sopra	Il Terzo in Cetica		
			4 Come sopra	S. 15	Come sopra	Il Quarto in San Pancrazio		
			5 Come sopra	S. 10	Come sopra	Il Quinto in Garliano		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
111	Castel San Niccolò	Monte Mignajo	Un Maestro di Scuola	S. 25	Dalla Comunità	In Monte Mignajo		
112	Civitella	Civitella	1 Un Maestro di leggere, scrivere e lingua latina 2 Come sopra	S. 24 S. 12	Dalla Comunità Dal Patrimonio Ecclesiastico	In Civitella In Oliveto		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
113	Galeata	Galeata	1 Un Maestro di leggere, scrivere, abbaco, rettorica e umanità	S. 60	Dalla Comunità	Il Primo in Galeata	Pianetto, piccolo luogo	
			2 Come sopra	S. 60	Dalla Comunità	Il Secondo in Santa Sofia		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
114	Monte San Savino	Monte San Savino	1 Un Maestro di teologia	S. 6	Dal Convento di Sant' Ago- stino	In Monte San Savino		
			2 Uno di grammatica, umanità e rettorica	S. 110	S.90 dalla Comunità e S.20 dallo Spedale			
			3 Uno di leggere, scrivere e far di conto	S. 42.6	Dalla Comunità			

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
115	<i>Pieve Santo Stefano</i>	<i>Pieve Santo Stefano</i>	<i>Un Maestro di Scuola</i>	<i>S. 48</i>	<i>Dalla Comunità</i>	<i>In Pieve Santo Stefano</i>		
116	<i>Pieve Santo Stefano</i>	<i>Caprese</i>	<i>Non vi è Maestro</i>					
117	<i>Prato- vecchio</i>	<i>Prato- vecchio</i>	<i>Un Maestro di Scuola</i>	<i>S. 60</i>	<i>Dalla Comunità</i>	<i>In Prato- vecchio</i>		
118	<i>Prato- vecchio</i>	<i>Stia</i>	<i>Un Maestro di Scuola</i>	<i>S. 50</i>	<i>Dalla Comunità</i>	<i>In Stia</i>		
119	<i>Prato- vecchio</i>	<i>Londa</i>	<i>Non vi è Maestro</i>				<i>Londa</i>	

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
120	<i>San Gi- mignano</i>	<i>San Gi- mignano</i>	<i>1 Un Maestro di retorica e umanità</i> <i>2 Uno di grammatica</i> <i>3 Uno di scrivere e abbaco</i>	<i>S. 57.4</i> <i>S. 12</i> <i>S. 20</i>	<i>Dalla Comunità</i> <i>Come sopra</i> <i>Come sopra</i>	<i>In San Gimignano</i>		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
121	<i>Terra del Sole</i>	<i>Terra del Sole</i>	1 <i>Un Maestro di grammatica, leggere, scrivere e abbaco</i>	<i>S. 36</i>	<i>Dalla Comunità</i>	<i>Il Primo in Terra del Sole</i>		
			2 <i>Come sopra</i>	<i>S. 30</i>		<i>Il Secondo in Castrocaro</i>		<i>Il Maestro di Castro- caro gode il posto di primo Cappellano della chiesa di Santa Maria di Balluti che gli rende fra tutto S. 53</i>

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
122	Pontre- moli	Pontre- moli	1 Un Maestro di abbaco e scritto 2 Uno di grammatica 3 Uno di rettorica e umanità 4 Uno di teologia morale	S. 40 S. 50 S. 70 S. 24	Dalle rendite del soppresso convento di San France- sco Come sopra Come sopra Come sopra	In Pontremoli		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
		[Pontre- moli]	5 e un aiuto per quello di abbaco e scritto	S. 20	Dalle rendite del soppresso convento di San France- sco			
123	Porto- ferrajo	Porto- ferrajo	1 Un Maestro di umanità e rettorica 2 Uno di leggere, scrivere, abbaco e grammatica	S. 60 S. 60	Dalla Comunità	In Portoferrajo		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
124	Pisa	Pisa	Di umanità e rettorica	S. 150	Comunità di Pisa	Nel soppres- so convento di San	Calci, Cascina, Bagni a San	Luoghi Pii che con- tribuiscono alla Co- munità di Pisa per i salari dei Maestri: Opera della Prima- ziale sottoposta per il rendimento di conti alla Comunità: S.101.6.12.8; Opera della Spina aggregata allo Speda- le dei Trovatelli: S.17.6.16.8; Opera di San France- sco aggregata ai frati di San Francesco di Pisa:
			Di grammatica	S. 110.2	Come sopra	Michele in Borgo di Pisa	Ripafratta	
			Della Scoletta	S. 60	Come sopra			
			Di scrivere, ed aritmetica compresi S.16 per la pigione di casa	S. 94.6	Come sopra			

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
		[Pisa]						S.17.6.16.8; Pia Casa della Mise- ricordia: S.88.1.5.4

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
125	Livorno	Livorno	<i>Lettori di filosofia teologia</i> <i>Maestri di rettorica umanità</i> <i>Prefetto Pigione</i>	<i>S. 98.4.5 S. 98.4.5</i> <i>S. 50 S. 50</i> <i>S. 36 S. 74</i>	<i>La Comunità di Livorno è quella che paga i di contro Lettori, Maestri, Prefetto e pigione e le rispettive somme si corrispondo- no mensual- mente dalla Comunità al Convitto ec- clesiastico di</i>	<i>In Livorno in San Bastiano ove è il Convitto ecclesiastico di San Leopoldo</i>	<i>Non esistono fuori di Livorno né terre né castel- li, né altri Maestri sala- riati dalla Co- munità</i>	<i>La campagna di Li- vorno ha molto del fabbricato moderna- mente ed in specie in un certo luogo detto il Borgo di San Jaco- po in distanza un terzo di miglio circa dalla città ove sono molte case unite e se- parate in poca di- stanza e dove stareb- be bene una Scuola di leggere, scrivere ed abbaco, essendovi una popolazione in quella parrocchia di</i>

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
		[Livorno]	<i>Maestri di grammatica P.te Antonio Cacciaduro</i> <i>Di scritto Franco Frizzi</i>	S. 84 S.100	<i>San Leopoldo di Livorno</i> <i>Questi due Maestri sono pagati diret- tamente dal- la Comunità</i>			<i>più di due mila per- sone</i>

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
126	Lari	Lari	<i>P.te Gaspero Barsottini</i>	<i>S. 70</i>	<i>Comunità di Lari</i>	<i>Nel castello di Lari</i>	<i>Usigliano, San Ermo, Perignano, San Rufino, Pieve a Santa Luce, Pomaja, Ceppato, Parlascio</i>	<i>In ordine al Ven.mo motuproprio de' 13 gennaio 1786 espres- so nella lettera del Ill.mo Sig. Provvedi- tore de' 28 gennaio detto tutte le Comu- nità della Diocesi Pi- sana le quali attual- mente mantengono il Maestro di Scuola sono obbligate a te- nerlo anche in futuro con obbligo di servire alle Cure come Cap- pellani e sono: per la Comunità di</i>
			<i>P.te Gio. Evangelista Bolognesi</i>	<i>S. 30</i>	<i>Detta Comunità</i>	<i>Bagno a Acqua</i>		
			<i>P.te Francesco Cavallini</i>	<i>S. 40</i>	<i>Detta Comunità</i>	<i>Cevoli</i>		
			<i>P.te Michele Arcangelo Gori</i>	<i>S.30</i>	<i>Detta Comunità</i>	<i>Casciana</i>		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
		[Lari]	<i>P.te Angelo Maria Pachetti, parroco del Colle Montanino</i>	<i>S. 10</i>	<i>Detta Comunità</i>	<i>Colle Montanina</i>		<i>Lari: Santa Luce, Pastina e Riparbella; per la Comunità di Fauglia: Gabbro, Rosignano e Castelnuovo, Castellina ed Orciano. Alla Pieve a Santa Luce ed a Ceppato e Parlascio esistevano i Maestri essendo stato escluso alla Pieve Santa Luce con Mag.le partito del 1° settembre 1779 ed a Ceppato prima dei</i>
			<i>P.te Lorenzo Visibelli</i>	<i>S. 60</i>	<i>Da detta Comunità S. 50 e S.10 dalla Cassa del Patrimonio Ecclesiastico di Pisa</i>	<i>Santa Luce</i>		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
		[Lari]	<i>P.te Francesco Bonciani, parroco di Pastina</i>	<i>S. 15</i>	<i>Detta Comunità</i>	<i>Pastina</i>		<i>nuovi Regolamenti e precisamente nel marzo 1769. È va- cante ed è stata ordi- nata l'affissione degli editti per invitare i concorrenti. Si sup- pone una quasi im- possibilità di trovarsi quartiere per il Mae- stro e si pretende che deva pensarvi la Co- munità, quando non ha mai avuto questo peso, ed ha aumenta- ta la provvisione dalli S. 40, a S. 60</i>
			<i>P.te Angiolo Salvioni prov- visionalmente</i>	<i>S. 60</i>	<i>Detta Comunità</i>	<i>Riparbella</i>		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
127	Lari	Fauglia	P.te Sebastiano Rossi	S. 40	Comunità di Fauglia	Fauglia	Colognole, Castell' An- selmo, Parrana,	
			P.te Domenico Sarti	S. 40	Detta Comunità	Crespina	San Regolo e Luciana, Montalto e	
			P.te Rinaldo Vannini	S. 60	Da detta Comunità S.50 e S.10 dalla Cassa del Patrimonio Ecclesiastico di Pisa	Gabbro	Collesalvetti	

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
128	Lari	Rosi- gnano	P.te Marco Salvetti P.te Bartolommeo Neri	S. 80 S. 60	Comunità di Rosignano Da detta Comunità S.36 e S.24 dalla Pia Casa della Misericordia di Pisa	Rosignano Castelnuovo		Essendo i 3 Maestri [Gabbro, Rosignano e Castelnuovo] nella Diocesi di Pisa resta- no obbligate le Co- munità a mantenere tali impieghi in ordi- ne al motuproprio ac- cennato in principio
129	Lari	Chianni	P.te Luigi Gambini P.te Raffaello Giusti	S. 60 S. 30	Comunità di Chianni Detta Comunità	Chianni Rivalto		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
130	Lari	Loren- zana					Lorenzana e Tremoletto	In Lorenzana esisteva un Maestro e fu leva- to nel febbraio 1776 con partito dei Go- vernatori di quel tempo de' 12 febbraio detto
131	Lari	Castellina	P.te Bartolommeo Parrini	S. 60	Comunità di Castellina	Castellina		Dette due Comunità, essendo nella Diocesi di Pisa sono obbligate a mantenere i Mae-
132	Lari	Orciano	P.te Diacinto Brunetti	S. 60	Comunità di Orciano	Orciano		stri come nel motu- proprio accennato in principio

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
133	Peccioli	Peccioli	Arzilli	S. 65	Comunità di Peccioli	Peccioli	Montecchio	
134	Peccioli	Legoli	Della Fanteria	S. 20	Come sopra	Legoli	Morrone, Fabbrica	
135	Peccioli	Terric- ciuola	Dr. Martini	S. 24	Come sopra	Terricciuola	Ghizzano	
136	Peccioli	Sojana	Gini	S. 25.5	Come sopra	Sojana	Casanova, Strivo	
137	Palaja	Palaja	Serragli	S. 45	Comunità di Palaja	Palaja		
138	Palaja	San Pietro	Carboni	S. 38	Come sopra	San Pietro	Alica, Capannoli	

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
139	Palaja	Monte Foscoli	Fabbrichesi	S. 23.4	Comunità di Palaja	Monte Foscoli	Collegoli	
140	Palaja	Treg- giaja	Lazzerini	S. 28	Come sopra	Treggiaja	Forcoli, Solaja	
141	Palaja	Marti	Dell'Usso	S. 40	Come sopra	Marti	Trojano, Usignano di Palaja, Villa Saletta	
142	Lajatico	Lajatico	Citi	S. 50	Comunità di Lajatico	Lajatico		
143	Lajatico	Orciatico	Brunetti	S. 50	Come sopra	Orciatico		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
144	Barga	Barga	P.te Antonio Felice Cecchini, 1° Maestro	S. 60	Comunità di Barga	Barga	Sommo Cologna co- mune riunito alla Comunità di Barga	Fino a tutto il mese di giugno 1778 dalla Comunità di Barga fu stipendiato un Maestro di Scuola in detto castello di Sommo Cologna coll'annessa provvi- gione di S. 78 fioren- tini. Per economia di detta Comunità nel suddetto anno 1778 fu levato il detto im- piego
			P.te Giuseppe Bertolini, 2° Maestro	S. 20	Come sopra			

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
145	Vico- pisano	Vico- pisano	P.te Innocenzo Viti	S. 40	Comunità di Vicopisano	Vicopisano		Il dicontro Maestro di Scuola di Vicopi- sano ha l'onere di servire ancora in qualità di Cappellano del Chiesino de' Car- cerati del Tribunale di Vicopisano con l'emolumento di S.12 compresi in detta somma di S. 40
146	Vico- pisano	San Giovanni alla Vena	P.te Lorenzo Bitti	S. 30	Comunità di Vicopisano	San Giovanni alla Vena		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
147	Vico- pisano	Cuciglia- na e Lugnano a Noce	P.te Franco Banti	S. 15	Comunità di Vicopisano	Lugnano		
148	Vico- pisano	Uliveto e Caprona	P.te Domenico Naldini	S. 20	Come sopra	Uliveto		
149	Vico- pisano	Monte- magno	P.te Simone Del Guerra	S. 25	Come sopra	Montemagno		
150	Vico- pisano	Buti	P.te Domenico Pardini	S. 55	Come sopra	Buti		
151	Vico- pisano	Ponte- dera	P.te Giovanni Naldini	S. 82.6	Comunità di Pontedera	Pontedera		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
152	Vico- pisano	Calci- naja	P.te Remigio Meliani	S. 58	Comunità di Pontedera	Calcinaja		Il dicontro Maestro di Scuola di Calcina- ja ha l'onere di servi- re ancora la Chiesa Pievana in qualità di organista
153	Vico- pisano	Monte Castello	P.te Franco Attucci	S. 40	Come sopra	Monte Castello	Gello e Pozzale, Montecchio	
154	Vico- pisano	Ponsacco	P.te Antonio Guiducci	S. 50	Comunità di Ponsacco	Ponsacco	Camugliano	
155	Vico- pisano	Bientina	P.te Franco Bonocchi	S. 56.3	Comunità di Bientina	Bientina		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
156	Campi- glia	Campi- glia	P.te Ulivieri Arizzarra	S. 45	Comunità di Campiglia	In casa propria	Sassetta	È stipendiato ancora dalla Cassa Ecclesia- stica di Siena come Cappellano Curato
157	Campi- glia	Casta- gneto	P.te Benedetto Grisi	S. 40	Comunità locale	In casa particolare a spese di Comunità		
158	Campi- glia	Bibbona	P.te Luca Tempesti	S. 50	Comunità locale	Nelle stanze magistrali		È stipendiato dalla Cassa Ecclesiastica di Volterra per cui è sta- to creduto doverglisi ridurre il salario co- munitativo

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
159	Campi- glia	Casale	P.te Antonio Bartolini	S. 40	Comunità locale	In una casa della Comunità		È stipendiato come sopra essendoli perciò stato ridotto il salario
160	Campi- glia	Guardi- stallo	P.te Paolo Franchi	S. 40	Comunità locale	In casa propria		Faceva da aiuto al parroco valendosi delle stanze canonica- li. E presentemente manca essendo parti- to dal luogo senza es- sergli trovato sogget- to da surrogarlo
161	Campi- glia	Monte- scudajo	P.te Costantino Buon cristiani	S.36	Comunità locale	In casa propria		È ancora parroco del luogo onde è in grado di vacare l'impiego

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
162	Pietra- santa	Pietra- santa	Maestro di leggere, scrivere e far di conto: Padre Celestino Viti, agostiniano	S. 24.2.9.1	Opera della Collegiata di San Martino di Pietrasan- ta	In Pietrasan- ta in una ca- sa dell'Opera destinata a tale effetto	Val di Castello, Capezzano, Capriglia, Strettoja, Querceta e Cerreto	Fino all'anno 1776 nella terra di Pietra- santa vi fu un solo Maestro a cui dall'O- pera si pagava tutto lo stipendio che per- cipono attualmente i tre Maestri nello sta- bilimento dei quali seguito l'anno 1777 fu fissato colle rispet- tive Religioni che i primi due Maestri devino sempre eleg- gersi fra i religiosi di Sant'Agostino e il terzo fra quei Minori
			Maestro di grammatica e rettorica: Padre Domenico Bacchelli, agostiniano	S. 31.1.3.8	Opera della Collegiata di San Martino di Pietra- santa			

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
		[Pietra- santa]	Maestro di filosofia e morale: Padre Giustino da Giustagnana, Minore Osservante	S. 41.6.3.7	Opera della Collegiata di San Martino di Pietrasan- ta			Osservanti e ciò per non aggravare l'Ope- ra di maggiori sti- pendi. Con sovrano Motu- proprio de' 7 agosto 1786 fu ordinato che alla vacanza dei pri- mi due Canonici di Patronato Regio o di Comunità si soppri- mano e che con quelle entrate sia formata una Cappellania da conferirsi a concorso con obbligo di servire da Cappellano e che
			Maestro di Scuola di Vallecchia e Solajo: P.te Pier Giovanni Giovannoli	S. 21.3	Opera di Santo Stefano in Vallecchia	In Vallecchia in una casa dell'Opera suddetta		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
		[Pietra- santa]						<i>ad altro Canonicato sia ingiunto l'obbligo di fare Scuola ai Che- rici e di morale ai Preti.</i> <i>In Val di Castello vi è stato il Maestro di Scuola e Cappellano anche per il Castello di Capezzano, pagato dall'Opera di quella Chiesa col salario an- nuo di S.340.18.1 fi- no all'anno 1786 in cui restò soppressa la detta Opera e incor- porati i beni nel</i>

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
		[Pietra- santa]						Patrimonio Ecclesia- stico di Pisa. Capriglia, Strettoja, Cerreta e Queceta, ove non è il Maestro di Scuola non sono castelli, ma villaggi e comuni compresi nella Comunità di Pietrasanta

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
163	Pietra- santa	Serra- vezza	Maestro di Scuola della vecchia Comunità della Cappella, cioè per Rimagno, Azzano, Fabiano, Giustagnana, Minazzana, Basati e Colletto di Buosina: P.te Gio Battista Guasperetti	S. 18.1.5.8	Opera di San Martino della Cappella	Alla Cappella in una casa dell'Opera destinata a tale effetto	Serravezza, Corvoja e Ripa	In Serravezza vi è stato il Maestro di Scuola pagato dalla Comunità col salario annuo di S.18 fino all'anno 1786 in cui la Magistratura Co- munitativa abolì una tale carica

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
164	Pietra- santa	Stazzema	Maestro di Scuola e Cappellano dell' Abbazia di Stazzema: P.te Filippo Bertocchi	S. 48.4	Comunità di Stazzema per S.18,4 e Patrimonio Ecclesiastico di Pisa per S.30	In Stazzema in una casa che la Comunità tiene a tale effetto a pigione	Pomerranna, Farnocchia, Terrinca, Livigliani, Pruno e Volegno, Cardoso e Maliventre	La Comunità di Stazzema ritira ogni anno dall'Opera di Santa Maria Assunta di detto luogo S.19.3.7.4 per il titolo del mantenimento del Maestro di Scuola. E il Patrimonio Ec- clesiastico di Pisa in ordine al Motupro- prio de' 7 agosto 1786 paga al Maestro suddetto di Stazzema S.30 l'anno per l'ob- bligo ingiuntoli di aiutare il parroco
			Maestro di Scuola e Cappellano di Retignano: P.te Franco Bravi	S. 9	Opera di San Pietro di Re- tignano	In Retignano		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
165	Grosseto	Grosseto	Un Maestro	S. 48 pigione S. 8.3.3	Opera di Santa Maria di Grosseto	Grosseto		Con l'obbligo di in- segnare a leggere, scrivere, abbaco
166	Grosseto	Casti- glione	Un Maestro	S. 60	Cassa comunitativa	Castiglione		Con l'obbligo di in- segnare a leggere, scrivere, abbaco
167	Grosseto	Istia	Un Maestro	S. 58	Cassa comunitativa	Istia		Il Rettore del benefi- cio di San Fabiano e Sebastiano di Istia ha l'obbligo di insegnare a leggere e scrivere senza altro stipendio che detti S. 58 che ritrae da detto benefi- cio e che paga la Comunità

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
168	Grosseto	Bati- gnano	Un Maestro	S. 40	Cassa comunitativa	Batignano	Tirli	Con obbligo d'inse- gnare leggere, scrive- re, grammatica e ce- lebrare la Messa a comodo del Curato
169	Grosseto	Campa- gnatico	Un Maestro	S. 50	Cassa comunitativa	Campa- gnatico	Paganico e Mont'Orsajo	Con obbligo d'inse- gnare leggere, scrive- re, grammatica e ce- lebrare la Messa a comodo del Curato. È stato levato in que- sto anno 1787 il Maestro perché il Pa- trimonio Ecclesiasti- co ha dato a questo luogo il Cappellano

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
170	Grosseto	Pari	Un Maestro	S. 50	Cassa comunitativa	Pari		Questi due Maestri [Pari e Civitella] hanno l'obbligo di insegnare leggere, scrivere e grammati- ca e sono Cappellani ai quali il Patrimonio
171	Grosseto	Civitella	Un Maestro	S. 50	Cassa comunitativa	Civitella		Ecclesiastico passa l'annua somma di S.30 per ciascuno

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
172	Massa	Massa					Massa, Monte Rotondo, Tatti	I luoghi di contro a- vevano i loro Mae- stri di Scuola, Massa con 40 scudi, Monte Rotondo con S.60 con l'obbligo di fare Scuola, celebrare la Messa, assistere il Curato e suonare l'organo; e Tatti con S.30 con l'obbligo di fare la Scuola e cele- brare la Messa. Tali cariche furono abolite nel 1785 o 1786.

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
		[Massa]					Prata Gavorrano Ravi Caldana	Il Maestro non vi è mai stato. È stata abolita in quest'anno la carica di Maestro che aveva dalla Comunità S.40 coll'obbligo di celebrare la Messa a comodo del popolo. Non vi è mai stato. Sono molti anni che manca il Maestro di Scuola che era pagato dal Sig. Carlo Chigi col salario di S.12 ed era il parroco.

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
		[Massa]					Giuncarico Colonna Roccastrada Sasso Fortino, Torniella, Roccatederighi, Montemassi, Monte Pescali, Sticciano	È stato abolito nell'anno 1786. È stato abolito nell'anno 1786. Il Maestro era un se- colare ed è stato abo- lito nel settembre 1786. Nel 1784 e 1785 fu- rono aboliti in questi luoghi le cariche di Maestri

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
173	Piti- gliano	Piti- gliano	Un Maestro e sotto Maestro	S. 47.4.6.8	Comunità	Pitigliano		Col suddetto salario di Maestro deve pa- gare il sotto-Maestro
174	Piti- gliano	Man- ciano	Un Maestro	S.14.2 e moggia 2 grano	Comunità	Manciano		
175	Piti- gliano	Monte- merano	Un Maestro	S.13.3 e moggia 2 grano	Comunità	Monte- merano		Deve anche dire la Messa a comodo del popolo
176	Piti- gliano	Capalbio	Un Maestro	S. 57.1	Comunità	Capalbio		Come sopra
177	Piti- gliano	Sorano	Un Maestro	S. 19.-.6.8	Comunità	Sorano		Come sopra

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
178	Piti- gliano	Sovana	Un Maestro	S. 6	Comunità	Sovana	Castellottieri	Come sopra
179	Piti- gliano	Scan- sano	Un Maestro	S. 40	Comunità	Scansano	Montiano, Montorgioli Polveraja	Deve anche dire la Messa a comodo del popolo Sono stati di recente aboliti i Maestri per non avere la Comuni- tà assegnamenti Non ha mai avuto Maestro per essere comunello

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
180	Piti- gliano	Pereta	Un Maestro	S. 20	Comunità	Pereta		Ha l'obbligo di dire la Messa nei giorni fe- stivi e ha inoltre L. 70 come temperatore del pubblico orologio
181	Piti- gliano	Magliano	Un Maestro	S. 24	Comunità	Magliano		[I Maestri di Ma- gliano e Saturnia] devono anche dire la
182	Piti- gliano	Saturnia	Un Maestro	S. 30	Comunità	Saturnia	Murci	Messa a comodo del popolo È un comunello

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
183	Arci- dosso	Arci- dosso	Un Maestro	S. 21.3	Comunità	Arcidosso		È anche Cappellano Curato di detto luogo per combinazione
184	Arci- dosso	Monte Laterone	Un Maestro	S. 7.1	Comunità	Monte Laterone		
185	Arci- dosso	Castel del Piano	Un Maestro	S. 9	Comunità	Castel del Piano		In detta somma vi sono compresi L.28 per pigione
186	Arci- dosso	Seggiano	Un Maestro	S. 14	Comunità	Seggiano		
187	Arci- dosso	Monte Giovi	Un Maestro	S. 8	Comunità	Monte Giovi	Montenero Cinigiano, Monticello	Sono stati levati

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
188	Arci- dosso	Cana	Un Maestro	S.15 e 1 moggio di grano	Comunità	Cana	Sasso di Maremma, Roccalbegna, San Prugnano, Rocchette, Santa Fiora, Castell' Azzara	È il parroco del luogo per obbligo ingiuntoli nella sua elezione di Parroco
189	Sarteano	Sarteano	Un Maestro di leggere, scrivere e grammatica	S. 22.6	Comunità di Sarteano	Sarteano	Castiglioncello del Trinoro	
190	Sarteano	Cetona	Un Maestro detto sopra	S. 21.3	Comunità suddetta	Cetona		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
191	Sarteano	Chian- ciano	Un Maestro di leggere, scrivere e grammatica Un Maestro di umanità e rettorica	S. 14.2	Comunità di Sarteano	Chianciano		Questo Maestro elet- to dalla famiglia Ca- succini gode per sua provvisione l'uso- frutto di alcuni ter- reni lasciati per tale effetto dal fu arciprete Casuccini
192	Sarteano	Chiusi	Un Maestro di leggere, scrivere e grammatica	S. 30	Dal vescovo di Chiusi	Chiusi		Il Maestro si elegge dal Vescovo

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
193	Sarteano	San Casciano dei Bagni	Un Maestro di leggere, scrivere e grammatica	S. 20	Comunità di San Casciano dei Bagni	San Casciano dei Bagni		
194	Sarteano	Celle	Un Maestro detto sopra	S. 20	Dalla Comunità di San Casciano de' Bagni	Celle	Figline, Camponservoli	

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
195	Masse	Masse					Terzo di Città, Terzo di San Martino Monteriggioni	In queste due Comu- nità non si trova al- cuna terra e castello e perciò non vi è alcun Maestro. Questa è una piccola Comunità dove per essere terra murata potrebbe convenire questo stabilimento

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
196	Montal- cino	Montal- cino	Un Maestro di umanità	S. 50	Dal Seminario di Montalcino	Montalcino		
			Un Maestro di retorica	S. 50	Come sopra			Hanno il vitto e il quartiere.
			Un Maestro di filosofia	S. 20	Come sopra			Senza vitto.
			Un Maestro di teologia	S. 20	Come sopra			
			Un Maestro di leggere, scrivere e abbaco	S. 10	Padri Con- ventuali di Montalcino		Camigliano	Il Maestro è un reli- gioso del convento

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
197	Montal- cino	Sant'An- giolo in Colle	Un Maestro di leggere, scrivere e abbaco	S. 10	Dalla Religione di Santo Stefano	Sant'Angiolo in Colle		Il Maestro predetto è il Cappellano della Cappella della Reli- gione di Santo Stefa- no per la quale uffi- ziatura lo paga l'an- no S.40. Alla detta Cappellania per il Cappellano pro tem- pore vi è ingiunto l'obbligo di fare la Scuola col divisato assegnamento di S.10

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
198	Montal- cino	Castel Nuovo dell'Abate	Un Maestro di leggere e scrivere	S. 25	Dal beneficio del fu Proposto Carnasciali	Castel Nuovo dell'Abate		Il detto Maestro è il rettore di un semplice beneficio eretto dal fu Proposto Carnasciali con l'obbligo di fare la Scuola
199	Montal- cino	Buon- convento	Un Maestro di leggere, scrivere e abbaco	S. 30	Dalla Comunità di Buon- convento	Buon- convento	Lucignano di Arbia	Deve celebrare la Messa nei dì festivi ed è vice parroco della Pieve di Buoncon- vento per il che ha S.30 l'anno dal Pa- trimonio Ecclesiasti- co di Siena

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
200	Montal- cino	Murlo	Un Maestro di leggere, scrivere e abbaco	S. 30	Comunità di Murlo	Murlo		Deve celebrare la Messa nei dì festivi
201	Montal- cino	Cassiano alle Donne	Un Maestro come sopra	S. 35	Come sopra	Cassiano alle Donne	Crevole	Deve celebrare la Messa nei dì festivi

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
202	Asina- lunga	Asina- lunga	Un Maestro di leggere, scrivere o grammatica	S. 20 e 48 staia di grano e più 24 staia di grano dai corpi e per- sone alle quali serve a forma de Rescritto de' 22 feb- braio 1787	Dalla Comunità di Asinalunga	Asinalunga		Il detto Maestro è Canonico

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
203	<i>Asina- lunga</i>	<i>Rigo- magno</i>	<i>Un Maestro di leggere, scrivere o grammatica</i>	<i>S. 10 S. 29</i>	<i>Dalla detta Comunità Dallo Spedale di Siena come succeduto agli Spedali soppressi</i>	<i>Rigomagno</i>		<i>Questo Maestro è Cappellano e colla provvisione che rice- ve dallo Spedale di Siena oltre l'obbligo delle Scuole ha l'altro di due Messe la set- timana ed altra Mes- sa in tutti i giorni fe- stivi dentro l'anno con di più l'assisten- za alle confessioni</i>
204	<i>Asina- lunga</i>	<i>Scro- fiano</i>	<i>Un Maestro di leggere, scrivere e abbaco</i>	<i>S. 30</i>	<i>Dalla Comunità di Asinalunga</i>	<i>Scrofiano</i>	<i>Farnetella</i>	

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
205	<i>Asina- lunga</i>	<i>Torrita</i>	<i>Un Maestro di leggere, scrivere, abbaco e di grammatica</i>	<i>S. 10 e 48 staia di grano</i>	<i>Dalla Comunità di Torrita</i>	<i>Torrita</i>		
206	<i>Asina- lunga</i>	<i>Montefol- lonico</i>	<i>Un Maestro di leggere, scrivere e abbaco</i>	<i>S. 36</i>	<i>Dalla Cassa dello Spedale di Siena co- me succeduti alli Spedali soppressi</i>	<i>Monte- follonico</i>		
207	<i>Asina- lunga</i>	<i>Tre- quanda</i>	<i>Un Maestro di leggere, scrivere e abbaco</i>	<i>S. 11.3</i>	<i>Come sopra</i>	<i>Trequanda</i>		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
208	<i>Asina- lunga</i>	<i>Montisi</i>	<i>Un Maestro di leggere, scrivere e abbaco</i>	<i>S. 13</i>	<i>Dalla Cassa dello Spedale di Siena co- me succeduti alli Spedali soppressi</i>	<i>Montisi</i>	<i>Petrojo</i>	
209	<i>Radi- cofani</i>	<i>Radi- cofani</i>	<i>Un Maestro di leggere, scrivere e grammatica</i>	<i>S. 14 e 24 staia di grano</i>	<i>Dalla Cassa dello Spedale di Siena co- me succeduto alli Spedali soppressi Dalla Comunità di Radicofani</i>	<i>Radicofani</i>		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
210	<i>Radi- cofani</i>	<i>Abbadia San Salvatore</i>	<i>Tre Maestri di leggere, scrivere, abbaco, lingua latina, scienze e dottrina cristiana</i>	<i>S. 260</i>	<i>Dal Patrimonio Ecclesiastico di Romagna</i>	<i>Abbadia San Salvatore</i>	<i>Contignano</i>	<i>Per due dei detti Maestri sono destina- ti quattro Cappellani Curati che dal Patri- monio Ecclesiastico di Romagna ricevono annui S.60 per cia- scuno, ed esercitano detti impieghi due il mese a vicenda. Il terzo Maestro è il quinto Cappellano Curato che ritira da detto patrimonio an- nui S.80</i>

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
211	<i>Radi- cofani</i>	<i>Piano</i>	<i>Due Maestri: Uno di leggere e scrivere L'altro di teo- logia morale</i>			<i>Piano</i>	<i>Campiglia d'Orcia</i>	<i>Questi due Maestri sono due Minori Conventuali di San Bartolommeo di detta terra senza alcuna provvisione</i>
212	<i>Radi- condoli</i>	<i>Radi- condoli</i>	<i>Un Maestro di leggere, scrivere, abbaco e grammatica</i>	<i>S. 30</i>	<i>Dalla Cassa dello Spedale di Siena co- me succeduto alli Spedali soppressi</i>	<i>Radicondoli</i>		<i>Si elegge dalla Co- munità ed ha ancora l'obbligo di soddisfare una Messa la setti- mana nella chiesa del SS. Crocifisso, di an- dare a Coro co' Ca- nonici della Collegia- ta ed è custode della suddetta chiesa</i>

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
213	<i>Radi- condoli</i>	<i>Belforte</i>	<i>Un Maestro di leggere, scrivere e abbaco</i>	<i>S. 60</i>	<i>Dal Patrimonio Ecclesiastico di Volterra</i>	<i>Belforte</i>		<i>È Cappellano Pieva- no della Pieve Santa Maria</i>
214	<i>Radi- condoli</i>	<i>Casole</i>	<i>Un Maestro di leggere e scrivere</i> <i>Un Maestro di umanità</i>	<i>S. 23.3</i> <i>S. 23.3</i>	<i>Dall'Opera della Colle- giata di Casole per S.29.5 e dalla Cappella di San Giuliano per S.17.1</i>	<i>Casole</i>		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
215	<i>Radi- condoli</i>	<i>Mensano</i>	<i>Un Maestro di leggere, scrivere e abbaco</i>	<i>S. 1</i>	<i>Dalla Comunità di Casole</i>	<i>Mensano</i>		<i>Per provvisione gode l'usufrutto di un campo della detta Comunità che secon- do le stime ascende a S.1 l'anno</i>
216	<i>Radi- condoli</i>	<i>Monte- guidi</i>	<i>Un Maestro di leggere e scrivere</i>	<i>S. 67.4.5</i>	<i>Che S.37.4.5 dal- lo Spedale di Siena come succeduto alli Spedali soppressi e S.30 dal Patrimonio Ecclesiastico di Volterra</i>	<i>Monteguidi</i>	<i>Sovicille, Torri, San Lorenzo a Mersa, Tesa</i>	<i>È anche Cappellano Curato</i>

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
217	Chiu- sdino	Chiu- sdino	Un Maestro di leggere, scrivere e grammatica	S. 60	Dal Patrimonio Ecclesiastico di Volterra	Chiusdino		È Cappellano della Propositura di Chiu- sdino coll'obbligo di fare la Scuola
218	Chiu- sdino	Travale	Un Maestro di leggere, scrivere e abbaco	S. 12.1.4	Dalla Comunità di Chiusdino	Travale		

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
219	Chiu- sdino	Monti- ciano	Un Maestro di leggere, scrivere e grammatica			Monticiano	Gerfalco Montalcinello, Montieri, Borgheggiano	È un religioso ago- stiniano Questo castello meri- terebbe il Maestro, come più volte ha ri- chiesto alla Comunità di Chiusdino. Per tutto l'anno 1785 hanno avuto il Mae- stro pagato dalla Comunità di Montie- ri con S.25 quanto a Montieri, e S.20.5 per Borgheggiano, ma nel gennaio 1786

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
		[Monti- ciano]					Comunità d'Elci	dal General Consiglio di suddetta Comuni- tà furono esclusi. Non ha mai avuto Maestro
220	Rapolano	Rapolano	Un Maestro di leggere, scrivere e abbaco	S. 10.2	Dalla Comunità di Rapolano	Rapolano		
221	Rapolano	Serre	Un Maestro di leggere, scrivere e abbaco	S. 24	Dallo Speda- le di Siena come succes- so alli Speda- li soppressi	Serre	Armajolo, Poggio Santa Cecilia	

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
222	Rapolano	Asciano	Un Maestro di leggere, scrivere e abbaco	S. 28	Dallo Speda- le di Siena come succes- so alli Speda- li soppressi	Asciano		
223	Rapolano	Chiu- surre	Un Maestro di leggere, scrivere e abbaco			Chiusurre	Monte Santa Maria, Castelnuovo Berardenga, Vaglialli	Detto Maestro è il rettore della cappella della Madonna delle Grazie, alla quale vi è unito l'obbligo di fare la Scuola senza parti- colare stipendio

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
224	San Quirico	San Quirico	Un Maestro di leggere, scrivere e grammatica	S. 40	Dalla Comunità di San Quirico	San Quirico		Questo Maestro è Canonico della Colle- giata di detto luogo. Quel Canonico col titolo Magistrale è patronato della Co- munità di San Quiri- co dalla quale viene eletto coll'obbligo di far la Scuola col divi- sato assegnamento

DIMOSTRAZIONE

<i>N</i>	<i>Cancel- leria</i>	<i>Comu- nità</i>	<i>Maestri</i>	<i>Stipendio annuo</i>	<i>Azienda che paga</i>	<i>Residenza della Scuola</i>	<i>Terre o Castelli ove non sono Maestri</i>	<i>Annotazioni</i>
225	<i>San Quirico</i>	<i>Pienza</i>	<i>Un Maestro di leggere, scrivere e grammatica</i>	<i>S. 52.3</i>	<i>Dallo Speda- le di Siena per S.47.6 e per S.4.4 dal convento dei Conventuali di Pienza</i>	<i>Pienza</i>	<i>Monticchiello, Castel Muzio, San Giovanni d'Asso, Monteron- griffoli, Castiglione d'Orcia, Rocca d'Orcia</i>	<i>Si elegge dalla Comunità di Pienza</i>

**2. Le Scuole pubbliche
del Granducato di Toscana.
1787**
Tabelle numeriche

LEGENDA

Le tabelle numeriche che seguono presentano i dati dell'inchiesta del 1787 attraverso un quadro riassuntivo del territorio granducale, a sua volta suddiviso nei quattro Compartimenti provinciali. Sia per il Granducato che per le provincie si espongono quattro diverse correlazioni.

1. Le Comunità e i Maestri

N	Identifica il numero che nel documento di archivio è stato attribuito ad ogni località citata. <i>L'eventuale ripetizione dello stesso numero si riferisce a Comunità vicine e appartenenti alla stessa Cancelleria, ma non citate nell'inchiesta (in corsivo)</i>
COMPARTIMENTO	Il Compartimento provinciale cui appartiene la località
CANCELLERIA	La Cancelleria cui appartiene la località
Can	Indica se la località è sede di Cancelleria

LE SCUOLE PUBBLICHE DEL GRANDUCATO DI TOSCANA. 1787

POPOLI E COMUNITÀ	Identifica il nome di ogni località. <i>Le Comunità non citate sono qui aggiunte con il numero identificativo di località vicine appartenenti alla stessa Cancelleria</i>
Com	Indica se la località è sede di Comunità
CM	Indica se nel territorio comunitativo risiede almeno un Maestro
MAESTRI E RESIDENZA	Indica il numero e la residenza dei Maestri
Maestri	Indica il numero totale dei Maestri residenti nel territorio comunitativo
Capoluogo	Indica il numero dei Maestri che risiedono nel capoluogo comunitativo
Frazione	Indica il numero dei Maestri che risiedono in una frazione del territorio comunitativo
TERRE SENZA MAESTRI = TERRE O CASTELLI OVE NON SONO MAESTRI	Località senza Maestro
Comunità	Se la località senza Maestro è sede di Comunità
Terre Cast	Il numero di località senza Maestro con 200 - 300 abitanti
Ville Villag	Il numero di piccole località senza Maestro

2. Le Comunità e le Scuole

N	Identifica il numero che nel documento di archivio è stato attribuito ad ogni località citata. <i>L'eventuale ripetizione dello stesso numero si riferisce a Comunità vicine e appartenenti alla stessa Cancelleria, ma non citate nell'inchiesta (in corsivo)</i>
CANCELLERIA	La Cancelleria cui appartiene la località
Can	Indica se la località è sede di Cancelleria
POPOLI E COMUNITÀ	Identifica il nome di ogni località. <i>Le Comunità non citate sono qui aggiunte con il numero identificativo di località vicine appartenenti alla stessa Cancelleria</i>
Com	Indica se la località è sede di Comunità
MS = MAESTRI	Indica il numero dei Maestri residenti in ciascuna località
SC = SCUOLE	Indica il numero complessivo degli insegnamenti presenti in ciascuna località

LE SCUOLE PUBBLICHE DEL GRANDUCATO DI TOSCANA. 1787

SCUOLA	Indica il numero degli insegnamenti divisi secondo i diversi livelli
C	Numero degli insegnamenti di leggere - scrivere - abbaco, di principi di grammatica
A	Numero degli insegnamenti di grammatica, di umanità, di retorica, di latino
B	Numero degli insegnamenti di filosofia, di matematica, di geometria, di fisica, di teologia dogmatica e morale, di jus canonico e civile, di disegno, di architettura
SP	Numero dei Prefetti e degli insegnamenti di canto fermo, di catechismo
Aiuto	Numero dei sotto - Maestri
MAESTRI ECCLESIASTICI	Numero dei Maestri Ecclesiastici
Totale	Totale dei Maestri Ecclesiastici
S	Numero degli Ecclesiastici Preti secolari
R	Numero degli Ecclesiastici Regolari

3. *Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri*

N	Identifica il numero che nel documento di archivio è stato attribuito ad ogni località citata. <i>L'eventuale ripetizione dello stesso numero si riferisce a Comunità vicine e appartenenti alla stessa Cancelleria, ma non citate nell'inchiesta (in corsivo)</i>
POPOLI E COMUNITÀ	Identifica il nome di ogni località. <i>Le Comunità non citate sono qui aggiunte con il numero identificativo di località vicine appartenenti alla stessa Cancelleria</i>
Com	Indica se la località è sede di Comunità
MS = MAESTRI	Indica il numero dei Maestri residenti nel territorio comunitativo
STIPENDIO	Lo stipendio è espresso in scudi fiorentini e s'intende per singolo maestro. Le cifre sono riportate senza i decimali e indicate nelle sedi comunitative
Totale	Indica il totale degli stipendi dei Maestri residenti in tutto il territorio comunitativo
C	Indica lo stipendio dei diversi Maestri degli insegnamenti di primo livello
A	Indica lo stipendio dei diversi Maestri degli insegnamenti di secondo livello
B	Indica lo stipendio dei diversi Maestri degli insegnamenti di terzo livello
SP	Indica lo stipendio dei Prefetti
Aiuto	Indica lo stipendio dei sotto - Maestri

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole

N	Identifica il numero che nel documento di archivio è stato attribuito ad ogni località citata. <i>L'eventuale ripetizione dello stesso numero si riferisce a Comunità vicine e appartenenti alla stessa Cancelleria, ma non citate nell'inchiesta (in corsivo)</i>
POPOLI E COMUNITÀ	Identifica il nome di ogni località. <i>Le Comunità non citate sono qui aggiunte con il numero identificativo di località vicine appartenenti alla stessa Cancelleria</i>
Com	Indica se la località è sede di Comunità
MS = MAESTRI	Indica il numero dei Maestri residenti nel territorio comunitativo
TOTALE STIPENDI	Indica il totale degli stipendi dei Maestri
Scudi	Indica gli stipendi espressi in scudi fiorentini
Grano	Indica la parte della retribuzione dei Maestri eventualmente pagata in grano

LE SCUOLE PUBBLICHE DEL GRANDUCATO DI TOSCANA. 1787

TOTALE SPESA	Indica il costo totale delle Scuole
AZIENDA CHE PAGA	Indica l'Ente che finanzia le Scuole
Comunità	Indica la spesa sostenuta dalla Comunità in favore delle Scuole
Totale	Indica il totale delle spese sostenute dalla Comunità in favore delle Scuole
Maes loc	Spese della Comunità per i Maestri locali
Com lim	Spese della Comunità per Maestri residenti in Comunità limitrofe
Patr Eccl	Indica la spesa sostenuta dal Patrimonio ecclesiastico in favore delle Scuole
Patr ex Ges	Indica la spesa sostenuta dal Patrimonio ex - Gesuitico in favore delle Scuole
Luoghi Pii	Indica la spesa sostenuta dai Luoghi Pii in favore delle Scuole
Rel S Stef	Indica la spesa sostenuta dalla Religione di Santo Stefano in favore delle Scuole
Lasc Ered	Indica la spesa sostenuta dai Lasciti ereditari in favore delle Scuole

Patrimonio Ecclesiastico

Cappella di San Giuliano di Casole

Convento dei Conventuali di Pienza

Convento di Sant'Agostino di Monte San Savino

Padri Conventuali di Montalcino

Patrimonio Ecclesiastico di Romagna

Rendite del soppresso convento di San Francesco di Pontremoli

Seminario di Montalcino

Vallombrosani di Arezzo

Vescovo di Chiusi

Luoghi Pii

Cepi di Prato

Conservatorio di Santa Monica di Verrucola di Fivizzano

Fraternita di Anghiari

Fraternita di Arezzo

Fraternita di Lucignano

Fraternita di Marciano

Fraternita di San Bartolommeo di Borgo San Sepolcro

Monte Pio di Montevarchi
Monte Pio di Prato
Opera della Collegiata di Casole
Opera della Collegiata di San Martino di Pietrasanta
Opera di Empoli
Opera di San Francesco di San Marcello
Opera di San Giovanni Battista di Montecatini
Opera di San Martino della Cappella di Serravezza
Opera di San Michele a Ronta di Borgo San Lorenzo
Opera di San Pietro di Retignano di Stazzema
Opera di Santa Maria di Grosseto
Opera di Santo Stefano di Vallecchia
Opera Rusca di San Miniato
Patrimonio della soppressa Compagnia di San Michele Arcangelo
di San Miniato
Pia Casa della Misericordia di Pisa
Rendita della soppressa Compagnia de' Fanciulli di San Casciano
Spedale di Castiglion Fiorentino
Spedale di Monte San Savino
Spedale di Siena come succeduto agli Spedali soppressi

Lasciti ereditari

Beneficio del fu Proposto Carnasciali a Castel Nuovo dell'Abate

Beneficio Gerbi a San Marcello

Canone di un campo a San Marcello

Eredità Amerighi a Poppi

Eredità Cartegni a Bagnone

Eredità del Papa a Empoli

Eredità del Prete Vanni a Montelupo

Eredità Giovannini a San Marcello

Eredità Parri a Montepulciano

Eredità Romoli a Figline

A. Il Granducato di Toscana

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>									
COMPAR- TIMENTO	CANCEL- LERIA	COMU- NITÀ	COMUNITÀ		MAESTRI E RESIDENZA			TERRE E CASTELLI OVE NON SONO MAESTRI	
			Con almeno un Maestro	Senza Maestro	Totale Maestri	Capo- luogo	Fra- zione		
								Ter Cast	Ville Vill
Firenze	49	127	88	39	194	153	41	12	163
Pisa	11	30	26	4	67	39	28	41	14
Grosseto	4	18	12	6	24	12	12	32	0
Siena	9	30	21	9	48	31	17	33	0
Granducato	73	205	147	58	333	235	98	118	177

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>									
COMPAR- TIMENTO	CANCEL- LERIA	COMU- NITÀ	COMUNITÀ		MAESTRI E RESIDENZA			TERRE E CASTELLI OVE NON SONO MAESTRI	
			Con almeno un Maestro	Senza Maestro	Totale Maestri	Capo- luogo	Fra- zione		
Firenze	67%	62%	69%	31%	58%	79%	21%	Ter Cast	Ville Vill
Pisa	15%	15%	87%	13%	20%	58%	42%		
Grosseto	6%	8%	67%	33%	7%	50%	50%		
Siena	12%	15%	70%	30%	15%	65%	35%		
Granducato	100%	100%	72%	28%	100%	71%	29%		

<i>2. Le Comunità e le Scuole</i>										
COMPAR- TIMENTO	MAE- STRI	SCUO- LE	SCUOLA					MAESTRI ECCLESIASTICI		
			C	A	B	SP	Aiuto	Totale	Seco- lari	Rego- lari
Firenze	194	222	135	64	19	4	3	121	102	19
Pisa	67	68	57	7	3	1	0	44	41	3
Grosseto	24	23	23	0	0	0	1	15	15	0
Siena	48	49	39	5	4	1	0	25	21	4
Granducato	333	362	254	76	26	6	4	205	179	26

<i>2. Le Comunità e le Scuole</i>										
COMPAR- TIMENTO	MAE- STRI	SCUO- LE	SCUOLA					MAESTRI ECCLESIASTICI		
			C	A	B	SP	Aiuto	Totale	Seco- lari	Rego- lari
Firenze	58%	61%	61%	29%	8%	2%	2%	62%	84%	16%
Pisa	20%	19%	84%	10%	4%	2%	0%	66%	93%	7%
Grosseto	7%	6%	100%				4%	62%	100%	
Siena	15%	14%	80%	10%	8%	2%		52%	84%	16%
Granducato	100%	100%	70%	21%	7%	2%	1%	62%	87%	13%

<i>3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri</i>					
COMPAR- TIMENTO	MAESTRI	STIPENDI	GRANO	MAESTRI	STIPENDIO MEDIO
Firenze	194	8.549	st. 146	58%	44
Pisa	67	3.241		20%	48
Grosseto	24	700	mg.5	7%	29
Siena	45	1.270	st.144	15%	28
Granducato	330	13.760		100%	41

Il numero dei Maestri è calcolato senza i 3 Maestri di Siena di cui non si conoscono gli stipendi.

<i>4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole</i>										
COMPAR- TIMENTO	MAE- STRI	STI- PENDI	Grano	Spesa	AZIENDA CHE PAGA					
					Comu- nità	Patr Eccles	Patr Ex Ges	Luoghi Pii	Rel S Stef	Lasc Eredit
Firenze	194	8.549	st. 146	8.559	5.608	1.111	420	812	0	608
Pisa	67	3.241		3.331	3.113	50	0	168	0	0
Grosseto	24	700	mg.5	708	652	0	0	56	0	0
Siena	45	1.270	st.144	1.270	325	594	0	316	10	25
Granducato	330	13.760		13.868	9.698	1.755	420	1.352	10	633

<i>4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole</i>										
COMPAR- TIMENTO	MAE- STRI	STI- PENDI	Grano	Spesa	AZIENDA CHE PAGA					
					Comu- nità	Patr Eccles	Patr Ex Ges	Luoghi Pii	Rel S Stef	Lasc Eredit
	%	media		%	%	%	%	%	%	%
Firenze	58%	44		62%	66%	13%	5%	9%		7%
Pisa	20%	48		24%	93%	2%		5%		
Grosseto	7%	29		5%	92%			8%		
Siena	15%	28		9%	25%	47%		25%	1%	2%
Granducato	100%	41		100%	70%	13%	3%	10%		4%

B. La Provincia Fiorentina

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
1	Provincia Fiorentina	si	Firenze	si	Firenze	si	5	5				
2	Provincia Fiorentina	si	Prato	si	Prato	si	6	6				
3	Provincia Fiorentina	si	Arezzo	si	Arezzo	si	7	7				70
4	Provincia Fiorentina	si	Cortona	si	Cortona	si	4	4				
5	Provincia Fiorentina	si	Montevarchi	si	Montevarchi	si	1	1				8

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
6	Provincia Fiorentina		Montevarchi	si	Laterina	si	1	1				
7	Provincia Fiorentina		Montevarchi [Radda]	si	Radda	si	1	1				
8	Provincia Fiorentina		Montevarchi	si	Bucine [e Val d'Ambra]					si		
9	Provincia Fiorentina		Montevarchi [Radda]	si	Castellina [in Chianti]					si		
10	Provincia Fiorentina		Montevarchi [Radda]	si	Gaiole					si		

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
11	Provincia Fiorentina		Montevarchi [San Giovanni]	si	Pian di Castiglione Ubertini					si		
12	Provincia Fiorentina		Montevarchi	si	Cinque Comuni di Val d'Ambra					si		
13	Provincia Fiorentina		Montevarchi	si	Castiglion Fibocchi e Gello Biscardo					si		
14	Provincia Fiorentina	si	Pistoia	si	Pistoia città	si	7	7				

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
15	Provincia Fiorentina		Pistoia	si	Pistoia Cortine [Porta al Borgo]					si		
15	<i>Provincia Fiorentina</i>		<i>Pistoia</i>	<i>si</i>	<i>Pistoia Cortine [Porta Carratica]</i>					<i>si</i>		
15	<i>Provincia Fiorentina</i>		<i>Pistoia</i>	<i>si</i>	<i>Pistoia Cortine [Porta Lucchese]</i>					<i>si</i>		
15	<i>Provincia Fiorentina</i>		<i>Pistoia</i>	<i>si</i>	<i>Pistoia Cortine [Porta San Marco]</i>					<i>si</i>		

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
16	Provincia Fiorentina	si	Bagnone	si	Bagnone	si	1	1				19
16	<i>Provincia Fiorentina</i>		<i>Bagnone</i>	<i>si</i>	<i>Filattiera</i>					<i>si</i>		
17	Provincia Fiorentina		Bagnone	si	Albiano					si		
18	Provincia Fiorentina		Bagnone [Pontremoli]	si	Calice					si		
19	Provincia Fiorentina		Bagnone	si	Groppoli					si		
20	Provincia Fiorentina		Bagnone	si	Terra Rossa					si		

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
21	Provincia Fiorentina	si	Borgo San Lorenzo	si	Borgo San Lorenzo	si	1		1			
22	Provincia Fiorentina		Borgo San Lorenzo	si	Vicchio					si		
23	Provincia Fiorentina		Borgo San Lorenzo	si	Dicomano					si		
24	Provincia Fiorentina		Borgo San Lorenzo	si	San Gaudenzio					si		
25	Provincia Fiorentina	si	Empoli	si	Empoli	si	2	2				
26	Provincia Fiorentina		Empoli	si	Cerreto	si	2	1	1			

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
27	Provincia Fiorentina		Empoli	si	Montelupo	si	1	1				
28	Provincia Fiorentina		Empoli	si	Lastra a Signa [Lastra]					si		
29	Provincia Fiorentina	si	Fiesole	si	Fiesole					si	1	
30	Provincia Fiorentina		Fiesole	si	Sesto					si	1	
31	Provincia Fiorentina		Fiesole	si	Campi	si	1		1			
32	Provincia Fiorentina	si	Figline	si	Figline	si	2	2				

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
33	Provincia Fiorentina		Figline	si	Reggello	si	2	1	1			
34	Provincia Fiorentina		Figline	si	Greve					si	1	
35	Provincia Fiorentina	si	Fojano	si	Fojano	si	4	3	1			
36	Provincia Fiorentina		Fojano	si	Marciano	si	1	1				
37	Provincia Fiorentina		Fojano	si	Lucignano	si	2	2				
38	Provincia Fiorentina	si	Monte Pulciano	si	Monte Pulciano	si	8	8			1	

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
39	Provincia Fiorentina	si	Pescia	si	Pescia	si	2	2				
40	Provincia Fiorentina		Pescia	si	Uzzano	si	2	1	1			
41	Provincia Fiorentina		Pescia	si	Monte Carlo	si	1	1				
42	Provincia Fiorentina		Pescia	si	Vellano	si	4	1	3			
43	Provincia Fiorentina	si	Pistoia Potesterie [Tizzana]	si	Serravalle	si	1		1			7

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
44	Provincia Fiorentina		Pistoia Potesterie [Tizzana]	si	Tizzana					si		3
45	Provincia Fiorentina		Pistoia Potesterie [Tizzana]	si	Montale					si		8
46	Provincia Fiorentina	si	Pomarance	si	Pomarance	si	4	1	3			7
47	Provincia Fiorentina		Pomarance	si	Monte Catini [Val di Cecina]	si	3	1	2			2
48	Provincia Fiorentina		Pomarance	si	Monte Castelli	si	1	1				1

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
48	Provincia Fiorentina		Pomarance	si	Castelnuovo in Val di Cecina					si		
49	Provincia Fiorentina		Pomarance	si	Monte Verdi	si	1	1				1
50	Provincia Fiorentina	si	Pontassieve	si	Pontassieve	si	1	1			1	
51	Provincia Fiorentina		Pontassieve	si	Rignano					si		
52	Provincia Fiorentina		Pontassieve [Galluzzo]	si	Bagno a Ripoli					si		
53	Provincia Fiorentina	si	Rocca San Casciano	si	Rocca San Casciano	si	2	2				

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
54	Provincia Fiorentina		Rocca San Casciano	si	Premilcuore	si	2	1	1			
55	Provincia Fiorentina		Rocca San Casciano	si	Dovadola	si	1	1				
56	Provincia Fiorentina		Rocca San Casciano	si	Tredozio	si	1	1				
57	Provincia Fiorentina		Rocca San Casciano	si	Modigliana	si	2	2				
58	Provincia Fiorentina		Rocca San Casciano	si	Portico					si	1	
59	Provincia Fiorentina	si	San Giovanni	si	San Giovanni	si	2	2				4

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
60	Provincia Fiorentina		San Giovanni	si	Terra Nuova	si	1	1				17
61	Provincia Fiorentina		San Giovanni	si	Castel Franco [di Sopra]	si	1	1			1	
62	Provincia Fiorentina	si	Monte di Pistoia: San Marcello	si	San Marcello [Montagna Pistoiese]	si	3	1	2			9
63	Provincia Fiorentina	si	Scarperia	si	Scarperia	si	2	1	1			
64	Provincia Fiorentina		Scarperia	si	San Piero a Sieve	si	1	1				

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
65	Provincia Fiorentina		Scarperia	si	Barberino di Mugello	si	2	1	1			
66	Provincia Fiorentina	si	Volterra	si	Volterra	si	4	4				
67	Provincia Fiorentina	si	Bagno	si	Bagno	si	2	1	1			
68	Provincia Fiorentina		Bagno	si	Sorbano					si		
69	Provincia Fiorentina	si	Borgo San Sepolcro	si	Borgo San Sepolcro	si	6	6				
70	Provincia Fiorentina		Borgo San Sepolcro	si	Anghiari	si	2	2				

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
71	Provincia Fiorentina		Borgo San Sepolcro	si	Monterchi	si	1	1				
72	Provincia Fiorentina	si	Buggiano	si	Buggiano	si	3	1	2		2	
73	Provincia Fiorentina		Buggiano	si	Massa [e Cozzile]	si	1	1			1	
74	Provincia Fiorentina	si	Castel Fiorentino	si	Castel Fiorentino	si	1	1				
75	Provincia Fiorentina		Castel Fiorentino	si	Montajone	si	3	1	2			
76	Provincia Fiorentina		Castel Fiorentino	si	Certaldo					si		

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
77	Provincia Fiorentina	si	Castelfranco di Sotto	si	Castelfranco di Sotto	si	2	2				
78	Provincia Fiorentina		Castelfranco di Sotto	si	Santa Maria in Monte	si	1	1				
79	Provincia Fiorentina		Castelfranco di Sotto	si	Montopoli	si	1	1				
80	Provincia Fiorentina		Castelfranco di Sotto	si	Monte Calvoli					si		
81	Provincia Fiorentina	si	Castiglion Fiorentino	si	Castiglion Fiorentino	si	3	3			1	
82	Provincia Fiorentina	si	Colle	si	Colle	si	3	3				

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
83	Provincia Fiorentina		Colle	si	Poggibonsi	si	1	1			1	
84	Provincia Fiorentina	si	Firenzuola	si	Firenzuola	si	4	4				
85	Provincia Fiorentina	si	Fivizzano	si	Fivizzano	si	4	4				
86	Provincia Fiorentina	si	Fucecchio	si	Fucecchio	si	2	2				
87	Provincia Fiorentina		Fucecchio	si	Santa Croce	si	1	1				
88	Provincia Fiorentina	si	Galluzzo	si	Galluzzo	si	2		2			

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
89	Provincia Fiorentina		Galluzzo	si	Carmignano	si	1		1			
90	Provincia Fiorentina		Galluzzo	si	Casellina e Torri					si		
91	Provincia Fiorentina	si	Marradi	si	Marradi	si	1	1				
92	Provincia Fiorentina		Marradi	si	Palazzuolo	si	1	1				
93	Provincia Fiorentina	si	Montecatini [Val di Nievole]	si	Montecatini [Val di Nievole]	si	1	1				

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
94	Provincia Fiorentina		Montecatini [Val di Nievole]	si	Monsum- mano Monte Vetturini	si	2	1	1			
95	Provincia Fiorentina	si	Poppi	si	Poppi	si	2	2				
96	Provincia Fiorentina		Poppi	si	Bibbiena	si	1	1				
97	Provincia Fiorentina		Poppi	si	Ortignano	si	2	1	1			
98	Provincia Fiorentina		Poppi	si	Raggiolo	si	1	1				

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
99	Provincia Fiorentina	si	Rassina [Castel Focognano]	si	Rassina [Castel Focognano]	si	2	1	1			
100	Provincia Fiorentina		Rassina [Castel Focognano]	si	Subbiano	si	1	1				
101	Provincia Fiorentina		Rassina [Castel Focognano]	si	Chiusi [in Casentino]					si		
102	Provincia Fiorentina		Rassina [Castel Focognano]	si	Chitignano					si		

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
103	Provincia Fiorentina	si	San Casciano [in Val di Pesa]	si	San Casciano [in Val di Pesa]	si	1	1				
104	Provincia Fiorentina		San Casciano [in Val di Pesa]	si	Monte Spertoli					si		
105	Provincia Fiorentina		San Casciano [in Val di Pesa]	si	Barberino di Val d'Elsa					si		
106	Provincia Fiorentina	si	San Miniato	si	San Miniato	si	3	2	1			
107	Provincia Fiorentina	si	Verghereto	si	Verghereto	si	1	1				3

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
108	Provincia Fiorentina		Verghereto	si	Badia Tedralda					si		2
109	Provincia Fiorentina		Verghereto	si	Sestino	si	2	1	1			2
110	Provincia Fiorentina	si	Castel San Niccolò	si	Castel San Niccolò	si	5		5			
111	Provincia Fiorentina		Castel San Niccolò	si	Monte Mignajo	si	1	1				
112	Provincia Fiorentina	si	Civitella	si	Civitella	si	2	1	1			
113	Provincia Fiorentina	si	Galeata	si	Galeata	si	2	1	1			

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
114	Provincia Fiorentina	si	Monte San Savino	si	Monte San Savino	si	3	3				
115	Provincia Fiorentina	si	Pieve Santo Stefano	si	Pieve Santo Stefano	si	1	1				
116	Provincia Fiorentina		Pieve Santo Stefano	si	Caprese					si		
117	Provincia Fiorentina	si	Pratovecchio	si	Pratovecchio	si	1	1				
118	Provincia Fiorentina		Pratovecchio	si	Stia	si	1	1				
119	Provincia Fiorentina		Pratovecchio	si	Londa					si		

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
120	Provincia Fiorentina	si	San Gimignano	si	San Gimignano	si	3	3				
121	Provincia Fiorentina	si	Terra del Sole	si	Terra del Sole	si	2	1	1			
122	Provincia Fiorentina	si	Pontremoli	si	Pontremoli	si	5	5				
		49		127		88	194	153	41	39	12	163

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
1	si	Firenze	si	Firenze	5	4	4				1	4	4	
2	si	Prato	si	Prato	6	6	3	2	1					
3	si	Arezzo	si	Arezzo	7	7	3	2	2			6	4	2
4	si	Cortona	si	Cortona	4	4	1	2	1			4		4
5	si	Montevarchi	si	Montevarchi	1	1	1					1		1
6		Montevarchi	si	Laterina	1	1	1					1	1	
7		Montevarchi [Radda]	si	Radda	1	1	1					1	1	
8		Montevarchi	si	Bucine [e Val d'Ambra]										

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
9		Montevarchi [Radda]	si	Castellina [in Chianti]										
10		Montevarchi [Radda]	si	Gaiole										
11		Montevarchi [San Giovanni]	si	Pian di Castiglione Ubertini										
12		Montevarchi	si	Cinque Comuni di Val d'Ambra										

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
13		Montevarchi	si	Castiglion Fibocchi e Gello Biscardo										
14	si	Pistoia	si	Pistoia città	7	8	4	1	2	1		1	1	
15		Pistoia	si	Pistoia Cortine [Porta al Borgo]										
15		Pistoia	si	Pistoia Cortine [Porta Carratica]										

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
15		Pistoia	si	Pistoia Cortine [Porta Lucchese]										
15		Pistoia	si	Pistoia Cortine [Porta San Marco]										
16	si	Bagnone	si	Bagnone	1	1	1							
16		Bagnone	si	Filattiera										
17		Bagnone	si	Albiano										
18		Bagnone [Pontremoli]	si	Calice										

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
19		Bagnone	si	Groppoli										
20		Bagnone	si	Terra Rossa										
21	si	Borgo San Lorenzo	si	Borgo San Lorenzo	1	1	1					1	1	
22		Borgo San Lorenzo	si	Vicchio										
23		Borgo San Lorenzo	si	Dicomano										
24		Borgo San Lorenzo	si	San Gaudenzio										
25	si	Empoli	si	Empoli	2	2	1	1				2	2	

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
26		Empoli	si	Cerreto	2	3	2	1				2	2	
27		Empoli	si	Montelupo	1	1	1					1	1	
28		Empoli	si	Lastra a Signa [Lastra]										
29	si	Fiesole	si	Fiesole										
30		Fiesole	si	Sesto										
31		Fiesole	si	Campi	1	1	1							
32	si	Figline	si	Figline	2	2	1	1						
33		Figline	si	Reggello	2	2	2							
34		Figline	si	Greve										

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
35	si	Fojano	si	Fojano	4	4	2	2						
36		Fojano	si	Marciano	1	1	1							
37		Fojano	si	Lucignano	2	2	1	1						
38	si	Monte Pulciano	si	Monte Pulciano	8	9	3	2	3	1		7	5	2
39	si	Pescia	si	Pescia	2	2	1	1				2	2	
40		Pescia	si	Uzzano	2	3	2	1				2	2	
41		Pescia	si	Monte Carlo	1	2	1	1						
42		Pescia	si	Vellano	4	8	4	4				4	4	

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
43	si	Pistoia Potesterie [Tizzana]	si	Serravalle	1	1	1							
44		Pistoia Potesterie [Tizzana]	si	Tizzana										
45		Pistoia Potesterie [Tizzana]	si	Montale										
46	si	Pomarance	si	Pomarance	4	4	4					4	3	1

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
47		Pomarance	si	Monte Catini [Val di Cecina]	3	3	3					3	3	
48		Pomarance	si	Monte Castelli	1	1	1					1	1	
48		<i>Pomarance</i>	<i>si</i>	<i>Castelnuovo in Val di Cecina</i>										
49		Pomarance	si	Monte Verdi	1	1	1					1	1	
50	si	Pontassieve	si	Pontassieve	1	1	1							
51		Pontassieve	si	Rignano										

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
52		Pontassieve [Galluzzo]	si	Bagno a Ripoli										
53	si	Rocca San Casciano	si	Rocca San Casciano	2	3	1	1	1			2	1	1
54		Rocca San Casciano	si	Premilcuore	2	2	2							
55		Rocca San Casciano	si	Dovadola	1	1	1							
56		Rocca San Casciano	si	Tredozio	1	1	1					1	1	
57		Rocca San Casciano	si	Modigliana	2	2	1	1				2		2

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
58		Rocca San Casciano	si	Portico										
59	si	San Giovanni	si	San Giovanni	2	1	1				1	2	2	
60		San Giovanni	si	Terra Nuova	1	1	1					1	1	
61		San Giovanni	si	Castel Franco [di Sopra]	1	1	1					1	1	
62	si	Monte di Pistoia: San Marcello	si	San Marcello [Montagna Pistoiese]	3	6	3	3				2	2	
63	si	Scarperia	si	Scarperia	2	2	2					2	2	

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
64		Scarperia	si	San Piero a Sieve	1	1	1					1	1	
65		Scarperia	si	Barberino di Mugello	2	2	2					2	2	
66	si	Volterra	si	Volterra	4	4	1	3				4		4
67	si	Bagno	si	Bagno	2	2	2					2	2	
68		Bagno	si	Sorbano										
69	si	Borgo San Sepolcro	si	Borgo San Sepolcro	6	6	2	2	2			3	3	
70		Borgo San Sepolcro	si	Anghiari	2	2	2					2	1	1

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
71		Borgo San Sepolcro	si	Monterchi	1	2	1	1				1	1	
72	si	Buggiano	si	Buggiano	3	3	3					1	1	
73		Buggiano	si	Massa [e Cozzile]	1	1	1					1	1	
74	si	Castel Fiorentino	si	Castel Fiorentino	1	1	1					1	1	
75		Castel Fiorentino	si	Montajone	3	3	3					3	3	
76		Castel Fiorentino	si	Certaldo										

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
77	si	Castelfranco di Sotto	si	Castelfranco di Sotto	2	3	1	1		1				
78		Castelfranco di Sotto	si	Santa Maria in Monte	1	1	1					1	1	
79		Castelfranco di Sotto	si	Montopoli	1	1	1					1	1	
80		Castelfranco di Sotto	si	Monte Calvoli										
81	si	Castiglion Fiorentino	si	Castiglion Fiorentino	3	3	1	1	1					
82	si	Colle	si	Colle	3	3	1	2				2	2	

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
83		Colle	si	Poggibonsi	1	2	1	1						
84	si	Firenzuola	si	Firenzuola	4	4	1	1	2					
85	si	Fivizzano	si	Fivizzano	4	4	1	1	2					
86	si	Fucecchio	si	Fucecchio	2	2	1	1						
87		Fucecchio	si	Santa Croce	1	1		1						
88	si	Galluzzo	si	Galluzzo	2	3	1	1		1		2	2	
89		Galluzzo	si	Carmignano	1	1	1					1	1	
90		Galluzzo	si	Casellina e Torri										
91	si	Marradi	si	Marradi	1	1	1							

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
92		Marradi	si	Palazzuolo	1	1	1							
93	si	Montecatini [Val di Nievole]	si	Montecatini [Val di Nievole]	1	1		1						
94		Montecatini [Val di Nievole]	si	Monsum- mano Monte Vetturini	2	2		2						
95	si	Poppi	si	Poppi	2	2	2					2	2	
96		Poppi	si	Bibbiena	1	1	1							
97		Poppi	si	Ortignano	2	2	2					2	2	
98		Poppi	si	Raggiolo	1	1	1					1	1	

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
99	si	Rassina [Castel Focognano]	si	Rassina [Castel Focognano]	2	4	2	2				2	2	
100		Rassina [Castel Focognano]	si	Subbiano	1	1	1					1	1	
101		Rassina [Castel Focognano]	si	Chiusi [in Casentino]										
102		Rassina [Castel Focognano]	si	Chitignano										

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
103	si	San Casciano [in Val di Pesa]	si	San Casciano [in Val di Pesa]	1	2	1	1						
104		San Casciano [in Val di Pesa]	si	Monte Spertoli										
105		San Casciano [in Val di Pesa]	si	Barberino di Val d'Elsa										
106	si	San Miniato	si	San Miniato	3	3	3					1	1	
107	si	Verghereto	si	Verghereto	1	1	1					1	1	

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
108		Verghereto	si	Badia Tedalda										
109		Verghereto	si	Sestino	2	2	2					1	1	
110	si	Castel San Niccolò	si	Castel San Niccolò	5	10	5	5				5	5	
111		Castel San Niccolò	si	Monte Mignajo	1	1	1					1	1	
112	si	Civitella	si	Civitella	2	4	2	2				2	2	
113	si	Galeata	si	Galeata	2	4	2	2				2	2	
114	si	Monte San Savino	si	Monte San Savino	3	3	1	1	1			3	2	1

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
115	si	Pieve Santo Stefano	si	Pieve Santo Stefano	1	1	1							
116		Pieve Santo Stefano	si	Caprese										
117	si	Pratovecchio	si	Pratovecchio	1	1	1					1	1	
118		Pratovecchio	si	Stia	1	1	1					1	1	
119		Pratovecchio	si	Londa										
120	si	San Gimignano	si	San Gimignano	3	3	2	1						
121	si	Terra del Sole	si	Terra del Sole	2	4	2	2				2	2	

<i>2. Le Comunità e le Scuole</i>														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
122	si	Pontremoli	si	Pontremoli	5	4	1	2	1		1	4	4	
	49		127		194	222	135	64	19	4	3	121	102	19

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																			
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO															
				To- tale	C								A		B			SP	Aiu- to
	Com																		
1	si	Firenze	5	420	96	96	96	96											36
2	si	Prato	6	421	60	40	34						103	40	144				
3	si	Arezzo	7	466	72	52	50						72	60	80	80			
4	si	Cortona	4	280															
5	si	Montevarchi	1	24	24														
6	si	Laterina	1	28	28														
7	si	Radda	1	40	40														
8	si	Bucine [e Val d'Ambra]																	

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																			
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO															
	Com			To- tale	C								A		B			SP	Aiu- to
9	si	Castellina [in Chianti]																	
10	si	Gaiole																	
11	si	Pian di Castiglione Ubertini																	
12	si	Cinque Comuni di Val d'Ambra																	
13	si	Castiglion Fibocchi e Gello Biscardo																	
14	si	Pistoia città	7	424	60	54	50	40					60		100			60	

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																			
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO															
	Com			To- tale	C								A		B			SP	Aiu- to
15	si	Pistoia Cortine [Porta al Borgo]																	
15	si	<i>Pistoia Cortine [Porta Carratica]</i>																	
15	si	<i>Pistoia Cortine [Porta Lucchese]</i>																	
15	si	<i>Pistoia Cortine [Porta San Marco]</i>																	
16	si	Bagnone	1	17	17														

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																		
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO														
				To- tale	C								A		B			SP
	Com																	
16	si	Filattiera																
17	si	Albiano																
18	si	Calice																
19	si	Groppoli																
20	si	Terra Rossa																
21	si	Borgo San Lorenzo	1	24	24													
22	si	Vicchio																
23	si	Dicomano																
24	si	San Gaudenzio																

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																			
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO															
				To- tale	C								A		B			SP	Aiu- to
	Com																		
25	si	Empoli	2	145															
26	si	Cerreto	2	75	50	25													
27	si	Montelupo	1	5	5														
28	si	Lastra a Signa [Lastra]																	
29	si	Fiesole																	
30	si	Sesto																	
31	si	Campi	1	20	20														
32	si	Figline	2	96	36								60						
33	si	Reggello	2	82	42	40													
34	si	Greve																	

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																		
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO														
				To- tale	C								A		B			SP
	Com																	
35	si	Fojano	4	154	32	20							62	40				
36	si	Marciano	1	36	36													
37	si	Lucignano	2	55	20	st 6							35					
38	si	Monte Pulciano	8	454	42	42	42						100	48	60	60	60	
39	si	Pescia	2	73	45								28					
40	si	Uzzano	2	36	30	6												
41	si	Monte Carlo	1	76	76													
42	si	Vellano	4	60	15	15	15	15										
43	si	Serravalle	1	9	9													
44	si	Tizzana																

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																			
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO															
				To- tale	C								A		B			SP	Aiu- to
	Com																		
45	si	Montale																	
46	si	Pomarance	4	131	64	42	15	10											
47	si	Monte Catini [Val di Cecina]	3	79	43	24	12												
48	si	Monte Castelli	1	60	60														
48	si	Castelnuovo in Val di Cecina																	
49	si	Monte Verdi	1	40	40														
50	si	Pontassieve	1	25	25														
51	si	Rignano																	

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																			
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO															
	Com			To- tale	C								A		B			SP	Aiu- to
52	si	Bagno a Ripoli																	
53	si	Rocca San Casciano	2	89	60										29				
54	si	Premilcuore	2	58	40	18													
55	si	Dovadola	1	20	20														
56	si	Tredozio	1	70	70														
57	si	Modigliana	2	76															
58	si	Portico																	
59	si	San Giovanni	2	52	36														16
60	si	Terra Nuova	1	40	40														

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																			
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO															
				To- tale	C								A		B			SP	Aiu- to
	Com																		
61	si	Castel Franco [di Sopra]	1	24	24														
62	si	San Marcello [Montagna Pistoiese]	3	88	46	28	14												
63	si	Scarperia	2	120	80	40													
64	si	San Piero a Sieve	1	40	40														
65	si	Barberino di Mugello	2	105	60	45													
66	si	Volterra	4	235															
67	si	Bagno	2	44	22	22													

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																			
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO															
				To- tale	C								A		B			SP	Aiu- to
	Com																		
68	si	Sorbano																	
69	si	Borgo San Sepolcro	6	280	60	30							60	30	60	40			
70	si	Anghiari	2	12	12	0	st 140												
71	si	Monterchi	1	60	60														
72	si	Buggiano	3	130	60	50	20												
73	si	Massa [e Cozzile]	1	30	30														
74	si	Castel Fiorentino	1	70	70														
75	si	Montajone	3	42	20	12	10												

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																			
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO															
				To- tale	C								A		B			SP	Aiu- to
	Com																		
76	si	Certaldo																	
77	si	Castelfranco di Sotto	2	35	29													6	
78	si	Santa Maria in Monte	1	80	80														
79	si	Montopoli	1	28	28														
80	si	Monte Calvoli																	
81	si	Castiglion Fiorentino	3	95	12								58		25				
82	si	Colle	3	115	35								60	20					
83	si	Poggibonsi	1	60	60														

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																		
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO														
				To- tale	C								A		B			SP
	Com																	
84	si	Firenzuola	4	290	20								70		100	100		
85	si	Fivizzano	4	270	60								70		70	70		
86	si	Fucecchio	2	94	24								70					
87	si	Santa Croce	1	50									50					
88	si	Galluzzo	2	60	60	0												
89	si	Carmignano	1	48	48													
90	si	Casellina e Torri																
91	si	Marradi	1	71	71													
92	si	Palazzuolo	1	40	40													

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																			
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO															
				To- tale	C										A		B		
	Com																		
93	si	Montecatini [Val di Nievole]	1	40									40						
94	si	Monsum- mano Monte Vetturini	2	48									24	24					
95	si	Poppi	2	140	80	60													
96	si	Bibbiena	1	80	80														
97	si	Ortignano	2	20	13	7													
98	si	Raggiolo	1	30	30														

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																			
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO															
				To- tale	C								A		B			SP	Aiu- to
	Com																		
99	si	Rassina [Castel Focognano]	2	54	29	25													
100	si	Subbiano	1	24	24														
101	si	Chiusi [in Casentino]																	
102	si	Chitignano																	
103	si	San Casciano [in Val di Pesa]	1	60	60														
104	si	Monte Spertoli																	

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																			
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO															
				To- tale	C								A		B			SP	Aiu- to
	Com																		
105	si	Barberino di Val d'Elsa																	
106	si	San Miniato	3	164	70	49	45												
107	si	Verghereto	1	25	25														
108	si	Badia Tedalda																	
109	si	Sestino	2	25	25	0													
110	si	Castel San Niccolò	5	107	50	20	15	12	10										
111	si	Monte Mignajo	1	25	25														
112	si	Civitella	2	36	24	12													

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																			
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO															
				To- tale	C								A		B			SP	Aiu- to
	Com																		
113	si	Galeata	2	120	60	60													
114	si	Monte San Savino	3	158	42								110		6				
115	si	Pieve Santo Stefano	1	48	48														
116	si	Caprese																	
117	si	Pratovecchio	1	60	60														
118	si	Stia	1	50	50														
119	si	Londa																	
120	si	San Gimignano	3	89	20	12							57						

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																			
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO															
				To- tale	C								A		B			SP	Aiu- to
	Com																		
121	si	Terra del Sole	2	66	36	30													
122	si	Pontremoli	5	204	40								70	50	24				20
	127		194	8.549	st. 146														

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
							Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
	Com				Tota- le		Maes loc	Com lim						
1	si	Firenze	5	420		420	420	420						
2	si	Prato	6	421		421	265	265				156		
3	si	Arezzo	7	466		476	114	114		160	40	162		
4	si	Cortona	4	280		280	180	180		100				
5	si	Montevarchi	1	24		24	12	12				12		
6	si	Laterina	1	28		28	18	18				10		
7	si	Radda	1	40		40	40	40						
8	si	Bucine [e Val d'Ambra]												

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered			
				Tota- le	Maes loc							Com lim		
9	si	Castellina [in Chianti]												
10	si	Gaiole												
11	si	Pian di Castiglione Ubertini												
12	si	Cinque Comuni di Val d'Ambra												
13	si	Castiglion Fibocchi e Gello Biscardo												

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
							Tota- le	Maes loc	Com lim					
14	si	Pistoia città	7	424		424	374	374		50				
15	si	Pistoia Cortine [Porta al Borgo]												
15	si	Pistoia Cortine [Porta Carratica]												
15	si	Pistoia Cortine [Porta Lucchese]												

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
							Tota- le	Maes loc	Com lim					
15	si	Pistoia Cortine [Porta San Marco]												
16	si	Bagnone	1	17		17								17
16	si	Filattiera												
17	si	Albiano												
18	si	Calice												
19	si	Groppoli												
20	si	Terra Rossa												
21	si	Borgo San Lorenzo	1	24		24						24		

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
				Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered			
	Com				Scu- di							Gra- no	Tota- le	Maes loc
22	si	Vicchio												
23	si	Dicomano												
24	si	San Gaudenzio												
25	si	Empoli	2	145		145	45	45		11		17		72
26	si	Cerreto	2	75		75	75	75						
27	si	Montelupo	1	5		5								5
28	si	Lastra a Signa [Lastra]												
29	si	Fiesole												
30	si	Sesto												

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
							Tota- le	Maes loc	Com lim					
31	si	Campi	1	20		20	20	20						
32	si	Figline	2	96		96	12	12						84
33	si	Reggello	2	82		82	82	82						
34	si	Greve												
35	si	Fojano	4	154		154	154	154						
36	si	Marciano	1	36		36	24	24				12		
37	si	Lucignano	2	55	C: + st 6 dai L. Pii	55	40	40				15		

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
				Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
	Com						Tota- le	Maes loc	Com lim					
38	si	Monte Pulciano	8	454		454					100			354
39	si	Pescia	2	73		73	73	73						
40	si	Uzzano	2	36		36	36	36						
41	si	Monte Carlo	1	76		76	76	76						
42	si	Vellano	4	60		60	60	60						
43	si	Serravalle	1	9		9	9	9						
44	si	Tizzana												
45	si	Montale												
46	si	Pomarance	4	131		131	131	131						

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
							Tota- le	Maes loc	Com lim					
47	si	Monte Catini [Val di Cecina]	3	79		79	75	75				4		
48	si	Monte Castelli	1	60		60				60				
48	si	Castelnuovo in Val di Cecina												
49	si	Monte Verdi	1	40		40	40	40						
50	si	Pontassieve	1	25		25	25	25						
51	si	Rignano												
52	si	Bagno a Ripoli												

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
				Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
	Com	Tota- le					Maes loc	Com lim						
53	si	Rocca San Casciano	2	89		66	66	66	23					
54	si	Premilcuore	2	58		72	72	58						
55	si	Dovadola	1	20		20	20	20						
56	si	Tredozio	1	70		70	70	70						
57	si	Modigliana	2	76		76	76	76						
58	si	Portico				9	9							
59	si	San Giovanni	2	52		52	52	52						
60	si	Terra Nuova	1	40		40	40	40						
61	si	Castel Franco [di Sopra]	1	24		24	24	24						

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
							Tota- le	Maes loc	Com lim					
62	si	San Marcello [Montagna Pistoiese]	3	88		88				3		39		46
63	si	Scarperia	2	120		120				120				
64	si	San Piero a Sieve	1	40		40				40				
65	si	Barberino di Mugello	2	105		105	90	90		15				
66	si	Volterra	4	235		235	235	235						
67	si	Bagno	2	44		44	44	44						
68	si	Sorbano												

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
				Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered			
	Com			Scu- di	Gra- no							Tota- le	Maes loc	Com lim
69	si	Borgo San Sepolcro	6	280		280					280			
70	si	Anghiari	2	12	C1 + C2: st. 140 dai L Pii	12						12		
71	si	Monterchi	1	60		60	60	60						
72	si	Buggiano	3	130		130	130	130						
73	si	Massa [e Cozzile]	1	30		30	30	30						

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
							Tota- le	Maes loc	Com lim					
74	si	Castel Fiorentino	1	70		70	70	70						
75	si	Montajone	3	42		42	42	42						
76	si	Certaldo												
77	si	Castelfranco di Sotto	2	35		35	35	35						
78	si	Santa Maria in Monte	1	80		80	80	80						
79	si	Montopoli	1	28		28	28	28						
80	si	Monte Calvoli												

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
							Tota- le	Maes loc	Com lim					
81	si	Castiglion Fiorentino	3	95		95	70	70				25		
82	si	Colle	3	115		115	115	115						
83	si	Poggibonsi	1	60		60	60	60						
84	si	Firenzuola	4	290		290	20	20		270				
85	si	Fivizzano	4	270		270						270		
86	si	Fucecchio	2	94		94	94	94						
87	si	Santa Croce	1	50		50	50	50						
88	si	Galluzzo	2	60		60				60				
89	si	Carmignano	1	48		48	48	48						

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
							Tota- le	Maes loc	Com lim					
90	si	Casellina e Torri												
91	si	Marradi	1	71		71	71	71						
92	si	Palazzuolo	1	40		40	40	40						
93	si	Montecatini [Val di Nievole]	1	40		40	40	40						
94	si	Monsummano Monte Vetturini	2	48		48	48	48						
95	si	Poppi	2	140		140	110	110						30

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
							Tota- le	Maes loc	Com lim					
96	si	Bibbiena	1	80		80	80	80						
97	si	Ortignano	2	20		20	20	20						
98	si	Raggiolo	1	30		30	30	30						
99	si	Rassina [Castel Focognano]	2	54		54	54	54						
100	si	Subbiano	1	24		24	24	24						
101	si	Chiusi [in Casentino]												
102	si	Chitignano												

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
							Tota- le	Maes loc	Com lim					
103	si	San Casciano [in Val di Pesa]	1	60		60	60	60						
104	si	Monte Spertoli												
105	si	Barberino di Val d'Elsa												
106	si	San Miniato	3	164		164	130	130				34		
107	si	Verghereto	1	25		25	25	25						
108	si	Badia Tedalda												
109	si	Sestino	2	25		25	25	25						

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
							Tota- le	Maes loc	Com lim					
110	si	Castel San Niccolò	5	107		107	107	107						
111	si	Monte Mignajo	1	25		25	25	25						
112	si	Civitella	2	36		36	24	24		12				
113	si	Galeata	2	120		120	120	120						
114	si	Monte San Savino	3	158		158	132	132		6		20		
115	si	Pieve Santo Stefano	1	48		48	48	48						
116	si	Caprese												

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
							Tota- le	Maes loc	Com lim					
117	si	Pratovecchio	1	60		60	60	60						
118	si	Stia	1	50		50	50	50						
119	si	Londa												
120	si	San Gimignano	3	89		89	89	89						
121	si	Terra del Sole	2	66		66	66	66						
122	si	Pontremoli	5	204		204				204				
	127		194	8.549	st. 146	8.559	5.608	5.585	23	1.111	420	812	0	608

C. La Provincia Pisana

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
123	Provincia Fiorentina [Pisana]	si	Portoferraio	si	Portoferraio	si	2	2				
124	Provincia Pisana	si	Pisa	si	Pisa	si	4	4			4	
124	<i>Provincia Pisana</i>		<i>Pisa</i>	<i>si</i>	<i>Bagni San Giuliano</i>					<i>si</i>		
124	<i>Provincia Pisana</i>		<i>Pisa</i>	<i>si</i>	<i>Cascina</i>					<i>si</i>		
125	Provincia Pisana	si	Livorno	si	Livorno	si	7	7				

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
126	Provincia Pisana	si	Lari	si	Lari	si	8	1	7			8
127	Provincia Pisana		Lari	si	Fauglia	si	3	1	2			6
128	Provincia Pisana		Lari	si	Rosignano	si	2	1	1			
129	Provincia Pisana		Lari	si	Chianni	si	2	1	1			
130	Provincia Pisana		Lari	si	Lorenzana					si	1	
131	Provincia Pisana		Lari	si	Castellina [Marittima]	si	1	1				

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
132	Provincia Pisana		Lari	si	Orciano	si	1	1				
133	Provincia Pisana	si	Peccioli	si	Peccioli	si	1	1			6	
134	Provincia Pisana		Peccioli		Legoli		1		1			
135	Provincia Pisana		Peccioli		Terricciola		1		1			
136	Provincia Pisana		Peccioli		Sojano		1		1			
137	Provincia Pisana	si	Palaja [Peccioli]	si	Palaja	si	1	1			8	

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
138	Provincia Pisana		Palaja [Peccioli]		San Pietro		1		1			
139	Provincia Pisana		Palaja [Peccioli]		Monte Foscoli		1		1			
140	Provincia Pisana		Palaja [Peccioli]		Treggiaja		1		1			
141	Provincia Pisana		Palaja [Peccioli]		Marti		1		1			
142	Provincia Pisana	si	Lajatico [Peccioli]	si	Lajatico	si	1	1				
143	Provincia Pisana		Lajatico [Peccioli]		Orciatico		1		1			

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
144	Provincia Pisana	si	Barga	si	Barga	si	2	2			1	
145	Provincia Pisana	si	Vicopisano	si	Vicopisano	si	1	1				
146	Provincia Pisana		Vicopisano		San Giovanni alla Vena		1		1			
147	Provincia Pisana		Vicopisano		Cucigliana e Lugnano a Noce		1		1			
148	Provincia Pisana		Vicopisano		Uliveto e Caprona		1		1			

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
149	Provincia Pisana		Vicopisano		Montemagno		1		1			
150	Provincia Pisana		Vicopisano		Buti		1		1			
151	Provincia Pisana		Vicopisano	si	Pontedera	si	1	1			2	
152	Provincia Pisana		Vicopisano		Calcinaja		1		1			
153	Provincia Pisana		Vicopisano		Monte Castello		1		1			
154	Provincia Pisana		Vicopisano	si	Ponsacco	si	1	1			1	

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
155	Provincia Pisana		Vicopisano	si	Bientina	si	1	1				
156	Provincia Pisana	si	Campiglia	si	Campiglia	si	1	1			1	
156	<i>Provincia Pisana</i>		<i>Campiglia</i>	<i>si</i>	<i>Sassetta</i>					<i>si</i>		
157	Provincia Pisana		Campiglia	si	Castagneto [Gherardesca]	si	1	1				
158	Provincia Pisana		Campiglia	si	Bibbona	si	1	1				
159	Provincia Pisana		Campiglia	si	Casale	si	1	1				

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
160	Provincia Pisana		Campiglia	si	Guardistallo	si	1	1				
161	Provincia Pisana		Campiglia	si	Montescudajo	si	1	1				
162	Provincia Pisana	si	Pietrasanta	si	Pietrasanta	si	4	3	1		6	
163	Provincia Pisana		Pietrasanta	si	Seravezza	si	1	1			3	
164	Provincia Pisana		Pietrasanta	si	Stazzema	si	2	1	1		8	
		11		30		26	67	39	28	4	41	14

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
123	si	Portoferraio	si	Portoferraio	2	3	1	2						
124	si	Pisa	si	Pisa	4	4	2	2						
124		Pisa	si	Bagni San Giuliano										
124		Pisa	si	Cascina										
125	si	Livorno	si	Livorno	7	7	2	2	2	1		1	1	
126	si	Lari	si	Lari	8	8	8					8	8	
127		Lari	si	Fauglia	3	3	3					3	3	
128		Lari	si	Rosignano	2	2	2					2	2	
129		Lari	si	Chianni	2	2	2					2	2	

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
130		Lari	si	Lorenzana										
131		Lari	si	Castellina [Marittima]	1	1	1					1	1	
132		Lari	si	Orciano	1	1	1					1	1	
133	si	Peccioli	si	Peccioli	1	1	1							
134		Peccioli		Legoli	1	1	1							
135		Peccioli		Terricciola	1	1	1							
136		Peccioli		Sojano	1	1	1							
137	si	Palaja [Peccioli]	si	Palaja	1	1	1							

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
138		Palaja [Peccioli]		San Pietro	1	1	1							
139		Palaja [Peccioli]		Monte Foscili	1	1	1							
140		Palaja [Peccioli]		Treggiaja	1	1	1							
141		Palaja [Peccioli]		Marti	1	1	1							
142	si	Lajatico [Peccioli]	si	Lajatico	1	1	1							
143		Lajatico [Peccioli]		Orciatico	1	1	1							

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
144	si	Barga	si	Barga	2	2	2					2	2	
145	si	Vicopisano	si	Vicopisano	1	1	1					1	1	
146		Vicopisano		San Giovanni alla Vena	1	1	1					1	1	
147		Vicopisano		Cucigliana e Lugnano a Noce	1	1	1					1	1	
148		Vicopisano		Uliveto e Caprona	1	1	1					1	1	
149		Vicopisano		Montemagno	1	1	1					1	1	
150		Vicopisano		Buti	1	1	1					1	1	

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
151		Vicopisano	si	Pontedera	1	1	1					1	1	
152		Vicopisano		Calcinaja	1	1	1					1	1	
153		Vicopisano		Monte Castello	1	1	1					1	1	
154		Vicopisano	si	Ponsacco	1	1	1					1	1	
155		Vicopisano	si	Bientina	1	1	1					1	1	
156	si	Campiglia	si	Campiglia	1	1	1					1	1	
156		Campiglia	si	Sassetta										
157		Campiglia	si	Castagneto [Gherardesca]	1	1	1					1	1	
158		Campiglia	si	Bibbona	1	1	1					1	1	

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
159		Campiglia	si	Casale	1	1	1					1	1	
160		Campiglia	si	Guardistallo	1	1	1					1	1	
161		Campiglia	si	Montescudajo	1	1	1					1	1	
162	si	Pietrasanta	si	Pietrasanta	4	4	2	1	1			4	1	3
163		Pietrasanta	si	Seravezza	1	1	1					1	1	
164		Pietrasanta	si	Stazzema	2	2	2					2	2	
	11		30		67	68	57	7	3	1	0	44	41	3

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																		
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO														
				To- tale	C								A		B			SP
	Com																	
123	si	Portoferraio	2	120	60								60					
124	si	Pisa	4	398	78	60							150	110				
124	si	Bagni San Giuliano																
124	si	Cascina																
125	si	Livorno	7	516	100	84							50	50	98	98		36
126	si	Lari	8	315	70	60	60	40	30	30	15	10						
127	si	Fauglia	3	140	60	40	40											
128	si	Rosignano	2	140	80	60												
129	si	Chianni	2	90	60	30												
130	si	Lorenzana																

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																			
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO															
	Com			To- tale	C								A		B			SP	Aiu- to
131	si	Castellina [Marittima]	1	60	60														
132	si	Orciano	1	60	60														
133	si	Peccioli	4	134	65	25	24	20											
134		Legoli																	
135		Terricciola																	
136		Sojano																	
137	si	Palaja	5	174	45	40	38	28	23										
138		San Pietro																	
139		Monte Foscoli																	
140		Treggiaja																	

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																			
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO															
	Com			To- tale	C								A		B			SP	Aiu- to
141		Marti																	
142	si	Lajatico	2	100	50	50													
143		Orciatice																	
144	si	Barga	2	80	60	20													
145	si	Vicopisano	6	185	55	40	30	25	20	15									
146		San Giovanni alla Vena																	
147		Cucigliana e Lugnano a Noce																	
148		Uliveto e Caprona																	

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																			
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO															
	Com			To- tale	C								A		B			SP	Aiu- to
149		Montemagno																	
150		Buti																	
151	si	Pontedera	3	180	82	58	40												
152		Calcinaja																	
153		Monte Castello																	
154	si	Ponsacco	1	50	50														
155	si	Bientina	1	56	56														
156	si	Campiglia	1	45	45														
156	si	Sassetta																	

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																			
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO															
	Com			To- tale	C								A		B			SP	Aiu- to
157	si	Castagneto [Gherardesca]	1	40	40														
158	si	Bibbona	1	50	50														
159	si	Casale	1	40	40														
160	si	Guardistallo	1	40	40														
161	si	Montescudajo	1	36	36														
162	si	Pietrasanta	4	117	24	21							31		41				
163	si	Seravezza	1	18	18														
164	si	Stazzema	2	57	48	9													
	30		67	3.241															

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
							Tota- le	Maes loc	Com lim					
123	si	Portoferraio	2	120		120	120	120						
124	si	Pisa	4	398		414	414	414						
124	si	Bagni San Giuliano												
124	si	Cascina												
125	si	Livorno	7	516		590	590	590						
126	si	Lari	8	315		315	305	305		10				
127	si	Fauglia	3	140		140	130	130		10				
128	si	Rosignano	2	140		140	116	116				24		
129	si	Chianni	2	90		90	90	90						

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
							Tota- le	Maes loc	Com lim					
130	si	Lorenzana												
131	si	Castellina [Marittima]	1	60		60	60	60						
132	si	Orciano	1	60		60	60	60						
133	si	Peccioli	4	134		134	134	134						
134		Legoli												
135		Terricciola												
136		Sojano												
137	si	Palaja	5	174		174	174	174						
138		San Pietro												

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
							Tota- le	Maes loc	Com lim					
139		Monte Foscoli												
140		Treggiaja												
141		Marti												
142	si	Lajatico	2	100		100	100	100						
143		Orciatice												
144	si	Barga	2	80		80	80	80						
145	si	Vicopisano	6	185		185	185	185						
146		San Giovanni alla Vena												

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
							Tota- le	Maes loc	Com lim					
147		Cucigliana e Lugnano a Noce												
148		Uliveto e Caprona												
149		Montemagno												
150		Buti												
151	si	Pontedera	3	180		180	180	180						
152		Calcinaja												
153		Monte Castello												

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
							Tota- le	Maes loc	Com lim					
154	si	Ponsacco	1	50		50	50	50						
155	si	Bientina	1	56		56	56	56						
156	si	Campiglia	1	45		45	45	45						
156	si	Sassetta												
157	si	Castagneto [Gherardesca]	1	40		40	40	40						
158	si	Bibbona	1	50		50	50	50						
159	si	Casale	1	40		40	40	40						
160	si	Guardistallo	1	40		40	40	40						
161	si	Montescudajo	1	36		36	36	36						

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
							Tota- le	Maes loc	Com lim					
162	si	Pietrasanta	4	117		117						117		
163	si	Seravezza	1	18		18						18		
164	si	Stazzema	2	57		57	18	18		30		9		
	30		67	3.241		3.331	3.113	3.113	0	50	0	168	0	0

D. La Provincia Inferiore Senese

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
165	Provincia Inferiore Senese	si	Grosseto	si	Grosseto	si	1	1				
166	Provincia Inferiore Senese		Grosseto		Castiglione		1		1			
167	Provincia Inferiore Senese		Grosseto		Istia		1		1			
168	Provincia Inferiore Senese		Grosseto		Batignano		1		1			

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
169	Provincia Inferiore Senese		Grosseto	si	Campa- gnatico	si	1	1			2	
170	Provincia Inferiore Senese		Grosseto	si	Pari	si	1	1				
171	Provincia Inferiore Senese		Grosseto		Civitella		1		1			
171	<i>Provincia Inferiore Senese</i>		<i>Isola del Giglio</i>	<i>si</i>	<i>Giglio</i>					<i>si</i>		

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
172	Provincia Inferiore Senese	si	Massa	si	Massa					si	16	
172	<i>Provincia Inferiore Senese</i>		<i>Massa</i>	<i>si</i>	<i>Gavorrano</i>					<i>si</i>		
172	<i>Provincia Inferiore Senese</i>		<i>Massa</i>	<i>si</i>	<i>Roccastrada</i>					<i>si</i>		
173	Provincia Inferiore Senese	si	Pitigliano	si	Pitigliano	si	2	2				

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
174	Provincia Inferiore Senese		Pitigliano	si	Manciano	si	1	1				
175	Provincia Inferiore Senese		Pitigliano		Monte- merano		1		1			
176	Provincia Inferiore Senese		Pitigliano		Capalbio		1		1			
177	Provincia Inferiore Senese		Pitigliano	si	Sorano	si	1	1			1	

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
178	Provincia Inferiore Senese		Pitigliano		Sovana		1		1			
179	Provincia Inferiore Senese		Pitigliano [Grosseto]	si	Scansano	si	1	1			3	
180	Provincia Inferiore Senese		Pitigliano	si	Pereta	si	1	1			1	
181	Provincia Inferiore Senese		Pitigliano		Magliano		1		1			

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
182	Provincia Inferiore Senese		Pitigliano		Saturnia		1		1			
183	Provincia Inferiore Senese	si	Arcidosso	si	Arcidosso	si	1	1				
184	Provincia Inferiore Senese		Arcidosso		Monte Laterone		1		1			
185	Provincia Inferiore Senese		Arcidosso	si	Castel del Piano	si	1	1				

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
186	Provincia Inferiore Senese		Arcidosso	si	Seggiano	si	1	1			3	
187	Provincia Inferiore Senese		Arcidosso		Monte Giovi		1		1			
187	<i>Provincia Inferiore Senese</i>		<i>Arcidosso</i>	<i>si</i>	<i>Cinigiano</i>					<i>si</i>		
188	Provincia Inferiore Senese		Arcidosso		Cana		1		1		6	

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
188	<i>Provincia Inferiore Senese</i>		<i>Arcidosso</i>	<i>si</i>	<i>Roccalbegna</i>	<i>si</i>						
188	<i>Provincia Inferiore Senese</i>		<i>Arcidosso</i>	<i>si</i>	<i>Santa Fiora</i>					<i>si</i>		
		4		18		12	24	12	12	6	32	0

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
165	si	Grosseto	si	Grosseto	1	1	1					1	1	
166		Grosseto		Castiglione	1	1	1							
167		Grosseto		Istia	1	1	1					1	1	
168		Grosseto		Batignano	1	1	1							
169		Grosseto	si	Campagnatico	1	1	1					1	1	
170		Grosseto	si	Pari	1	1	1					1	1	
171		Grosseto		Civitella	1	1	1					1	1	
171		Isola del Giglio	si	Isola del Giglio										
172	si	Massa	si	Massa										

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
172		Massa	si	Gavorrano										
172		Massa	si	Roccastrada										
173	si	Pitigliano	si	Pitigliano	2	1	1				1			
174		Pitigliano	si	Manciano	1	1	1							
175		Pitigliano		Monte- merano	1	1	1					1	1	
176		Pitigliano		Capalbio	1	1	1					1	1	
177		Pitigliano	si	Sorano	1	1	1					1	1	
178		Pitigliano		Sovana	1	1	1					1	1	
179		Pitigliano [Grosseto]	si	Scansano	1	1	1					1	1	

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
180		Pitigliano	si	Pereta	1	1	1					1	1	
181		Pitigliano		Magliano	1	1	1					1	1	
182		Pitigliano		Saturnia	1	1	1					1	1	
183	si	Arcidosso	si	Arcidosso	1	1	1							
184		Arcidosso		Monte Laterone	1	1	1					1	1	
185		Arcidosso	si	Castel del Piano	1	1	1							
186		Arcidosso	si	Seggiano	1	1	1							
187		Arcidosso		Monte Giovi	1	1	1							
187		Arcidosso	si	Cinigiano										

<i>2. Le Comunità e le Scuole</i>														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
188		Arcidosso		Cana	1	1	1					1	1	
188		<i>Arcidosso</i>	<i>si</i>	<i>Roccalbegna</i>										
188		<i>Arcidosso</i>	<i>si</i>	<i>Santa Fiora</i>										
	4		18		24	23	23	0	0	0	1	15	15	0

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																			
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO															
				To- tale	C								A		B			SP	Aiu- to
	Com																		
165	si	Grosseto	4	206	60	58	48	40											
166		Castiglione																	
167		Istia																	
168		Batignano																	
169	si	Campagnatico	1	50	50														
170	si	Pari	2	100	50	50													
171		Civitella																	
171	si	Isola del Giglio																	
172	si	Massa																	
172	si	Gavorrano																	

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																			
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO															
				To- tale	C								A		B			SP	Aiu- to
	Com																		
172	si	Roccastrada																	
173	si	Pitigliano	2	47															
174	si	Manciano	3	84	57	14	13	4 mg.											
175		Montemerano																	
176		Capalbio																	
177	si	Sorano	2	25	19	6													
178		Sovana																	
179	si	Scansano	1	40	40														
180	si	Pereta	3	74	30	24	20												
181		Magliano																	

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																			
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO															
				To- tale	C								A		B			SP	Aiu- to
	Com																		
182		Saturnia																	
183	si	Arcidosso	2	28	21	7													
184		Monte Laterone																	
185	si	Castel del Piano	1	9	9														
186	si	Seggiano	2	22	14	8													
187		Monte Givi																	
187	si	Cinigiano																	
188		Cana	1	15	15	1 mg.													

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																			
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO															
				To- tale	C								A		B			SP	Aiu- to
	Com																		
188	si	Roccalbegna																	
188	si	Santa Fiora																	
	18		24	700	5 mg.														

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
							Tota- le	Maes loc	Com lim					
165	si	Grosseto	4	206		214	158	158				56		
166		Castiglione												
167		Istia												
168		Batignano												
169	si	Campagnatico	1	50		50	50	50						
170	si	Pari	2	100		100	100	100						
171		Civitella												
171	si	Isola del Giglio												
172	si	Massa												

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
							Tota- le	Maes loc	Com lim					
172	si	Gavorrano												
172	si	Roccastrada												
173	si	Pitigliano	2	47		47	47	47						
174	si	Manciano	3	84	C: + 4 mg. dalla Com	84	84	84						
175		Montemerano												
176		Capalbio												
177	si	Sorano	2	25		25	25	25						
178		Sovana												

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
							Tota- le	Maes loc	Com lim					
179	si	Scansano	1	40		40	40	40						
180	si	Pereta	3	74		74	74	74						
181		Magliano												
182		Saturnia												
183	si	Arcidosso	2	28		28	28	28						
184		Monte Laterone												
185	si	Castel del Piano	1	9		9	9	9						
186	si	Seggiano	2	22		22	22	22						
187		Monte Giovi												

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
							Tota- le	Maes loc	Com lim					
187	si	Cinigiano												
188		Cana	1	15	C: + 1 mg. dalla Com	15	15	15						
188	si	Roccalbegna												
188	si	Santa Fiora												
	18		24	700	5 mg.	708	652	652	0	0	0	56	0	0

E. La Provincia Superiore Senese

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
189	Provincia Superiore Senese	si	Sarteano	si	Sarteano	si	1	1			1	
190	Provincia Superiore Senese		Sarteano		Cetona		1		1			
191	Provincia Superiore Senese		Sarteano		Chianciano		2		2			
192	Provincia Superiore Senese		Sarteano	si	Chiusi	si	1	1				

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
193	Provincia Superiore Senese		Sarteano	si	San Casciano dei Bagni	si	1	1			2	
194	Provincia Superiore Senese		Sarteano		Celle		1		1			
195	Provincia Superiore Senese	si	Masse [Siena]	si	Masse [di Siena del Terzo di città]					si	3	
195	<i>Provincia Superiore Senese</i>		<i>Masse [Siena]</i>	<i>si</i>	<i>Masse di Siena del Terzo di San Martino</i>					<i>si</i>		

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
195	Provincia Superiore Senese		Masse [Siena]	si	Monteriggioni					si		
195	Provincia Superiore Senese		Siena	si	Siena	si	3	3				
196	Provincia Superiore Senese	si	Montalcino	si	Montalcino	si	5	5			1	
197	Provincia Superiore Senese		Montalcino		Sant'Angiolo in Colle		1		1			

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
198	Provincia Superiore Senese		Montalcino		Castel Nuovo dell'Abate		1		1			
199	Provincia Superiore Senese		Montalcino	si	Buon- convento	si	1	1			1	
200	Provincia Superiore Senese		Montalcino	si	Murlo	si	1	1			1	
201	Provincia Superiore Senese		Montalcino		Cassiano alle Donne		1		1			

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
202	Provincia Superiore Senese	si	Asinalunga	si	Asinalunga	si	1	1			1	
203	Provincia Superiore Senese		Asinalunga		Rigomagno		1		1			
204	Provincia Superiore Senese		Asinalunga		Scrofiano		1		1			
205	Provincia Superiore Senese		Asinalunga	si	Torrita	si	1	1				

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
206	Provincia Superiore Senese		Asinalunga		Monte- follonico		1		1			
207	Provincia Superiore Senese		Asinalunga	si	Trequanda	si	1	1			1	
208	Provincia Superiore Senese		Asinalunga		Montisi		1		1			
209	Provincia Superiore Senese	si	Radicofani	si	Radicofani	si	1	1				

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
210	Provincia Superiore Senese		Radicofani	si	Abbadia San Salvatore	si	3	3			1	
211	Provincia Superiore Senese		Radicofani	si	Piano [Pian Castagnajo]	si	2	2			1	
212	Provincia Superiore Senese	si	Radicondoli	si	Radicondoli	si	1	1				
213	Provincia Superiore Senese		Radicondoli		Belforte		1		1			

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
214	Provincia Superiore Senese		Radicondoli	si	Casole	si	2	2			4	
215	Provincia Superiore Senese		Radicondoli		Mensano		1		1			
216	Provincia Superiore Senese		Radicondoli		Monteguidi		1		1			
216	<i>Provincia Superiore Senese</i>		<i>Radicondoli</i>	<i>si</i>	<i>Sovicille</i>					<i>si</i>		

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
217	Provincia Superiore Senese	si	Chiusdino	si	Chiusdino	si	1	1				
218	Provincia Superiore Senese		Chiusdino		Travale		1		1			
219	Provincia Superiore Senese		Chiusdino	si	Monticiano	si	1	1			5	
219	<i>Provincia Superiore Senese</i>		<i>Chiusdino</i>	<i>si</i>	<i>Elci</i>					<i>si</i>		

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
219	Provincia Superiore Senese		Chiusdino	si	Montieri					si		
220	Provincia Superiore Senese	si	Rapolano	si	Rapolano	si	1	1			2	
221	Provincia Superiore Senese		Rapolano		Serre		1		1			
222	Provincia Superiore Senese		Rapolano	si	Asciano	si	1	1			3	

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
223	Provincia Superiore Senese		Rapolano		Chiusurre		1		1			
223	<i>Provincia Superiore Senese</i>		<i>Rapolano</i>	<i>si</i>	<i>Castelnuovo Berardenga</i>					<i>si</i>		
224	Provincia Superiore Senese	si	San Quirico	si	San Quirico	si	1	1				
225	Provincia Superiore Senese		San Quirico	si	Pienza	si	1	1			6	

<i>1. Le Comunità e i Maestri</i>												
N	COM- PARTI- MENTO	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ			MAESTRI E RESIDENZA			TERRE SENZA MAESTRI		
		Can		Com		CM	Mae- stri	Capo- luogo	Fra- zione	Comu- nità	Terre Cast	Ville Villag
225	<i>Provincia Superiore Senese</i>		<i>San Quirico</i>	<i>si</i>	<i>Castiglione d'Orcia</i>					<i>si</i>		
225	<i>Provincia Superiore Senese</i>		<i>San Quirico</i>	<i>si</i>	<i>San Giovanni d'Asso</i>					<i>si</i>		
		9		30		21	48	31	17	9	33	0

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
189	si	Sarteano	si	Sarteano	1	1	1							
190		Sarteano		Cetona	1	1	1							
191		Sarteano		Chianciano	2	2	1	1						
192		Sarteano	si	Chiusi	1	1	1					1	1	
193		Sarteano	si	San Casciano dei Bagni	1	1	1							
194		Sarteano		Celle	1	1	1							
195	si	Masse [Siena]	si	Masse [di Siena del Terzo di città]										

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
195		Masse [Siena]	si	Masse di Siena del Terzo di San Martino										
195		Masse [Siena]	si	Monteriggioni										
195		Siena	si	Siena	3	3	3							
196	si	Montalcino	si	Montalcino	5	5	1	2	2			5	4	1
197		Montalcino		Sant'Angiolo in Colle	1	1	1							
198		Montalcino		Castel Nuovo dell'Abate	1	1	1							

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
199		Montalcino	si	Buon- convento	1	1	1					1	1	
200		Montalcino	si	Murlo	1	1	1					1	1	
201		Montalcino		Cassiano alle Donne	1	1	1					1	1	
202	si	Asinalunga	si	Asinalunga	1	1	1					1	1	
203		Asinalunga		Rigomagno	1	1	1					1	1	
204		Asinalunga		Scrofiano	1	1	1							
205		Asinalunga	si	Torrita	1	1	1							
206		Asinalunga		Monte- follonico	1	1	1							

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
207		Asinalunga	si	Trequanda	1	1	1							
208		Asinalunga		Montisi	1	1	1							
209	si	Radicofani	si	Radicofani	1	1	1							
210		Radicofani	si	Abbadia San Salvatore	3	4	1	1	1	1		5	5	
211		Radicofani	si	Piano [Pian Castagnajo]	2	2	1		1			2		2
212	si	Radicondoli	si	Radicondoli	1	1	1					2	2	
213		Radicondoli		Belforte	1	1	1							
214		Radicondoli	si	Casole	2	2	1	1				1	1	
215		Radicondoli		Mensano	1	1	1							

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
216		Radicondoli		Monteguidi	1	1	1							
216		<i>Radicondoli</i>	<i>si</i>	<i>Sovicille</i>										
217	si	Chiusdino	si	Chiusdino	1	1	1					1	1	
218		Chiusdino		Travale	1	1	1							
219		Chiusdino	si	Monticiano	1	1	1					1		1
219		<i>Chiusdino</i>	<i>si</i>	<i>Elci</i>										
219		<i>Chiusdino</i>	<i>si</i>	<i>Montieri</i>										
220	si	Rapolano	si	Rapolano	1	1	1							
221		Rapolano		Serre	1	1	1							
222		Rapolano	si	Asciano	1	1	1					1	1	

2. Le Comunità e le Scuole														
N	CANCEL- LERIA		POPOLI E COMUNITÀ		MS	SC	SCUOLA					Maestri Ecclesiastici		
	Can		Com				C	A	B	SP	Aiu- to	To- tale	S	R
223		Rapolano		Chiusurre	1	1	1							
223		<i>Rapolano</i>	<i>si</i>	<i>Castelnuovo Berardenga</i>										
224	si	San Quirico	si	San Quirico	1	1	1					1	1	
225		San Quirico	si	Pienza	1	1	1							
225		<i>San Quirico</i>	<i>si</i>	<i>Castiglione d'Orcia</i>										
225		<i>San Quirico</i>	<i>si</i>	<i>San Giovanni d'Asso</i>										
	9		30		48	49	39	5	4	1	0	25	21	4

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																		
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO														
	Com			To- tale	C								A		B			SP
189	si	Sarteano	4	57	22	21	14						0					
190		Cetona																
191		Chianciano																
192	si	Chiusi	1	30	30													
193	si	San Casciano dei Bagni	2	40	20	20												
194		Celle																
195	si	Masse [di Siena del Terzo di città]																

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																			
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO															
	Com			To- tale	C								A		B			SP	Aiu- to
195	si	Masse di Siena del Terzo di San Martino																	
195	si	Monteriggioni																	
195	si	Siena																	
196	si	Montalcino	7	185	25	10	10						50	50	20	20			
197		Sant'Angiolo in Colle																	
198		Castel Nuovo dell'Abate																	
199	si	Buon- convento	1	30	30														

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																			
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO															
				To- tale	C								A		B			SP	Aiu- to
	Com																		
200	si	Murlo	2	65	35	30													
201		Cassiano alle Donne																	
202	si	Asinalunga	3	89	39	30	20	st. 72											
203		Rigomagno																	
204		Scrofiano																	
205	si	Torrita	2	46	36	10	st. 48												
206		Monte- follonico																	
207	si	Trequanda	2	24	13	11													

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																			
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO															
				To- tale	C								A		B			SP	Aiu- to
	Com																		
208		Montisi																	
209	si	Radicofani	1	14	14	st. 24													
210	si	Abbadia San Salvatore	3	260															
211	si	Piano [Pian Castagnajo]	2	0															
212	si	Radicondoli	2	90	60	30													
213		Belforte																	
214	si	Casole	4	114	67	23	1						23						
215		Mensano																	

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																		
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO														
				To- tale	C								A		B			SP
	Com																	
216		Monteguidi																
216	si	Sovicille																
217	si	Chiusdino	2	72	60	12												
218		Travale																
219	si	Monticiano	1	0														
219	si	Elci																
219	si	Montieri																
220	si	Rapolano	2	34	24	10												
221		Serre																
222	si	Asciano	2	28	28	0												
223		Chiusurre																

3. Le Comunità e lo stipendio annuo dei Maestri																			
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	STIPENDIO															
	Com			To- tale	C								A		B			SP	Aiu- to
223	si	Castelnuovo Berardenga																	
224	si	San Quirico	1	40	40														
225	si	Pienza	1	52	52														
225	si	Castiglione d'Orcia																	
225	si	San Giovanni d'Asso																	
	30		45	1.270	st.144														

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
							To- tale	Maes loc	Com lim					
189	si	Sarteano	4	57		57	57	57						
190		Cetona												
191		Chianciano												
192	si	Chiusi	1	30		30				30				
193	si	San Casciano dei Bagni	2	40		40	40	40						
194		Celle												
195	si	Masse [di Siena del Terzo di città]												

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
							To- tale	Maes loc	Com lim					
195	si	Masse di Siena del Terzo di San Martino												
195	si	Monteriggioni												
195	si	Siena												
196	si	Montalcino	7	185		185				150			10	25
197		Sant'Angiolo in Colle												
198		Castel Nuovo dell'Abate												

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
							To- tale	Maes loc	Com lim					
199	si	Buon- convento	1	30		30	30	30						
200	si	Murlo	2	65		65	65	65						
201		Cassiano alle Donne												
202	si	Asinalunga	3	89	C: + 48 st 24 st	89	60	60				29		
203		Rigomagno												
204		Scrofiano												

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
							To- tale	Maes loc	Com lim					
205	si	Torrita	2	46	C: + 48 st da Com	46	10	10				36		
206		Monte- follonico												
207	si	Trequanda	2	24		24						24		
208		Montisi												
209	si	Radicofani	1	14	C:+ 24 st. da Com	14						14		

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
				Comunità	Patr Eccl		Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered				
	Com	Scu- di									Gra- no	To- tale	Maes loc	Com lim
210	si	Abbadia San Salvatore	3	260		260				260				
211	si	Piano [Pian Castagnajo]	2	0		0								
212	si	Radicondoli	2	90		90				60		30		
213		Belforte												
214	si	Casole	4	114		114	1	1		30		83		
215		Mensano												
216		Monteguidi												
216	si	Sovicille												
217	si	Chiusdino	2	72		72	12	12		60				

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
							To- tale	Maes loc	Com lim					
218		Travale												
219	si	Monticiano	1	0										
219	si	Elci												
219	si	Montieri												
220	si	Rapolano	2	34		34	10	10				24		
221		Serre												
222	si	Asciano	2	28		28						28		
223		Chiusurre												
223	si	Castelnuovo Berardenga												

4. Le Comunità e l'Ente che finanzia le Scuole														
N	POPOLI E COMUNITÀ		MS	TOTALE STIPENDI		TO- TALE SPE- SA	AZIENDA CHE PAGA							
	Com			Scu- di	Gra- no		Comunità			Patr Eccl	Patr Ex Ges	Luo- ghi Pii	Rel S Stef	Lasc Ered
							To- tale	Maes loc	Com lim					
224	si	San Quirico	1	40		40	40	40						
225	si	Pienza	1	52		52				4		48		
225	si	Castiglione d'Orcia												
225	si	San Giovanni d'Asso												
	30		45	1.270	st.144	1.270	325	325	0	594	0	316	10	25

**3. Riforma Comunitativa,
strutture e riforme scolastiche.**
Quadro prospettico

LEGENDA

Motuproprio:	Emanazione del Regolamento comunitativo. Cfr. <i>Bandi e Ordini da osservarsi nel Granducato di Toscana. 1737 - 1800</i> . Firenze, Cambiagi 1747 – 1802.
Altre Strutture Scolastiche:	Altre strutture scolastiche presenti nel territorio comunitativo
Provvedimenti di Riforma:	Provvedimenti di riforma delle scuole comunitative emanati dal governo
Provvedimenti Magistrali:	Provvedimenti di soppressione delle scuole da parte delle Magistrature comunitative

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
1	Provincia Fiorentina	Firenze	Firenze	1781 novembre 20 n. CLXIII	Scuole di San Leopoldo, Collegio degli Scolopi, Collegio Eugenio, Scuole di San Lorenzo, Scuole di Santa Felicità, Seminario, Scuola di Istituta civile e criminale, Scuola di Belle Arti, Scuole di Santa Maria Nuova	1774 ottobre 14 1779 agosto 24 1783 ottobre 21	

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
2	Provincia Fiorentina	Prato	Prato	1774 settembre 29 n. LXXVIII	Collegio Cicognini	1786 novembre 29	
3	Provincia Fiorentina	Arezzo	Arezzo	1772 dicembre 16 n. LXXXV		1774 luglio 25 1778 marzo 5	
4	Provincia Fiorentina	Cortona	Cortona	1774 settembre 29 n. LXXIX	Collegio degli Scolopi		
5	Provincia Fiorentina	Montevarchi	Montevarchi	1774 maggio 23 n. CXLI			
6	Provincia Fiorentina	Montevarchi	Laterina	1774 maggio 23 n. CXLI			
7	Provincia Fiorentina	Montevarchi [Radda]	Radda	1774 maggio 23 n. CXLI			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancel- leria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedi- menti Magistrali
8	Provincia Fiorentina	Monte- varchi	Bucine [e Val d'Ambra]	1774 maggio 23 n. CXLI			
9	Provincia Fiorentina	Monte- varchi [Radda]	Castellina [in Chianti]	1774 maggio 23 n. CXLI			
10	Provincia Fiorentina	Monte- varchi [Radda]	Gaiole	1774 maggio 23 n. CXLI			
11	Provincia Fiorentina	Montevar- chi [San Giovanni]	Pian di Castiglione Ubertini	1775 luglio 10 n. LVIII			
12	Provincia Fiorentina	Monte- varchi	Cinque Comuni distrettuali di Val d'Ambra	1775 luglio 10 n. LVI			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
13	Provincia Fiorentina	Montevarchi	Castiglion Fibocchi e Gello Biscardo [Due Comuni distrettuali di Laterina]	1775 luglio 10 n. LVII			
14	Provincia Fiorentina	Pistoia	Pistoia città	1777 settembre 1 n. CXIV	Accademia ecclesiastica, Seminario	1774 giugno 4 1784 dicembre 21 1785 marzo 31	
15	Provincia Fiorentina	Pistoia	Pistoia Cortine [Porta al Borgo]	1775 giugno 7 n. XLVII			
15	<i>Provincia Fiorentina</i>	<i>Pistoia</i>	<i>Pistoia Cortine [Porta Carratica]</i>	<i>1775 giugno 7 n. XLVII</i>			
15	<i>Provincia Fiorentina</i>	<i>Pistoia</i>	<i>Pistoia Cortine [Porta Lucchese]</i>	<i>1775 giugno 7 n. XLVII</i>			
15	<i>Provincia Fiorentina</i>	<i>Pistoia</i>	<i>Pistoia Cortine [Porta San Marco]</i>	<i>1775 giugno 7 n. XLVII</i>			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
16	Provincia Fiorentina	Bagnone	Bagnone	1777 febbraio 24 n. XXXVIII			1782
16	<i>Provincia Fiorentina</i>	<i>Bagnone</i>	<i>Filattiera</i>	<i>1786 novembre 4 n. LVII</i>			
17	Provincia Fiorentina	Bagnone	Albiano	1777 febbraio 24 n. XLIV			
18	Provincia Fiorentina	Bagnone [Pontremoli]	Calice	1777 febbraio 24 n. XLII			
19	Provincia Fiorentina	Bagnone	Groppoli	1777 febbraio 24 n. XLIII			
20	Provincia Fiorentina	Bagnone	Terra Rossa	1777 febbraio 24 n. XXXIX			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
21	Provincia Fiorentina	Borgo San Lorenzo	Borgo San Lorenzo	1774 maggio 23 n. CXLI			
22	Provincia Fiorentina	Borgo San Lorenzo	Vicchio	1774 maggio 23 n. CXLI			
23	Provincia Fiorentina	Borgo San Lorenzo	Dicomano	1774 maggio 23 n. CXLI			
24	Provincia Fiorentina	Borgo San Lorenzo	San Gaudenzio	1774 maggio 23 n. CXLI			
25	Provincia Fiorentina	Empoli	Empoli	1774 maggio 23 n. CXLI			
26	Provincia Fiorentina	Empoli	Cerreto	1774 maggio 23 n. CXLI			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
27	Provincia Fiorentina	Empoli	Montelupo	1774 maggio 23 n. CXLI			
28	Provincia Fiorentina	Empoli	Lastra a Signa [Lastra]	1774 maggio 23 n. CXLI			
29	Provincia Fiorentina	Fiesole	Fiesole	1774 maggio 23 n. CXLI	Seminario		
30	Provincia Fiorentina	Fiesole	Sesto	1774 maggio 23 n. CXLI			
31	Provincia Fiorentina	Fiesole	Campi	1774 maggio 23 n. CXLI			
32	Provincia Fiorentina	Figline	Figline	1774 maggio 23 n. CXLI			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancel- leria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedi- menti Magistrali
33	Provincia Fiorentina	Figline	Reggello	1774 maggio 23 n. CXLI			
34	Provincia Fiorentina	Figline	Greve	1774 maggio 23 n. CXLI			
35	Provincia Fiorentina	Fojano	Fojano	1774 novembre 14 n. XII			
36	Provincia Fiorentina	Fojano	Marciano	1774 novembre 14 n. XVI			
37	Provincia Fiorentina	Fojano	Lucignano	1774 novembre 14 n. XIII			
38	Provincia Fiorentina	Monte- pulciano	Montepulciano	1774 novembre 14 n. XV	Seminario	1774 giugno 4 1774 giugno 24	

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
39	Provincia Fiorentina	Pescia	Pescia	1775 gennaio 23 n. XXX	Seminario		
40	Provincia Fiorentina	Pescia	Uzzano	1775 gennaio 23 n. XXIX			
41	Provincia Fiorentina	Pescia	Monte Carlo	1775 gennaio 23 n. XXXI			
42	Provincia Fiorentina	Pescia	Vellano	1775 gennaio 23 n. XXVIII			
43	Provincia Fiorentina	Pistoia Potesteria [Tizzana]	Serravalle	1775 giugno 7 n. XLVI			
44	Provincia Fiorentina	Pistoia Potesteria [Tizzana]	Tizzana	1775 giugno 7 n. XLVI			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancel- leria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedi- menti Magistrali
45	Provincia Fiorentina	Pistoia Potesteria [Tizzana]	Montale	1775 giugno 7 n. XLVI			
46	Provincia Fiorentina	Poma- rance	Pomarance	1776 aprile 1 n. CXVIII			
47	Provincia Fiorentina	Poma- rance	Monte Catini [Val di Cecina]	1776 aprile 1 n. CXXII			
48	Provincia Fiorentina	Poma- rance	Monte Castelli	1776 aprile 1 n. CXIX			
48	<i>Provincia Fiorentina</i>	<i>Pomarance</i>	<i>Castelnuovo in Val di Cecina</i>	<i>1776 aprile 1 n. CXX</i>			
49	Provincia Fiorentina	Poma- rance	Monte Verdi	1776 aprile 1 n. CXXI			
50	Provincia Fiorentina	Pontas- sieve	Pontassieve	1774 maggio 23 n. CXLI			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
51	Provincia Fiorentina	Pontassieve	Rignano	1774 maggio 23 n. CXLI			
52	Provincia Fiorentina	Pontassieve [Galluzzo]	Bagno a Ripoli	1774 maggio 23 n. CXLI			
53	Provincia Fiorentina	Rocca San Casciano	Rocca San Casciano	1775 settembre 23 n. LXXIV			
54	Provincia Fiorentina	Rocca San Casciano	Premilcuore	1775 ottobre 21 n. LXXXII			
55	Provincia Fiorentina	Rocca San Casciano	Dovadola	1778 agosto 18 n. LX			
56	Provincia Fiorentina	Rocca San Casciano	Tredozio	1775 ottobre 21 n. LXXX			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
57	Provincia Fiorentina	Rocca San Casciano	Modigliana	1775 ottobre 21 n. LXXXI			
58	Provincia Fiorentina	Rocca San Casciano	Portico	1775 settembre 23 n. LXXV			1774
59	Provincia Fiorentina	San Giovanni	San Giovanni	1774 maggio 23 n. CXLI			
60	Provincia Fiorentina	San Giovanni	Terra Nuova	1774 maggio 23 n. CXLI			
61	Provincia Fiorentina	San Giovanni	Castel Franco	1774 maggio 23 n. CXLI			
62	Provincia Fiorentina	Monte di Pistoia	San Marcello	1775 aprile 24 n. XXXVII			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
63	Provincia Fiorentina	Scarperia	Scarperia	1774 maggio 23 n. CXLI			
64	Provincia Fiorentina	Scarperia	San Piero a Sieve	1774 maggio 23 n. CXLI			
65	Provincia Fiorentina	Scarperia	Barberino di Mugello	1774 maggio 23 n. CXLI		1784 maggio 4	
66	Provincia Fiorentina	Volterra	Volterra	1779 maggio 15 n. LXXXVI	Collegio degli Scolopi, Seminario		
67	Provincia Fiorentina	Bagno	Bagno	1775 agosto 19 n. LXVIII			
68	Provincia Fiorentina	Bagno	Sorbano	1775 agosto 19 n. LXVII			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancel- leria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedi- menti Magistrali
69	Provincia Fiorentina	Borgo San Sepolcro	Borgo San Sepolcro	1776 maggio 6 n. CXXVIII		1774 giugno 4	
70	Provincia Fiorentina	Borgo San Sepolcro	Anghiari	1776 agosto 13 n. II			
71	Provincia Fiorentina	Borgo San Sepolcro	Monterchi	1776 giugno 25 n. CXXXVIII			
72	Provincia Fiorentina	Buggiano	Buggiano	1775 gennaio 23 n. XXXIV			
73	Provincia Fiorentina	Buggiano	Massa [e Cozzile]	1775 gennaio 23 n. XXXIII			
74	Provincia Fiorentina	Castel Fiorentino	Castel Fiorentino	1774 maggio 23 n. CXLI			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
75	Provincia Fiorentina	Castel Fiorentino	Montajone	1774 maggio 23 n. CXLI			
76	Provincia Fiorentina	Castel Fiorentino	Certaldo	1774 maggio 23 n. CXLI			
77	Provincia Fiorentina	Castelfranco di Sotto	Castelfranco di Sotto	1774 dicembre 19 n. XXII			
78	Provincia Fiorentina	Castelfranco di Sotto	Santa Maria in Monte	1774 dicembre 19 n. XXIII			
79	Provincia Fiorentina	Castelfranco di Sotto	Montopoli	1774 dicembre 19 n. XIX			
80	Provincia Fiorentina	Castelfranco di Sotto	Monte Calvoli	1774 dicembre 19 n. XXIV			1781

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
81	Provincia Fiorentina	Castiglion Fiorentino	Castiglion Fiorentino	1774 novembre 14 n. XIV	Collegio degli Scolopi, Collegio di San Filippo		
82	Provincia Fiorentina	Colle	Colle	1776 marzo 4 n. CXIV	Seminario		
83	Provincia Fiorentina	Colle	Poggibonsi	1774 maggio 23 n. CXLI			
84	Provincia Fiorentina	Firenzuola	Firenzuola	1776 gennaio 22 n. CVII			
85	Provincia Fiorentina	Fivizzano	Fivizzano	1777 febbraio 24 n. XL		1786 dicembre 1	
86	Provincia Fiorentina	Fucecchio	Fucecchio	1774 dicembre 19 n. XXI			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
87	Provincia Fiorentina	Fucecchio	Santa Croce	1774 dicembre 19 n. XX			
88	Provincia Fiorentina	Galluzzo	Galluzzo	1774 maggio 23 n. CXLI		1786 agosto 9	
89	Provincia Fiorentina	Galluzzo	Carmignano	1774 maggio 23 n. CXLI		1784 maggio 18	
90	Provincia Fiorentina	Galluzzo	Casellina e Torri	1774 maggio 23 n. CXLI			
91	Provincia Fiorentina	Marradi	Marradi	1775 dicembre 4 n. XCIV			
92	Provincia Fiorentina	Marradi	Palazzuolo	1775 dicembre 4 n. XCV			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancel- leria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedi- menti Magistrali
93	Provincia Fiorentina	Monte Ca- tini [Val di Nievole]	Monte Catini [Val di Nievole]	1775 gennaio 23 n. XXXII			
94	Provincia Fiorentina	Monte Ca- tini [Val di Nievole]	Monsummano Monte Vetturini	1775 gennaio 23 n. XXVII			
95	Provincia Fiorentina	Poppi	Poppi	1776 settembre 2 n. VIII			
96	Provincia Fiorentina	Poppi	Bibbiena	1776 settembre 2 n. VII			
97	Provincia Fiorentina	Poppi	Ortignano	1776 settembre 5 n. XI			
98	Provincia Fiorentina	Poppi	Raggiolo	1776 settembre 5 n. XIII			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
99	Provincia Fiorentina	Rassina [Castel Focognano]	Rassina [Castel Focognano]	1776 agosto 22 n. IV			
100	Provincia Fiorentina	Rassina [Castel Focognano]	Subbiano	1776 agosto 26 n. V			
101	Provincia Fiorentina	Rassina [Castel Focognano]	Chiusi [in Casentino]	1776 agosto 26 n. VI			
102	Provincia Fiorentina	Rassina [Castel Focognano]	Chitignano	1780 gennaio 14 n. IV			
103	Provincia Fiorentina	San Casciano [in Val di Pesa]	San Casciano [in Val di Pesa]	1774 maggio 23 n. CXLI		1773 novembre 22	

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
104	Provincia Fiorentina	San Casciano [in Val di Pesa]	Monte Spertoli	1774 maggio 23 n. CXLI			
105	Provincia Fiorentina	San Casciano [in Val di Pesa]	Barberino di Val d'Elsa	1774 maggio 23 n. CXLI			
106	Provincia Fiorentina	San Miniato	San Miniato	1774 novembre 14 n. IX			
107	Provincia Fiorentina	Verghereto	Verghereto	1775 luglio 24 n. LX			
108	Provincia Fiorentina	Verghereto	Badia Tedalda	1775 luglio 24 n. LXI			
109	Provincia Fiorentina	Verghereto	Sestino	1775 luglio 24 n. LXII			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
110	Provincia Fiorentina	Castel San Niccolò	Castel San Niccolò	1776 settembre 5 n. X			
111	Provincia Fiorentina	Castel San Niccolò	Monte Mignajo	1776 settembre 5 n. XII			
112	Provincia Fiorentina	Civitella	Civitella	1774 novembre 14 n. XI		1786 settembre 9	
113	Provincia Fiorentina	Galeata	Galeata	1775 agosto 21 n. LXXI		1786 aprile 20	
114	Provincia Fiorentina	Monte San Savino	Monte San Savino	1774 novembre 14 n. X			
115	Provincia Fiorentina	Pieve Santo Stefano	Pieve Santo Stefano	1776 agosto 13 n. III			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancel-leria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedi-menti Magistrali
116	Provincia Fiorentina	Pieve Santo Stefano	Caprese	1776 giugno 25 n. CXXXIX			
117	Provincia Fiorentina	Prato-vecchio	Pratovecchio	1776 settembre 16 n. XV			
118	Provincia Fiorentina	Prato-vecchio	Stia	1776 settembre 16 n. XVI			
119	Provincia Fiorentina	Prato-vecchio	Londa	1776 settembre 9 n. XIV			
120	Provincia Fiorentina	San Gimignano	San Gimignano	1776 marzo 4 n. CXII			
121	Provincia Fiorentina	Terra del Sole	Terra del Sole	1775 agosto 21 n. LXX		1776 novembre 22	

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
122	Provincia Fiorentina	Pontremoli	Pontremoli	1777 febbraio 24 n. XLI		1786	
123	Provincia Fiorentina [Pisana]	Portoferraio	Portoferraio	1782 settembre 12 n. LXXXII			
124	Provincia Pisana	Pisa	Pisa	1776 giugno 17 n. CXXXI		1781 agosto 2 1782 dicembre 13	
124	<i>Provincia Pisana</i>	<i>Pisa</i>	<i>Bagni San Giuliano</i>	1776 giugno 17 n. CXXXI			
124	<i>Provincia Pisana</i>	<i>Pisa</i>	<i>Cascina</i>	1776 giugno 17 n. CXXXI			
125	Provincia Pisana	Livorno	Livorno	1780 marzo 20 n. XVIII		1774 giugno 4 1785 settembre 25	

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancel- leria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedi- menti Magistrali
126	Provincia Pisana	Lari	Lari	1776 giugno 17 n. CXXXI		1786 gennaio 13	1779
127	Provincia Pisana	Lari	Fauglia	1776 giugno 17 n. CXXXI			
128	Provincia Pisana	Lari	Rosignano	1776 giugno 17 n. CXXXI			
129	Provincia Pisana	Lari	Chianni	1776 giugno 17 n. CXXXI			
130	Provincia Pisana	Lari	Lorenzana	1776 giugno 17 n. CXXXI			1776
131	Provincia Pisana	Lari	Castellina [Marittima]	1776 giugno 17 n. CXXXI			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancel- leria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedi- menti Magistrali
132	Provincia Pisana	Lari	Orciano	1776 giugno 17 n. CXXXI			
133	Provincia Pisana	Peccioli	Peccioli	1776 giugno 17 n. CXXXI			
134	Provincia Pisana	Peccioli	Legoli	Peccioli			
135	Provincia Pisana	Peccioli	Terricciuola	Peccioli			
136	Provincia Pisana	Peccioli	Sojana	Peccioli			
137	Provincia Pisana	Palaja [Peccioli]	Palaja	1776 giugno 17 n. CXXXI			
138	Provincia Pisana	Palaja [Peccioli]	San Pietro	Palaja			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
139	Provincia Pisana	Palaja [Peccioli]	Monte Foscoli	Palaja			
140	Provincia Pisana	Palaja [Peccioli]	Treggiaja	Palaja			
141	Provincia Pisana	Palaja [Peccioli]	Marti	Palaja			
142	Provincia Pisana	Lajatico [Peccioli]	Lajatico	1776 giugno 17 n. CXXXI			
143	Provincia Pisana	Lajatico [Peccioli]	Orciatico	Lajatico			
144	Provincia Pisana	Barga	Barga	1776 novembre 18 n. XXIV			1778
145	Provincia Pisana	Vicopisano	Vicopisano	1776 giugno 17 n. CXXXI			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
146	Provincia Pisana	Vicopisano	San Giovanni alla Vena	Vicopisano			
147	Provincia Pisana	Vicopisano	Cucigliana e Lugnano a Noce	Vicopisano			
148	Provincia Pisana	Vicopisano	Uliveto e Caprona	Vicopisano			
149	Provincia Pisana	Vicopisano	Montemagno	Vicopisano			
150	Provincia Pisana	Vicopisano	Buti	Vicopisano			
151	Provincia Pisana	Vicopisano	Pontedera	1776 giugno 17 n. CXXXI			
152	Provincia Pisana	Vicopisano	Calcinaja	Pontedera			
153	Provincia Pisana	Vicopisano	Monte Castello	Pontedera			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
154	Provincia Pisana	Vico-pisano	Ponsacco	1776 giugno 17 n. CXXXI			
155	Provincia Pisana	Vico-pisano	Bientina	1776 marzo 4 n. CXI			
156	Provincia Pisana	Campiglia	Campiglia	1776 giugno 17 n. CXXXIV			
156	<i>Provincia Pisana</i>	<i>Campiglia</i>	<i>Sassetta</i>	<i>1776 giugno 17 n. CXXXIV</i>			
157	Provincia Pisana	Campiglia	Castagneto [Gherardesca]	1776 giugno 17 n. CXXXIV			
158	Provincia Pisana	Campiglia	Bibbona	1776 giugno 17 n. CXXXIV			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancel- leria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedi- menti Magistrali
159	Provincia Pisana	Campiglia	Casale	1776 giugno 17 n. CXXXIV			
160	Provincia Pisana	Campiglia	Guardistallo	1776 giugno 17 n. CXXXIV			
161	Provincia Pisana	Campiglia	Montescudajo	1776 giugno 17 n. CXXXIV			
162	Provincia Pisana	Pietra- santa	Pietrasanta	1776 giugno 17 n. CXXXIII		1786 agosto 7	1776, 1786
163	Provincia Pisana	Pietra- santa	Seravezza	1776 giugno 17 n. CXXXIII			1786
164	Provincia Pisana	Pietra- santa	Stazzema	1776 giugno 17 n. CXXXIII		1786 agosto 7	

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
165	Provincia Inferiore Senese	Grosseto	Grosseto	1783 marzo 17 n. CXXXVI			
166	Provincia Inferiore Senese	Grosseto	Castiglione	Grosseto			
167	Provincia Inferiore Senese	Grosseto	Istia	Grosseto			
168	Provincia Inferiore Senese	Grosseto	Batignano	Grosseto			
169	Provincia Inferiore Senese	Grosseto	Campagnatico	1783 marzo 17 n. CXXXII			1787
170	Provincia Inferiore Senese	Grosseto	Pari	1783 marzo 17 n. CXL			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
171	Provincia Inferiore Senese	Grosseto	Civitella	Pari			
171	<i>Provincia Inferiore Senese</i>	<i>Isola del Giglio</i>	<i>Isola del Giglio</i>	<i>1783 marzo 17 n. CXXXVII</i>			
172	Provincia Inferiore Senese	Massa	Massa	1783 marzo 17 n. CXXXIX	Seminario		1784, 1785, 1786, 1787
172	<i>Provincia Inferiore Senese</i>	<i>Massa</i>	<i>Gavorrano</i>	<i>1783 marzo 17 n. CXXXV</i>			
172	<i>Provincia Inferiore Senese</i>	<i>Massa</i>	<i>Roccastrada</i>	<i>1783 marzo 17 n. CXLIII</i>			
173	Provincia Inferiore Senese	Pitigliano	Pitigliano	1783 marzo 17 n. CXLII			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
174	Provincia Inferiore Senese	Pitigliano	Manciano	1783 marzo 17 n. CXXXVIII			
175	Provincia Inferiore Senese	Pitigliano	Montemerano	Manciano			
176	Provincia Inferiore Senese	Pitigliano	Capalbio	Manciano			
177	Provincia Inferiore Senese	Pitigliano	Sorano	1783 marzo 17 n. CXLVII			
178	Provincia Inferiore Senese	Pitigliano	Sovana	Sorano			
179	Provincia Inferiore Senese	Pitigliano [Grosseto]	Scansano	1783 marzo 17 n. CXLV			1787

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
180	Provincia Inferiore Senese	Pitigliano	Pereta	1783 marzo 17 n. CXLI			
181	Provincia Inferiore Senese	Pitigliano	Magliano	Pereta			
182	Provincia Inferiore Senese	Pitigliano	Saturnia	Pereta			
183	Provincia Inferiore Senese	Arcidosso	Arcidosso	1783 marzo 17 n. CXXXI			
184	Provincia Inferiore Senese	Arcidosso	Monte Laterone	Arcidosso			
185	Provincia Inferiore Senese	Arcidosso	Castel del Piano	1783 marzo 17 n. CXXXIII			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
186	Provincia Inferiore Senese	Arcidosso	Seggiano	1783 marzo 17 n. CXLVI			1787
187	Provincia Inferiore Senese	Arcidosso	Monte Giovi	Seggiano			
187	<i>Provincia Inferiore Senese</i>	<i>Arcidosso</i>	<i>Cinigiano</i>	<i>1783 marzo 17 n. CXXXIV</i>			
188	Provincia Inferiore Senese	Arcidosso	Cana	Roccalbegna			
188	<i>Provincia Inferiore Senese</i>	<i>Arcidosso</i>	<i>Roccalbegna</i>	<i>1783 marzo 17 n. CXLIV</i>			
188	<i>Provincia Inferiore Senese</i>	<i>Arcidosso</i>	<i>Santa Fiora</i>	<i>1784 marzo 12 n. VI</i>			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
189	Provincia Superiore Senese	Sarteano	Sarteano	1777 giugno 2 n. LXXX			
190	Provincia Superiore Senese	Sarteano	Cetona	Sarteano			
191	Provincia Superiore Senese	Sarteano	Chianciano	Sarteano			
192	Provincia Superiore Senese	Sarteano	Chiusi	1777 giugno 2 n. LXXIX			
193	Provincia Superiore Senese	Sarteano	San Casciano dei Bagni	1777 giugno 2 n. LXXVIII			
194	Provincia Superiore Senese	Sarteano	Celle	San Casciano [dei Bagni]			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancel- leria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedi- menti Magistrali
195	Provincia Superiore Senese	Masse [Siena]	Masse [di Siena del Terzo di città]	1777 giugno 2 n. LXVII			
195	<i>Provincia Superiore Senese</i>	<i>Masse [Siena]</i>	<i>Masse [di Siena del Terzo di San Martino]</i>	<i>1777 giugno 2 n. LXVIII</i>			
195	<i>Provincia Superiore Senese</i>	<i>Masse [Siena]</i>	<i>Monteriggioni</i>	<i>1777 giugno 2 n. LXXXIX</i>			
195	<i>Provincia Superiore Senese</i>	<i>Masse [Siena]</i>	<i>Siena</i>	<i>1786 agosto 29 n. XLV</i>	<i>Collegio degli Scolopi, Seminario</i>		
196	Provincia Superiore Senese	Montal- cino	Montalcino	1777 giugno 2 n. LXXII	Seminario		
197	Provincia Superiore Senese	Montal- cino	Sant'Angiolo in Colle	Montalcino			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancel- leria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedi- menti Magistrali
198	Provincia Superiore Senese	Montal- cino	Castel Nuovo dell'Abate	Montalcino			
199	Provincia Superiore Senese	Montal- cino	Buonconvento	1777 giugno 2 n. LXXIII			
200	Provincia Superiore Senese	Montal- cino	Murlo	1777 giugno 2 n. XCIV			
201	Provincia Superiore Senese	Montal- cino	Cassiano alle Donne	Murlo			
202	Provincia Superiore Senese	Asina- lunga	Asinalunga	1777 giugno 2 n. LXXXIV		1787 febbraio 22	
203	Provincia Superiore Senese	Asina- lunga	Rigomagno	Asinalunga			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancel- leria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedi- menti Magistrali
204	Provincia Superiore Senese	Asina- lunga	Scrofiano	Asinalunga			
205	Provincia Superiore Senese	Asina- lunga	Torrita	1777 giugno 2 n. LXXXV			
206	Provincia Superiore Senese	Asina- lunga	Montefollonico	Torrita			
207	Provincia Superiore Senese	Asina- lunga	Trequanda	1777 giugno 2 n. LXXXIII			
208	Provincia Superiore Senese	Asina- lunga	Montisi	Trequanda			
209	Provincia Superiore Senese	Radicofani	Radicofani	1777 giugno 2 n. LXXVI			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancel- leria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedi- menti Magistrali
210	Provincia Superiore Senese	Radicofani	Abbadia San Salvatore	1777 giugno 2 n. LXXVII			
211	Provincia Superiore Senese	Radicofani	Piano [Pian Castagnajo]	1777 giugno 2 n. XCII			
212	Provincia Superiore Senese	Radi- condoli	Radicondoli	1777 giugno 2 n. LXX			
213	Provincia Superiore Senese	Radi- condoli	Belforte	Radicondoli			
214	Provincia Superiore Senese	Radi- condoli	Casole	1777 giugno 2 n. LXIX			
215	Provincia Superiore Senese	Radi- condoli	Mensano	Casole			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
216	Provincia Superiore Senese	Radicondoli	Monteguidi	Casole			
216	<i>Provincia Superiore Senese</i>	<i>Radicondoli</i>	<i>Sovicille</i>	<i>1777 giugno 2 n. LXXXVIII</i>			
217	Provincia Superiore Senese	Chiusdino	Chiusdino	<i>1777 giugno 2 n. LXXI</i>			
218	Provincia Superiore Senese	Chiusdino	Travale	Chiusdino			
219	Provincia Superiore Senese	Chiusdino	Monticiano	<i>1777 giugno 2 n. XCIII</i>			1785, 1786
219	<i>Provincia Superiore Senese</i>	<i>Chiusdino</i>	<i>Elci</i>	<i>1779 maggio 22 n. LXXXVIII</i>			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
219	<i>Provincia Superiore Senese</i>	Chiusdino	Montieri	1777 giugno 2 n. XCI			
220	Provincia Superiore Senese	Rapolano	Rapolano	1777 giugno 2 n. LXXXVI			
221	Provincia Superiore Senese	Rapolano	Serre	Rapolano			
222	Provincia Superiore Senese	Rapolano	Asciano	1777 giugno 2 n. LXXXII			
223	Provincia Superiore Senese	Rapolano	Chiusurre	Asciano			
223	<i>Provincia Superiore Senese</i>	<i>Rapolano</i>	<i>Castelnuovo Berardenga</i>	1777 giugno 2 n. LXXXVII			

RIFORMA COMUNITATIVA

N	Compartimento	Cancelleria	Popolo e Comunità	Motuproprio	Altre Strutture Scolastiche	Provvedimenti di Riforma	Provvedimenti Magistrali
224	Provincia Superiore Senese	San Quirico	San Quirico	1777 giugno 2 n. XC			
225	Provincia Superiore Senese	San Quirico	Pienza	1777 giugno 2 n. LXXXI			
225	<i>Provincia Superiore Senese</i>	<i>San Quirico</i>	<i>Castiglione d'Orcia</i>	<i>1777 giugno 2 n. LXXV</i>			
225	<i>Provincia Superiore Senese</i>	<i>San Quirico</i>	<i>San Giovanni d'Asso</i>	<i>1777 giugno 2 n. LXXIV</i>			

4. FRANCESCO MARIA GIANNI

Piano d'Educazion Nazionale

Archivio di Stato di Firenze

Consiglio di Reggenza

F. 1052, ins. 6, cc. 21

Carte Gianni

F. 62, ins. 331, cc. 13

LEGENDA

Il breve trattato, in due copie identiche, si trova in due fondi diversi dell'Archivio di Stato di Firenze, *Consiglio di Reggenza* e *Carte Gianni*. La prima versione appare quella del fondo *Reggenza*, manoscritto rilegato, senza data e senza firma, inventariato fra i *Capirotti del 1783 - 1784*.

La copia conservata fra le *Carte Gianni* è anch'essa rilegata, senza data e senza firma.

Il testo è stato riprodotto fedelmente in base alla trascrizione del fondo *Reggenza*, fra parentesi sono indicate le differenze con la copia delle *Carte Gianni*; è stata aggiornata la punteggiatura e le maiuscole.

Una trascrizione, con diverse omissioni, è pubblicata in *Il pensiero pedagogico dell'Illuminismo italiano*, a cura di Ernesto Lama, Firenze 1958.

[Piano d'] Educazion Nazionale

Le scienze sono necessarie all'uomo: se egli ha dei doveri da adempiere importa che li conosca e in questa cognizione consiste la più utile di tutte le scienze. L'ignoranza non fu mai buona a nulla, e chi cammina nelle tenebre, deve di necessità smarrirsi. Per disprezzar gli apologisti dell'ignoranza basta gettare uno sguardo sui secoli i più rozzi e i più ignoranti e si vedrà che sono essi stati i più viziosi e i più corrotti. Si lasci l'uomo senza cultura, ignorante e per conseguenza insensibile sui suoi doveri, e diverrà timido e superstizioso e forse crudele.

Questa cultura bisogna cominciarla dai primi anni. Che cosa non potrà un'istituzione formata dalle leggi e diretta dagli esempi? Ella muterà in pochi anni i costumi di un'intera nazione, ma bisogna che quelli, che presiedono ai popoli per vincere tutti gli ostacoli che si oppongono ad una operazione sì utile accordino alla virtù ed al vero merito una ricompensa, che può vincere i costumi i più corrotti. Gli onori, il biasimo, la lode hanno un corso più sicuro in mano dei principi di quel che sia la moneta. L'autorità sovrana deve occuparsi di quest'oggetto, perché importa che l'istruzione [istituzione] sia uniforme e non sia arbitraria.

Le lettere non sono che una parte dell'Educazion Nazionale. L'oggetto di questa ha da essere di rendere una nazione più illuminata in ogni genere, e per conseguenza più florida. È vero che le lettere possono considerarsi come la sorgente e l'appoggio delle virtù umane e civili, ma ciò nonostante, deve precedere a questo studio un altro più essenziale che è quello che deve dirigere le azioni dell'uomo: voglio dire religione e morale. Una triste esperienza ci dimostra che gli uomini di lettere non sono per la maggior parte i più virtuosi, non per colpa delle scienze, che appresero, ma perché non hanno per tempo imparato a riportare a Dio e al bene degli uomini le loro operazioni.

La religione pertanto sarà la prima lezione, e la lezione di tutti i giorni. È una osservazione fatta da tutti i sensati uomini, che le prime istruzioni dei ragazzi devono incominciare dai fatti. La natura [fa vedere] dimostra quanto sieno avidi di vedere e di intendere, e che essi sentono prima di immaginare. Il pretendere che imparino subito a riunire molti oggetti o a paragonarli tra

loro è un violentare inutilmente la natura. Possono essere trattiene piacevolmente nel racconto di quei fatti che appartengono al popolo di Dio, che hanno preparato il Messia e di quegli altri che appartengono alla Legge nuova, al Messia medesimo e ai suoi Apostoli. La storia della Chiesa somministra anch'essa i suoi fatti. A questi fatti deve andare unita una sana teoria, che tratti con ordine dei dommi di Dio e dei suoi misteri, della Chiesa e dei suoi Sacramenti. È stato provveduto a questo con dei bei catechismi, e non sono mancati in Toscana zelanti pastori, che han procurato di render comuni quegli stimabilissimi di Fleury e di Bossuet. Ma se i maestri, i parrochi, quelli incaricati dell'instruzione del popolo non saranno premurosi che i ragazzi imparino non già come pappagalli le cose contenute in questi preziosi libri, ma che entrino per quanto si può pretendere dalla loro tenera età, nello spirito delle verità cristiane e nell'economia meravigliosa della nostra Santa Religione, si renderanno inutili le paterne cure di que' Pastori. La morale ha nella Storia i suoi fatti: ma importa che da questi fatti si cavino principi, che insegnino ai giovani i doveri dell'uomo e del cittadino e che li preparino per tempo ad essere utili al Principe e alla società. Lo studio della religione e della morale può dividersi in 3 parti: 1° nell'istoria, cioè a dire nella raccolta dei fatti relativi alla cosa e che servono di materiale allo spirito; 2° nella teoria che combina questi fatti, ne cerca le ragioni e ne deduce la catena degli assiomi e delle regole; 3° nella pratica che munita di questi soccorsi opera con lumi; e questa deve essere il principale ed ultimo fine d'ogni studio sensato. Del rimanente non possono abbastanza raccomandarsi questi studi e per quanto sia preferibile quello della religione, bisogna però osservare che arriva un'età, in cui per lo più i giovani abbandonati al trasporto delle passioni affogano in loro ogni sentimento religioso, massimamente se lo studio della religione s'è fatto più consistere in certe pratiche esteriori e in certa austerità, che nell'essenzialità de' doveri. In questo stato, se a que' giovani trasportati non si fosse detto in tempo che i costumi sono di tutti i paesi e di tutte le religioni, che la natura ha impresso nel cuore di tutti i semi delle virtù morali, la giustizia, la verità, la buona fede, l'umanità, la bontà, la decenza; che queste qualità sono così essenziali all'uomo quanto la stessa ragione, di cui sono un'emanazione, tutto sparirebbe allo sparire della religione. Succede alle volte che non si abbandona la religione, ma che ce ne facciamo una a modo nostro; e in questo caso chi ha virtù morali può sperare in seguito di essere

richiamato alla pratica delle virtù cristiane. L'esperienza prova la verità di questa riflessione, e basta esaminare que' tanti giovani che escono dai collegi, che in un subito rovesciano l'edifizio di una morale mal piantata, vergognandosi perfino di praticare esteriormente que' doveri di religione, ne' quali prima furono tanto rigorosamente occupati dai loro institutori. È ben umiliante per noi il confronto degli uomini d'oggiorno con quelli dell'antiche nazioni. Si dirà che alcune di queste, e che perfino i Gentili medesimi furono più religiosi; e pure non vi fu mai popolo, la religione nazionale del quale sia stato il corpo intero della religione naturale, a riserva de' cristiani

Il metodo di studiar la religione come scienza deriva dal metodo generale degli studi. Ne' primi anni può bastare una semplice spiegazione del Decalogo, dell'orazione domenicale, del Simbolo. In appresso si daranno nozioni più estese su tutta l'economia della redenzione, sulla provvidenza, sugli attributi divini, ed un trattato alla fine, come quel di Grozio sulla verità della religione cristiana armerà i giovani, per resistere agli attacchi degli increduli. Riguardata poi la religione nella pratica, e nei doveri i più comuni e più essenziali e che deve essere comune a tutti gli uomini scienziati e idioti, dev'essere insegnata in un modo assai semplice; bisognerebbe, con istillare le verità cristiane, distruggere un mondo di pregiudizi e di false pratiche, che non hanno che l'apparenza di religioso; mostrare come ogni nostra speranza, ogni nostra mira debba essere rivolta a Gesù Cristo, che questi è nostro avvocato e nostro Padre, che non vi è devozione che in Lui, e far vedere col Suo esempio, che il fare del bene agli uomini, e coll'essere utile ai medesimi, con esser giusti, veridici e buoni, è un somigliare il Supremo Essere.

Se la religione e la morale han da essere il fondamento dell'edifizio del sapere, come si formerà il restante di questo edificio, che deve avere molte parti, che si corrispondano e facciano un tutto? Un piano di studio per la gioventù e l'ordine delle istruzioni secondo il quale le cognizioni che precedono devono servire ad acquistare quelle che vengono dopo, perché tutte servono al fine proposti. Pare che questo piano non dovrebb'essere cosa difficile se nell'idearlo si consultasse subito la natura. L'esperienza ci fa vedere che nascendo non abbiamo che una vota capacità che si riempie a poco a poco e che per introdurre nella mente delle nozioni, non vi sono altri mezzi che sensazione e riflessione. La prima cognizione d'un ragazzo è la sua prima sensazione. I ragazzi, come altresì le persone adulte, non sono capaci di

riflessione che per mezzo delle idee acquistate. Per conseguenza il principio fondamentale d'ogni buon metodo ha da essere di cominciare da quello che è sensibile per passare di grado in grado a quello che è intellettuale. Le idee astratte suppongono nella mente delle cognizioni, colle quali si possono legare. Ogni metodo pertanto che comincia da idee astratte deve riguardarsi come difettoso e contrario alla natura dello spirito umano. Questa sola riflessione basta a bandire le astrazioni da tutti i libri elementari di grammatica, di retorica, di filosofia e di religione.

Io suppongo che un ragazzo sappia già leggere e scrivere, senza di che dovrebbe escludersi dalle pubbliche scuole, perché se i Maestri che presedono a queste dovranno occuparsi dell'A B C non potranno certamente pensare a cose maggiori. Io sarei di parere che si cominciasse subito l'istruzione della storia e della geografia e anche da qualche cosa appartenente a storia naturale, per occupare più che si può i sensi dello studente, senza di che si chiede invano attenzione da lui, e guai se si contrae di buon'ora un abito di svogliatezza e di noia. Tutti i fatti, tutto quello che si vede, che si tocca, tutto quello che si pesa e si misura, quel che si dipinge, e si descrive, ogni cosa finalmente sensibile sarà un'utile e piacevole occupazione. L'obbligare i ragazzi a raccontare qualche fatto istorico e a rispondere alle interrogazioni in quel modo che sono state indicate nel Catechismo istorico dell'Abate di Fleury è un apprestarli di buon'ora a parlare con proprietà, a riflettere, a stare attenti, e un abile Maestro in quest'esercizio potrebbe farvi entrare delle riflessioni morali, che s'insinuerebbero nell'animo de' giovani anche prima che ei sapessero che vi è una morale, e che uno si sia proposto d'instruirli in essa. Potranno i giovani di buon'ora giudicare gli uomini e le azioni, se da un lato si metteranno loro in vista gli esempi degli uomini generosi, umani, e dall'altro le loro azioni per provar loro col paragone che non bisogna fare ad altri quel che non vorremmo per noi, e che uno non può essere veramente grande che pel bene che si fa agli uomini, e che bisogna fare ad altri il maggior bene possibile. E in vista appunto di cavar più regole per i costumi, per la condotta della vita, per gli affari pubblici e particolari, si preferiranno le storie moderne alle antiche, quelle dell'Europa e della propria provincia alle straniere essendo fuor di dubbio che riusciranno queste più utili.

Vi vorrebbero perciò dei libri ben fatti di diverse storie ed è da lodarsi assaissimo il pensiero del celebre Baillet che intraprese a scrivere le vite degli

illustri ragazzi perché così si accendesse lo spirito di emulazione in quelli della stessa età che le leggessero. Questi primi studi potrebbero fare l'applicazione dai 7 ai 10 anni. Ho detto di sopra che suppongo il giovane già istruito nel leggere e scrivere. Ma è da avvertirsi che i mezzi di questa istruzione mancano nelle campagne; e a questo oggetto dovrebbero specialmente mirar le provvidenze del Governo e potendo profittar dell'opera de' Curati e de' Religiosi a poco a poco potrebbe montarsi un piano di prima istituzione in maniera che il leggere e lo scrivere, l'aritmetica, qualche principio di disegno divenissero quasi universali. I libri dei quali dovessero far uso la gente di campagna per imparare a leggere, vorrei, che oltre fatti storici e precetti di morale adattati all'età puerile, ne contenessero di quelli d'agricoltura che dessero qualche notizia della natura delle terre, del modo che si generano i frutti, che contenessero descrizioni d'animali e della loro natura, le proprietà di qualche erba, e di quelle specialmente che servono al nutrimento e alla medicina, l'origine e l'uso de principali istrumenti rustici; e il maestro scomponendo e ricomponendo un istrumento potrebbe dar qualche idea, benché leggera di principi meccanici. Chi non sarà in grado di capire che più il punto d'appoggio è lontano dalla potenza che da il moto, più la forza è grande? Chi non arriverà a riconoscere in un paio di forbici due leve riunite da un chiodo, che loro serve d'appoggio, e le due lame interne come due cunei propri a dividere, quando provano l'azione delle leve? Non si può ripetere abbastanza che in queste prime istituzioni bisogna prender sempre di mira gli oggetti che han più rapporto a noi e che sono i più necessari e i più utili alle arti che uno si propone di professare e di render più che si può sensibile quello che s'insegna.

Io mi maraviglio che non si pensi di rendere così comune l'istruzione del disegno come il leggere e lo scrivere. Questa servirebbe ad occupare piacevolmente i giovani; potrebbero divertirsi a contornare almeno quegli oggetti che loro si presentano da osservare nella natura; se contadini migliorerebbero i loro istrumenti e capirebbero facilmente quelli che s'inventano da straniere nazioni e lo stesso dicasi delle altre arti; il legnaiolo, il ferraio, il muratore, lo stuccatore e cent'altre arti, tutte han bisogno di disegno e sarebbe un rendere un gran servizio alle arti liberali della pittura, scultura ed architettura, perché in questa universalità di lezioni di disegno se si scoprisse qualche giovane d'un genio superiore, potrebbe questi per tempo essere

consacrato alle dette arti, e meritar così uno special patrocínio dal Suo Sovrano. Questo è un articolo che merita le più serie riflessioni. Basta riflettere quanti muratori forestieri e specialmente Luganesi sono sparsi nella Toscana da cui annualmente portan via somme considerabilissime di denaro e fa meraviglia che tra il nostro popolo rarissimi sieno quelli che professino questa arte tanto necessaria alla vita. Le più piccole provvidenze del Governo darebbero in breve tempo alla Toscana quanti muratori le bisognano, e lo stesso dicasi delle altre arti, e gli artisti fondati ne' buoni principi del disegno potrebbero facilmente migliorare le arti medesime e così invece di servirci di braccia straniere verrebbero i vicini a cercare o le nostre opere, o i nostri operai. Io mi allontanerei di troppo dal fine principale che è il piano di Studi per un'educazion nazionale se volessi esporre tutte l'idee che potrebbero servire a provvedere le arti e la prima di tutte, cioè l'agricoltura, mediante una buona istruzione di quelli che devono professarle.

Ammesso che sia un giovane alle pubbliche scuole, corredato già come si disse, del saper leggere e scrivere, pronunziare propriamente, formare le cifre e numerarle, comincerà dallo studiar la grammatica della propria lingua, ed in questi consisteranno i primi suoi esercizi. È a mio credere una barbara cosa di voler che tutti sappiano il latino, più barbara ancora di esercitar tutti a scrivere il latino. La grammatica della propria lingua è più facile ad essere intesa, e più necessaria d'ogni altra, importando assaissimo, che ciascuno sappia e parlare e scrivere correttamente nel nativo linguaggio e servirà ad intendere meglio la latina paragonandone i rapporti e le differenze. Se in questi primi esercizi vede un avveduto maestro che un giovine può riuscire ne' maggiori studi, allora potrà instruirlo nella grammatica latina, e la più utile sarà la più corta e la più intelligibile. I libri facili o composti apposta, come le Historie selecte o scelti da classici, come le favole di Fedro, le vite di Cornelio Nepote, serviranno alle spiegazioni e il fine sarà di condurre lo studente alla cognizione della lingua, non già a scriverla come ordinariamente si pratica. Se questo studio di latino procede felicemente, non per questo si deve abbandonare quello della propria lingua, e sarebbe ottimo consiglio di dividere l'applicazione tra l'uno e l'altro. Nel fare le traduzioni dal latino bisognerebbe avere una buona traduzione di quell'autore che si sceglie, perché lo scolaro possa paragonare il suo italiano con quello del traduttore.

I paragoni servono moltissimo ad ispirare il gusto del bello e del buono in ogni genere di letteratura.

Quando arriva il tempo di cominciare ad esercitare i giovani in qualche composizione è cosa essenzialissima di non dar loro se non que' soggetti de' quali abbiano una sufficiente cognizione, altrimenti sarebbe un assuefarli a parlar senza idee, ad esprimersi con luoghi comuni, ad impiegare molte parole per dir poche cose, il che loro guasterebbe lo spirito e il gusto per tutta la vita. Lungi dunque da una ben regolata istituzione quelle amplificazioni puerili, quegli ammassi di figure retoriche e quelle parafrasi che non finiscono mai. Sappiano i giovani che prima di scrivere bisogna imparare a pensare; che si pecca più spesso nel dir troppo che poco; che il solo mezzo di ben parlare d'un soggetto è di ben conoscerlo; che quando si è detto quel che si deve sopra una materia, tutto quello che vi si aggiugne è nocevole, noioso e ributtante. Faranno degli estratti e delle analisi; distenderanno delle lettere sopra le loro occupazioni, sopra i loro divertimenti e sopra gli accidenti loro; faranno la descrizione d'una festa veduta, d'un fiore, d'una pianta, d'una macchina, d'un fatto, ecc. L'esercizio di dare delle definizioni sarà utile come capace di formare lo spirito e d'insegnare a parlare e a scrivere con esattezza e con precisione.

Un altro buon esercizio sarebbe quello di paragonare le parole, che sembrano sinonimi, di notarne le differenze, e di rilevare quelle che veramente son contrarie. Tutto quello che serve a dare una certa giustezza allo spirito deve prendersi di mira dal maestro, anche superiormente a quello che serve a riscaldare l'immaginazione.

Torniamo alle operazioni della prima età indicate sopra e che devono essere continuate fino alla fine dell'educazione. Imparare a leggere, a scrivere, a maneggiare il lapis è l'esercizio della prima età: imparare a ben leggere, a ben pronunciare, a ben scrivere, a ben disegnare, è quello della seconda. Nella prima si sono imparati molti fatti storici; nella seconda questi fatti devono prendere un cert'ordine mediante la cronologia, devono rappresentarsi in quadri che mostrino i grandi eventi e le gran rivoluzioni, le vicende degli imperi, le massime del diritto delle genti, i principi del giusto e dell'ingiusto, quelli d'una buona amministrazione. Lo studio della storia è forse quegli che più ha bisogno di guida. Quello che manca d'ordinario a coloro che la scrivono e a quelli che la leggono è uno spirito filosofico. Si legge per lo più per

evitar la noia, senza un oggetto e senza principi e dopo molta lettura non si conoscono né gli uomini, né i costumi, né le leggi, né le arti, né le scienze, né il mondo presente, né il passato, né i rapporti dell'uno coll'altro. Lo studio della natura che è stato superficiale nella prima età, deve prendere un po' più di consistenza nella seconda. Se in principio non si è cercato che di veder molto e di riveder spesso, bisogna dopo cercare di scoprire qualche rapporto e qualche causa e di avere in qualunque ricerca in vista quegli oggetti, de' quali il comune degli uomini gode senza conoscerli, e che si trovano sì spesso nell'uso della vita. Non si pretende per questo di far de' fisici e [de'] naturalisti dotti. Per possedere queste scienze, non basta conoscere le qualità sensibili de' corpi, bisogna sapere tutto quello che ha rapporto alla loro origine, alla lor produzione, al loro accrescimento, al loro sviluppo, agli usi. S'avanzeranno in queste cognizioni que' giovani che avranno mostrato voglia e talento per professarle. Lo stesso dicasi di altre scienze, gli elementi delle quali possono convenire alla prima età. Sarebbe forse stravagante l'insegnare ai ragazzi i principi di misurar la terra! Qual piacere proverebbero dal poter misurare il loro giardino e di sfidare i loro compagni in questo esercizio? L'esempio e l'autorità di persone instruite hanno provato che gli elementi di matematica possono convenire alla prima età e che forse poche scienze al pari della geometria convengono egualmente alla curiosità de' ragazzi, al lor carattere, al lor temperamento.

Se l'istruzione si divide in 3 età, cioè dai 6 anni ai 10 [anni], dai 10 ai 14, dai 14 ai 17 o ai 18, ognun comprenderà dal detto fin qui quanto importi nell'ultimo corso degli studi porzionare all'età medesima e alla capacità de' giovani gli insegnamenti. Questo ultimo tempo ha da essere quello che ha da decidere della loro riuscita e della loro professione. Avendo cominciato la carriera con un metodo ragionato e sensato è facile lo scoprire se un giovane debba proseguirla e avendogli presentato vari [diversi] oggetti, si vede facilmente, se è fatto per alcuno. Non fa egli compassione il vedere, che quante scuole sono aperte in Toscana, a riserva di quelle delle scienze maggiori nelle Università, tutte mirano a fare imparare del latino senza metodo, senza principi, con certa noia degli scolari e dei maestri, e quanti escono da queste scuole a riserva di ben pochi, anzi pochissimi, dopo lo studio di parecchi anni non rimane loro il più piccolo profitto di questo studio, e son certamente costoro di peggior condizione di quelli che nulla studiarono.

Qualche prete ignorante senza morale sono lo scarso e l'ordinario frutto di queste scuole e specialmente delle comunitative.

Se non si facesse passare agli studi della seconda età se non coloro che han profittato in quelli della prima, se non si ammettessero a quelli della terza, se non coloro che si sono distinti in quelli della seconda, non si confonderebbe il sapere coll'ignoranza, si avrebbero un giorno de' veri letterati, e quelli che non avevano disposizioni ad esser tali, sarebbero stati avvertiti per tempo di darsi a qualche altra professione e anche con mediocrissimo talento avrebbero riportato dalle prime scuole qualche profitto come di leggere, scrivere, disegnare far conti, qualche cognizione istorica, qualche principio di morale e qualche superficial tintura dell'istoria naturale. Per que' giovani poi che hanno un talento fatto per la letteratura importa che nell'oratoria e nella poesia abbiano precetti facili e semplici presi dalla natura e dalla ragione, che un abile maestro lor faccia esaminare i principi e le regole, che gli eserciti a giudicare, a paragonare, a leggere delle buone critiche e soprattutto di studiare i gran maestri.

Si vuol egli dare il gusto del poema epico a un giovane? Legga Omero, Virgilio, il Tasso, faccia l'analisi di ciascun canto, e del tutto insieme esami- ni il soggetto del poema, l'invenzione, la distribuzione: vedrà come ciascuna parte è trattata, farà un'attenzione particolare allo stile, si renderà il soggetto, il piano, l'ordine, familiari; leggerà in appresso alcune riflessioni sul poema epico. Se i medesimi esercizi si faranno per gli altri generi di poesia un giovane o acquisterà sicuramente del gusto, o sarà dichiarato incapace [inabile] d'averne. Non si possono raccomandare abbastanza i paragoni in questi esercizi, e sarebbe un'opera utilissima per i giovani il raccogliere dai nostri poeti i più bei pezzi che hanno imitati dagli antichi con delle riflessioni giudiziose sulla buona maniera di imitare. Così si otterrebbe appoco appoco un fior di letteratura che manca assolutamente ora e che servirebbe alla gloria della nazione. Questo non si acquista che nella gioventù e manca a tutti quelli che non sono stati bene istruiti che hanno malamente letto e che non hanno letto con attenzione i gran modelli.

Saranno propri della 3.a età gli studi di logica e di critica di metafisica, quelli delle matematiche e della fisica ridotta in scienza. È superfluo ch'io parli dell'utilità di questi studi e della necessità di perfezionare l'arte di pensare e di ragionare. Moltissimi son quelli che si applicano a questi studi,

pochi quelli che si distinguono in essi. Uno sguardo sopra le scuole interne de' Religiosi che obbligano tutti i loro studenti a studiare filosofia, servirà a persuaderci che i metodi praticati da essi sono cattivi; che da questi metodi non si formerà mai un tollerabile filosofo e confesseremo che invece dell'arte di ragionare s'insegna quella di contendere, che invece di dare nella metafisica la scienza dei principi, e di fissare i limiti della verità, oltre i quali si trova l'errore, e di scoprire la forza e la debolezza dello spirito umano, si trattengono i giovani in un mondo di questioni astratte e d'una certa inutilità, che invece di cercare nella natura la natura medesima, si raccontano e si difendono i sogni de' deliranti filosofi, e una serie di ipotesi, che invece di scoprire le leggi della natura scoprono la frivolezza e la vanità di quelli che pretendono di sottoporla ai loro capricci. Finché i Principi non restringeranno [freneranno] ne' loro Stati l'arbitrio di malamente insegnare, finché non prescriveranno essi i buoni metodi di studi, e non obbligheranno ogni ceto di persone a seguirli, l'ignoranza stabilirà sempre più la sua sede fra noi.

Tralascio altri studi maggiori, che appartengono alle Università, che meritano una discussione [dissertazione] a parte. Ma come otterremo una riforma universale in quelli che hanno fatto l'oggetto di questo piano! Due cose sono necessarissime, libri e maestri. Quantunque una delle cose più difficili a farsi sieno i buoni libri elementari, che domandano certamente più dottrina ed uno spirito più filosofico di quello che generalmente si crede, ciò nonostante non è da disperarsi con l'aiuto di 4 o 5 valentuomini di poter somministrare alla Toscana quel che abbisogna in questo genere per una educazion nazionale. Anche i mediocri maestri guidati come per mano da buoni libri e da buoni metodi riusciranno utili e non lo sarebbero se la scelta fosse in mano loro. Ma come ottenere questi maestri, o eccellenti o mediocri? Questa è la difficoltà massima per vincere la quale ci vogliono provvidenze lunghe e costanti. Si esaminò una volta in Francia, se per l'educazion nazionale convenivano più i chierici che i secolari. Sarebbe estranea fra noi questa questione, essendo tali le nostre circostanze, che non avremmo mai maestri, o almeno pochissimi, se non si ricorresse al Clero. Ma questo Clero, esc'egli o da Seminari o dalle pubbliche scuole instruito in modo da poter eseguire l'idee accennate rapidamente in questo piano? No, certamente. I Seminari medesimi mancano di buoni institutori e di buoni metodi. I Vescovi per lo più non molto illuminati non ne fanno prescrivere de' migliori;

tutta l'educazione che si dà in questi luoghi dovrebbe tendere a preparare al pubblico de' buoni educatori; dal Seminario dovrebbero uscire i maestri delle Scuole Commutative, e il distinguersi in questo mestiere con probità di costumi, con zelo di buon cittadino, e con sufficienti cognizioni dovrebbe servire d'un grado sicuro per arrivare ai benefizi Curati. Le città dovrebbero avere scuole maggiori, come di logica, di metafisica, di matematiche, ecc.; le terre e i castelli le altre scuole appartenenti alla prima e seconda età; e le campagne dovrebbero avere ne' Curati i loro institutori in que' studi almeno, che abbiám detto essere propri della prima età. Un gran vantaggio si potrebbe trarre dalle comunità religiose, niuna eccettuata, se in tutte s'introducesse un metodo di studiare, che un giorno servisse al pubblico. Sarebb'egli stravagante di obbligare i Religiosi di imparare il disegno, perché potessero insegnarlo agli altri e nell'istesso tempo procurare a loro medesimi delle occupazioni piacevoli? Non sarebb'egli più meritevole davanti a Dio e agli uomini di occupare i giovani religiosi ad essere un giorno abili maestri invece di trattenerli o in lunghi cori, o in esercizi che non hanno che l'apparenza della pietà, o in studi che non servono al minimo vantaggio della religione e del pubblico? Io non ho mai dubitato che non sia in mano del Governo di poter rendere utili i Frati regolando i loro Studi o ponendoli in situazione da non dover dipendere dai loro estranei superiori, che vuol dire dai vecchi lor pregiudizi. Qualunque provvidenza incontrerebbe in principio delle difficoltà, ne' vecchi specialmente che governano, perché per lo più ignoranti e perché sempre addetti agli antichi loro costumi. Ma introdotto che fosse una volta il buon gusto tra loro, e l'amore delle utili scienze, posto che fosse ciascuno in libertà di professare quella scienza o quell'arte a cui fosse più dal genio portato, assicurato ognuno che si distinguerebbe della sovrana protezione e accresciuti i comodi che naturalmente hanno i Religiosi di librerie e di altri istrumenti del sapere, obbligati taluni di venire ad imparare alcune scienze alle Università, si avrebbero sicuramente in breve tempo nelle comunità religiose dei botanici, degli astronomi, de' matematici, de' fisici, de' grecisti, e generalmente de' buoni institutori di gioventù. Una volta perché fosse in Val-lombrosa un bravo botanico, si videro, come da un germe, facendo nascere tre o quattr'altri botanici di quell'Intituto, che occuparono diverse cattedre d'Italia. Un solo ab. Grandi fece de' matematici fra suoi Camaldolesi a dispetto degli ostacoli che trovava ne' vecchi Superiori. Non sarebb'egli

glorioso per la Toscana d'aver in qua e in là sparsi degli osservatori astronomici ?

Ognuno sa che per formare un bravo astronomo non si richiede un elevatissimo ingegno. Se i Serviti volessero un osservatorio a Monte Senario, i Vallombrosani un altro a Vallombrosa, con poche centinaia di scudi comprerebbero gl'istrumenti necessari, e in cinque o sei anni mandando due o tre giovani di talento all'Università per esercitarli nell'astronomia pratica e teorica, tornerebber questi a loro con sicurezza di riuscita. Dal coltivare l'astronomia nascerebbe in alcuni religiosi la voglia di fare degli strumenti astronomici, e così dall'un bene ne verrebbe un altro; e se non tutti almeno la maggior parte degli individui cercherebbe di essere utili e d'occuparsi piacevolmente. A che servono que' studi di scolastica teologia, di una barbara filosofia, di predicazione che mira a tutt'altro che ad insegnare la religione, e tant'altre occupazioni fratesche ben spesso figlie d'ignoranza e di superstizione? Questo è un articolo che parrà forse estraneo al proposito, ma riflettendosi qual bene si possa cavar da' Frati per l'educazion nazionale introducendosene una buona fra loro, che li restituisca al rango d'uomini per così dire e di utili cittadini, mi si perdonerà questa digressione. Del rimanente per provar sempre più che per l'educazion nazionale bisogna ricorrere al Clero, e ai Celibatari, basti per molte la riflessione che è difficile che un secolare con le cure domestiche e col pensiero de' propri figlioli, voglia [in]caricarsi della cura di quelli degli altri, e che porti alla scuola quella serenità e quell'uguaglianza d'umore che domanda l'istruzione. Quelli poi che porteranno uno spirito buono al Chiericato non sdegheranno mai un'incombenza che avendo per oggetto la perfezione delle facoltà dell'anima, lo sviluppo dei talenti naturali, l'attacco alla sua famiglia, la sommissione e la riverenza al suo sovrano, l'amore della fatica, le virtù sociali; e la carità universale, la conoscenza delle eterne verità, la pratica della moral cristiana e la sommissione alla Chiesa deve dirsi così propria del ministero della religione, quanto ogni altra, che sembri più strettamente appartenerele. Ed ecco un campo in cui i Vescovi zelanti e illuminati potrebbero rendere un gran servizio allo Stato. Ma perché si tratta di maestri che sono uomini pubblici e i depositari del primo tesoro dello Stato e di dirigere l'opera loro al ben generale e alla costituzione propria dello Stato medesimo conviene che il Governo deputi un magistrato che vegli perché i metodi stabiliti sieno eseguiti e che renda conto al

sovrano dell'esito delle sue provvidenze, e assicuri la confidenza dei parenti mediante la facoltà [potestà] di congedare i cattivi maestri.

Sarebbe soggetto di una memoria a parte l'esaminare se convenga di erigere nelle maggiori città de' gran Collegi d'educazione. Io inclinerei per la sentenza negativa massimamente se si tratta di radunare una quantità di giovani in un sol luogo con diversità di età e di condizione al solo fine di attendere agli studi. Crederei bensì utile nella [alla] capitale un istituto diretto unicamente ad istruire i giovani poveri delle provincie nelle arti, che si ripartirebbero a suo tempo nello stato ben educati e ben istruiti in quelle arti che volessero professare e che sono d'un bisogno universale. Senza avere i maestri di queste arti nell'istituto medesimo potrebbero essere raccomandati ai più abili artisti della città medesima ai quali servirebbero di garzoni; nella sera una specie di prefetto potrebbe ricondurli all'istituto nel quale a cert'ore e in tutti i giorni festivi specialmente dovrebbero avere le lezioni proprie della prima età e massime quelle che appartengono a religione, morale e disegno.

Non sarebbe forse fuor di luogo il dir qualche cosa ancora dell'educazione delle donne. Finché sarà nei nostri costumi che i giovani i quali entrano nel mondo comincino a far la corte a una signora, e che queste non vogliano e non sappiano parlar d'altro che di bagatelle, per quanto si suppongano oneste e amanti di decenza, è assurdo di sperare che quei giovani diventino in siffatte compagnie savi, applicati, patrioti, e meno ancora uomini grandi in alcun genere e soprattutto in quelli che domandano della gravità e un esteriore rispettabile. Voglia Iddio che un giorno invece [in luogo] di quell'educazione futile che è di moda nei conventi sieno le donne istruite a un dipresso come gli uomini sostituendo solamente a quello che non conviene se non al nostro sesso i lavori di mani. Ben educate le donne, i giovani vedrebbero di non poter pretendere alla loro stima se non con un merito reale e così in luogo di rinunciare ad ogni studio come succede ad uscir di maestro, procurerebbero di perfezionare il loro spirito e di attirarsi delle attenzioni che sarebber gloriose perché sarebbero una ricompensa e una prova del merito.

Terminerò questa memoria con prevenire un'obbiezione che potrebbe farsi al genere di studi prescritti per la prima e per la seconda età e massimamente a quelli della prima che devono esser comuni a tutti, nobili, cittadini, artisti, [e anche] contadini, quasi sia un voler troppo il pretendere che

tutti sappiano d'aritmetica, di disegno, un po' di storia, qualche nozion di cose fisiche. Abbia questo piano le sue difficoltà e non sia anche eseguibile per tutti i generi di persone, ma sosterrò sempre che sarà infinitamente migliore dei metodi che ora si praticano universalmente nelle scuole, dalle quali esce la maggior [massima] parte dei giovani dopo molti anni senza che loro rimanga neppur la reminiscenza di quelle frivolezze latine e astrazioni grammaticali nelle quali sono stati infelicemente trattenuti.

5. PIETRO LEOPOLDO DI TOSCANA

*Idea [di S.A.R.] sopra il sistema da darsi alle
Scuole di Toscana*

Archivio di Stato di Firenze
Segreteria di Gabinetto
F. 117, ins. 1, cc. 13 + 1
Segreteria e Ministero degli Esteri
F. 2359, [ins. 2] cc. 15

LEGENDA

Il testo seguente è trascritto da due fascicoli, conservati in fondi diversi dell'Archivio di Stato di Firenze. Le due copie sono identiche, salvo l'uso dei modi e dei tempi dei verbi: al condizionale nella copia dell'archivio *Segreteria di Gabinetto* e all'imperativo o all'indicativo futuro nella copia del fondo *Esteri*.

La presente trascrizione è basata sulla copia della *Segreteria di Gabinetto*, le correzioni apportate nella copia *Esteri* sono qui inserite fra parentesi quadre [].

Nel fondo *Segreteria di Gabinetto* il fascicolo è accompagnato da un biglietto sciolto, senza data e senza firma.

La trascrizione è identica al testo manoscritto, ma sono state ridotte le maiuscole e aggiornata la punteggiatura.

Il testo è pubblicato in PIETRO LEOPOLDO DI TOSCANA, *Scritti inediti sull'educazione* a cura di Luciana Bellatalla, Lucca 1990.

***Idea [di S.A.R.] sopra il sistema da darsi alle
Scuole di Toscana***

Per dare un sistema uniforme a tutte le scuole del Granducato andrebbe [va] stabilita in Firenze una Deputazione di tre soggetti con un segretario per invigilare alla direzione delle medesime. [Questa Deputazione sarà composta]

Ferme stanti le presenti due Università di Pisa e di Siena andrebbe [va] fissato che nelle medesime Università il corso delle lezioni principi dal primo di novembre e debba durare fino al 15 di luglio.

Che si diminuiscano per quanto è possibile le lezioni pubbliche e di pura ostentazione, e si aumentino le lezioni private d'obbligo, si riduchino più rigorosi gli esami, in specie per i Dottorati che attese le vacanze della metà di luglio, di agosto, settembre e ottobre, si aboliscino tutte le altre vacanze fra l'anno alla riserva delle sole feste di intiero precetto, degli otto ultimi giorni di carnevale, della settimana santa e tre feste di Pasqua.

Che agli studenti di Teologia vada ingiunto l'obbligo di avere studiato etica, metafisica e fisica. A quelli di Legge di avere studiato la metafisica [matematica]. A quelli di Medicina di avere studiato fisiologia, chirurgia e ostetricia.

Che alle cattedre presenti si aggiunga quelle di ostetricia e di farmaceutica. Quella di istoria patria e geografia.

Che per gli Studi Ecclesiastici e di Teologia vengano prefissi e stabiliti gli autori ed il sistema invariabile che dovranno tenere.

Che vengano abolite le troppe letture duplicate della medesima scienza e piuttosto aggiunto ad ogni professore uno scolare dei più abili col titolo di sotto professore, il quale abbia l'incombenza di spiegare ed insegnare e fare capaci i giovani in dettaglio delle scienze insegnate dal professore.

Che vi debba essere 1 lettore di scrittura sacra e storia ecclesiastica.

1 di luoghi teologici

1 di teologia dommatica

1 di teologia morale
2 di jus canonico
2 di Jus Civile
1 di jus pubblico
1 di jus feudale
1 di jus criminale
1 di medicina teorica
1 di medicina pratica
1 di chimica
1 di anatomia
1 di chirurgia e ostetricia
1 di chimica, farmaceutica e storia naturale
2 di fisica
1 di fisica sperimentale
1 di algebra
1 di geometria e meccanica
1 di logica dialettica e critica
1 di metafisica ed etica
1 di astronomia
1 di lettere umane e lingua greca
1 di lingue orientali
1 bibliotecario

L'Università di Siena dovrebbe avere [avrà]:

1 lettore di scrittura sacra e storia ecclesiastica
1 di luoghi teologici e teologia dommatica
1 di teologia morale
1 di jus civile
1 di jus canonico
1 di jus criminale e feudale e legislazione nazionale
1 di logica, metafisica ed etica
1 di fisica
1 di farmaceutica e chimica
1 di bottanica e storia naturale
1 di medicina teorica
1 di medicina pratica e clinica

1 di anatomia, chirurgia ed ostetricia

1 bibliotecario

Oltre le Università potrà essere [sarà] permesso l'accesso anche agli individui di fuori alle lezioni pubbliche che si danno nei rispettivi Collegi e Seminari dei vescovi ed Accademie Ecclesiastiche, con che nelle Accademie Ecclesiastiche vi fossero [siano] ammessi i soli Ecclesiastici.

Dalla Deputazione sopra gli Studi dovrebbe essere [sarà] stabilito un metodo uniforme per gli studi in specie ecclesiastici, prescrivendone il sistema e gli autori da doversi tenere generalmente tanto nelle Università quanto nei Seminari dei Vescovi, Accademie Ecclesiastiche e Studi anche di Regolari nei rispettivi conventi.

Non dovrebbero [verranno] più essere ammessi a descriversi per scolarri nelle rispettive Università quei soggetti i quali previo un'esame da farsi nell'atto che vengono a presentarsi per essere ammessi nelle Università non giustificassero [giustificeranno] di avere fatti i studi preliminari necessari di lingua latina, umanità e rettorica per poter cavar frutto delle lezioni dell'Università e dovranno portare un attestato dei maestri di avere studiato bene le scienze preliminari, il che non avendo dovrebbero essere [verranno] rimandati.

Per la nobiltà ferma stante la manutenzione del Collegio Tolomej di Siena, come è al presente, di quello di Prato, che andrebbe [va] provveduto però di maggiori assegnamenti, quei di Volterra e Castiglion Fiorentino degli Scolopi, parrebbe utile di accordare alla nobiltà in Siena, benché non conviva nel Collegio Tolomei di poter mandare i suoi figlioli liberamente a sentire le lezioni di detto Collegio in specie di lingua e di arti cavalleresche.

A Pisa andrebbero [vanno] meglio animate nella Carovana le lezioni di morale, di matematica, istoria, belle lettere, disegno, lingua tedesca, francese e inglese, spada e ballo, con accordare anche a tutti gli altri nobili di potervi mandare gratis i loro figlioli.

Andrebbe fatta rinascere in Firenze l'Accademia detta altre volte dei Nobili, nella quale senza convitto veruno vi fosse un professore di morale, di matematica e geometria, d'istoria e geografia, di disegno e architettura, di spada e ballo, di lingua francese, inglese e tedesca, ove possa intervenire gratis volendo la gioventù nobile con un Soprintendente.

Dovrebbero continuare [continueranno] in Firenze i due professori di jus civile e arte notariale e di pratica criminale.

I maestri di disegno dell'Accademia delle Belle Arti dovrebbero continuare [continueranno] sullo stesso piede, alla riserva del maestro di matematica che è inutile.

Si dovrebbero abolire [aboliranno] i maestri di lingua greca e toscana addetti all'Accademia Fiorentina come inutili.

Tanto in Firenze che nelle altre città della Toscana, in tutti gli Spedali ove sono professori, come Firenze, Pisa, Siena e Pistoia, abolite tutte le altre lezioni, si dovrebbero [daranno] solamente dare quelle di medicina pratica, o sia clinica al letto dei malati, di precetti di chirurgia o chirurgia pratica e anatomia, di farmaceutica, bontanica e chimica, per quanto influisce alla formazione dei medicamenti

Per gli studi degli Ecclesiastici, fermo stante il metodo uniforme in tutti gli studi dei medesimi sarà proibito ai religiosi di tenere scuola ai secolari [scuolari secolari] ecc. sotto qualunque titolo, alla riserva dei Scolopi, il di cui istituto lo porta seco.

Quasi tutte le Diocesi hanno i loro seminari, nei quali dovrebbe [dovrà] essere permesso anche ai sacerdoti e cherici non convittori di intervenire alle lezioni dei medesimi.

Le Diocesi di Chiusi e Pienza non hanno seminario, ma potrebbero mandare [manderanno] i loro scolari a quello di Montepulciano, dove si potrebbero anche riunire in caso [dovendo esser riunito in occasione] di vacanza.

La Diocesi di Sovana non ha seminario, ma avendo degli assegnamenti potrebbero [potrà] mandare i giovani in quello di Siena o in altro.

In Montalcino vi è un Seminario sufficientemente buono, ove potrebbero [potranno] mandarsi i giovani da Grosseto, che non lo ha, e quello di Massa che ne ha uno, ma non può sussistere, i di cui assegnamenti potrebbero servire a quello di Montalcino.

Nella Diocesi di Pontremoli sono stati dati gli ordini per stabilirlo.

Dopo i seminari gli Ecclesiastici dovrebbero [dovranno] passare nelle Accademie Ecclesiastiche per essere formati al ministero di Parrochi.

Se ne dovrebbero [dovrà] stabilire una in Firenze, per le Diocesi di Firenze, Fiesole e Romagna.

Quella che già vi è in Arezzo dovrebbe [dovrà] servire per quella Diocesi e per quelle di Cortona e Borgo San Sepolcro sopprimendo quella insignificante stabilita in Cortona.

In Montepulciano vi si potrebbero stabilire [si stabilirà] per quella Diocesi e per quella di Chiusi e Pienza.

Quella già stabilita in Pistoia potrebbe servire [servirà] per Pistoia, Prato e Pescia.

Quella già stabilita in Volterra potrebbe servire [servirà] per Volterra e Colle.

Quella già stabilita in Pisa, per Pisa, Livorno, San Miniato e la Lunigiana.

Quella già stabilita in Siena potrebbe servire [servirà] per le Diocesi di Siena, Sovana, Montalcino, Grosseto e Massa.

Per le scuole poi delle città subalterne e campagna si potrebbe stabilire [stabilirà] per massima di animare i Curati e Cappellani Curati a prestarsi ad insegnare ai popoli loro rispettivi leggere, scrivere ed abbaco.

In quelle Cure ove bisognassero nuovi Cappellani Curati vi andrebbero [vanno] messi coll'onere di insegnare leggere, scrivere ed abbaco.

Tutti i maestri di scuola in tutte le Comunità dovrebbero essere [verranno] per l'avvenire nominati dal Governo e dal medesimo pagati, sgravando in questa forma le Comunità dal pagamento dei medesimi. E solamente nel caso che le Comunità si trovassero mal contente e mal servite potrebbero [potranno] portare le loro doglianze al Governo per la remozione dei medesimi, adducendone i motivi, con rilasciare [rilasciando] alle Comunità la facoltà di tenere a loro spese altri maestri che potrebbero [potranno] nominare e licenziare come a loro parrà.

I maestri si dovrebbero nominare [nomineranno] dal Governo a proposizione della Deputazione sulle Scuole e affinché vi sia una Soprintendenza locale che v'invigili vi dovrebbe [sarà] essere in ogni Diocesi un Canonico di quelli di data di S.A.R. o del Governo a cui verrebbe [sarà] aggregato per sempre l'obbligo della Soprintendenza immediata delle scuole della Diocesi rispettiva.

Questo Canonico dovrebbe avere [avrà] luogo di corrispondere colla Deputazione sulle Scuole per quel che riguarda mutazioni di maestri, nomine di medesimi, ecc.

Invigilare se i maestri fanno il loro dovere, se il metodo di studio è osservato, al quale effetto di tanto in tanto si dovrebbero portare [porteranno] a fare le loro visite.

Ed il predetto Canonico dovrebbe essere [sarà] obbligato ogni sei mesi a rimettere alla Deputazione la nota dei scolari che vi sono, loro profitto e condotta dei maestri, con incaricare i Vicari regi di rendere conto al Presidente del Buon Governo ogni sei mesi delle medesime cose, senza però esser dispensati dal rendere conto di mano in mano dei sconcerti che vi nascessero.

Le scuole dovrebbero essere [saranno] di tre sorte: scuole basse nei luoghi di campagna, ove vi sarebbe [sarà] un maestro solo, e consisterebbe [consisteranno] nel leggere, scrivere ed abbaco. A questo andrebbe procurato [si procurerà] d'impegnarvi i Curati e Cappellani Curati della campagna aperta a farle da par loro. E nelle piccole terre e castelli, ove fosse necessario si assegnerebbero [assegnerebbero] 30 scudi l'anno ad uno dei Cappellani Curati ove ne fossero più d'uno con quest'onere. Nei paesi ove fossero Collegiate si potrebbero aumentare [aumenterà] un canonicato di nomina di S.A.R. di S. 30 di più coll'onere di fare la scuola e coll'obbligo che chi concorrerà a questo Canonicato debba essere esaminato sulla sua capacità per la scuola. E dove non fosse niente di questo si dovrebbero stabilire [stabilirà] un maestro sacerdote con S. 60 l'anno annettendogli l'obbligo di fare da Cappellano Curato per confessare e dire l'ultima Messa.

Nelle terre e castelli più popolate vi dovrebbero essere [saranno] due maestri a 60 scudi l'anno, che l'uno di leggere e scrivere ed abbaco, e l'altro di latino e grammatica, anche questi scelti fra gli Ecclesiastici e gente del Paese e se sono Canonici dargli un aumento di scudi 30, se no scudi 50 e 60.

Nelle terre maggiori e più popolate vi dovrà essere [sarà] un terzo maestro di retorica e filosofia con scudi 70.

Nelle terre più grandi ove sia un Convento di religiosi, questi dovrebbero [dovranno] avere un maestro di teologia morale per gli Ecclesiastici al quale si dovrebbero [darà] dare scudi 40.

Nelle città poi da nominarsi vi dovrebbero essere [saranno], oltre ai detti maestri, anche i maestri di matematica, fisica e filosofia a scudi 80; uno di teologia morale per i preti con scudi 60 ed un maestro di disegno d'ornato, agrimensura di campagna, e architettura con scudi 80.

Dovrebbe essere [Sarà] considerato come un requisito per avanzare a scuole più lucrose l'avere servito come maestri di scuole delle Comunità per più anni e per ottenere dei benefizi ecclesiastici.

N.B.) La copia di questo ma in aria di progetto è stata mandata in giro ai Consiglieri con tutti gli altri fogli.

6. PIETRO LEOPOLDO DI TOSCANA

*Osservazioni e Memoria di S.A.R. sopra le Scuole
e distribuzione dei Maestri*

Archivio di Stato di Firenze

Segreteria di Gabinetto

F. 117, ins. 4, cc. 18

Pubblicato in PIETRO LEOPOLDO DI TOSCANA, *Scritti inediti
sull'educazione* a cura di Luciana Bellatalla, Lucca 1990.

***Osservazioni e Memoria di S.A.R. sopra le Scuole
e distribuzione dei Maestri***

Oltre le Scuole di Firenze da lasciarsi come sono, e previo sempre quel che si è detto di sopra di animare i Cappellani Curati di fare scuola per quanto è possibile, si metteranno i seguenti Maestri, pigliando la distribuzione delle Giurisdizioni Criminali, ed avvertendo che ove non si dice che un sol Maestro, s'intende di leggere, scrivere ed abbaco con le paghe dette di sopra

1 a Fiesole

1 a Bagno a Ripoli

1 al Galluzzo

1 alla Lastra

1 a Signa

1 a Brozzi

1 a Campi

1 a Sesto

I quali tutti potrebbero essere Cappellani da aggregarsi alle Cure che tutte ne hanno bisogno.

SAN CASCIANO

1 Canonico per insegnare il latino e la grammatica.

1 Cappellano per insegnare leggere, scrivere ed abbaco.

1 Minore Osservante, Lettore per insegnare la teologia morale agli Ecclesiastici.

1 a Tavarnelle o Barberino di Val d'Elsa.

PRATO

In città 1 Canonico per soprintendere alle Scuole.

Le Scuole del Collegio o Seminario.

Ed inoltre 2 Maestri di leggere, scrivere ed 1 di abbaco.

PIETRO LEOPOLDO DI TOSCANA

*1 di grammatica e retorica
1 di disegno di figura e architettura
1 Canonico per Lettore di teologia morale
1 Maestro a Vaiano
1 a Montemurlo
1 a Carmignano obbligandovi 1 dei 3 Cappellani che vi sono stabiliti.
1 a Poggio a Cajano, obbligo annesso alla Cappellania di S.A.R.
L'infermiere dello Spedale darà lezioni di ostetricia.*

PISTOIA

*Oltre le Scuole del Seminario e dell'Accademia Ecclesiastica, ove saranno ammessi anche i preti di fuori vi sarà
1 Canonico Soprintendente alle Scuole
2 Maestri di leggere e scrivere
1 di abbaco e disegno
1 di grammatica
1 di umanità e retorica
1 di filosofia e matematica
Allo Spedale vi sono i Maestri di chirurgia, medicina pratica ed ostetricia.*

CAMPAGNA

*1 Maestro a Tizzana
1 al Montale
1 a Serravalle
1 a Lamporecchio
1 a Treppio
1 alla Sambuca
1 a Pavana
che potranno essere o Cappellani Curati, o Cappellani nuovi da aggiungersi
ove fosse di bisogno, animando i Parochi a far scuola.*

MONTAGNA DI PISTOIA

1 Maestro a San Marcello

1 a Cutigliano

1 a Popiglio

1 a Lizzano

1 a Piteglio

che dovranno essere i Cappellani Curati o i Cappellani nuovi da aggiungersi.

PESCIA

Oltre le Scuole che vi sono nel Seminario vi sarà

1 Canonico Soprintendente alle Scuole

1 Maestro di leggere, scrivere ed abbaco e grammatica

1 secondo detto

1 Minore Osservante o Minore Conventuale per Lettore di morale se non si trovasse un Canonico.

1 Maestro a Vellano

1 a Sorano

1 a Castelvecchio

1 a Pietrabuona

1 a Montecarlo

1 a Uzzano

1 alla Chiesina Uzzanese

1 al Ponte Buggianese

1 a Borgo a Buggiano

1 a Colle

1 a Monte Catini

1 alla Madonna di Monsummano

1 a Monte Vetturini

1 a Massa

1 a Cecina

1 a Larciano

1 a Altopascio

da farsi eseguire dai Cappellani Curati aggiungendone uno ove mancasse.

BARGA

1 Canonico soprintendente Lettore di morale, ovvero 1 Religioso Minore Osservante.

1 Maestro di leggere, scrivere e abbaco

1 di grammatica e retorica

1 Maestro a Tiglio

1 a Sommo Cologna

da farsi dai Cappellani Curati.

FUCECCHIO

1 Maestro di leggere, scrivere e abbaco, grammatica e umanità

1 secondo detto di grammatica in Fucecchio

2 simili a Castelfranco di Sotto e a Santa Croce servendosi a questo effetto dei Canonici di quei rispettivi luoghi

1 Maestro a Santa Maria a Monte

1 a Monte Calvoli

1 a Cerreto Guidi

1 a Vinci

In Fucecchio 1 Canonico che faccia il Lettore di morale.

VICOPISANO

1 Maestro di leggere, scrivere e abbaco

1 a San Giovanni alla Vena

1 a Bientina

1 a Buti

1 a Uliveto e Caprona

1 a Calcinaja

1 a Montemagno

1 a Uliveto

servendosi dei Cappellani Curati.

PISA

Oltre le solite Scuole pubbliche e quelle del Seminario vi sarà

1 Maestro di matematica e filosofia

1 di disegno

1 Canonico soprintendente alle Scuole

1 detto Lettore di morale per i preti.

Vi sono le Scuole allo Spedale e quella di ostetricia da farsi dall'infermiere.

1 Maestro a Calci

1 a Bagni

1 a Ripafratta

1 a Cascina

da farsi dai Cappellani Curati e per il resto vanno animati i Curati medesimi.

PIETRASANTA

1 Maestro di leggere, scrivere e abbaco

1 di grammatica e retorica

1 di filosofia e morale che potrà essere un Canonico o un Minore Osservante.

1 Maestro a Vallecchia

1 a Seravezza

1 di retorica a Seravezza

1 a Stazzema

per il resto raccomandarsi ai Cappellani.

PONTREMOLI

1 Maestro di leggere, scrivere ed abbaco

1 secondo Maestro simile

1 di grammatica e retorica

1 di filosofia e di umanità

1 di morale che dovrà essere un Canonico

1 Canonico soprintendente

1 Maestro a Filattiera

*1 a Rossane
1 a Calice
1 a Madignano
1 a Groppoli*

FIVIZZANO

*1 Canonico soprintendente
1 Maestro di grammatica e retorica
1 di filosofia e teologia morale
1 di leggere e scrivere*

BAGNONE

*1 Maestro di leggere, scrivere ed abbaco
1 di grammatica e retorica
1 Maestro a Terrarossa
1 a Albiano
raccomandandosi per il di più a' Cappellani di quei Vicariati.*

LIVORNO

*1 Canonico soprintendente alle Scuole
2 Maestri di leggere, scrivere ed abbaco
1 di grammatica e retorica
1 di umanità
1 di filosofia
1 Canonico o un Religioso della Madonna che insegni la teologia morale da
servire anche l'Accademia Ecclesiastica.
1 Maestro a Crespina
1 al Gabbro
1 a Fauglia
1 a Rosignano
1 a Montenero*

LARI

1 Maestro a Lari
1 a Bagno aacqua
1 a Cevoli
1 a Asciano
1 a Santa Luce
1 a Pastina
1 a Riparbella
1 a Castelnuovo della Misericordia
1 a Chianni
1 a Rivalto
1 alla Castellina
1 a Orciano
1 a Peccioli
1 a Legoli
1 a Terricciola
1 a Palaja
1 a Soiano
1 a San Pietro
1 a Monte Foscili
1 a Treggiaja
1 a Marti
1 a Lajatico
1 a Orciatice
da farsi dai Cappellani Curati, e già vi sono.

PONTEDERA

2 Maestri di leggere, scrivere ed abbaco
1 di grammatica

SAN MINIATO

Oltre il Seminario e l'infermiere dello Spedale obbligato ad insegnare alle ostetrici

1 Maestro di leggere, scrivere ed abbaco
1 di grammatica
1 Canonico Soprintendente
1 Lettore di morale, vi è nel Seminario
1 Maestro a Montopoli
1 a Gambassi
1 a Montajone
1 a Cigoli
1 a Certaldo
2 in Castel Fiorentino ed 1 Lettore di morale da cavarsi dai Minori Conventuali.

EMPOLI

2 Maestri di leggere, scrivere e abbaco
1 di grammatica, umanità e retorica
1 Lettore di morale da cavarsi dagli Agostiniani
1 Maestro a Montelupo
1 a Montespertoli.

COLLE

Oltre le Scuole del Seminario
1 Canonico Soprintendente alle Scuole
1 Maestro di leggere, scrivere ed abbaco
1 di Grammatica
1 Canonico o 1 Minore Conventuale o 1 Agostiniano Lettore di morale.
2 Maestri di leggere, scrivere ed abbaco a Poggibonsi
A San Gimignano: 1 Canonico Lettore di morale
1 di grammatica, umanità e retorica
1 di leggere, scrivere ed abbaco.

VOLTERRA

Oltre il Seminario del Vescovo

1 Canonico soprintendente alle Scuole

1 Maestro di leggere, scrivere ed abbaco

1 di grammatica e retorica

1 di filosofia

1 Canonico o un religioso Lettore di morale

1 Maestro alla Cecina

1 a Guardistallo

1 a Montescudajo

1 a Castagneto

1 a Monteverdi

1 a Bibbona

1 a Casale

1 a Chianni

1 a Monte Catini di Vai di Cecina

1 alle Pomarance

1 a San Dalmazio

1 al Sasso

1 a Serrazzano

1 a Sassa

1 a Monte Castelli

1 a Castelnuovo di Val di Cecina

CAMPIGLIA

2 Maestri di leggere, scrivere e abbaco

RADDA

1 Maestro di leggere, scrivere ed abbaco

1 a Greve

1 alla Castellina

SAN GIOVANNI

1 Maestro di leggere, scrivere ed abbaco
1 di grammatica e retorica
a Figline: 1 Maestro di leggere, scrivere ed abbaco
1 Canonico che faccia lezione di morale
1 detto in San Giovanni
1 Maestro di grammatica e retorica a Figline
1 Maestro a Montevarchi
1 a Castelfranco di Sopra
1 all'Incisa
1 a Reggello
1 a Terranuova
1 a Loro
1 a Laterina
1 a Levane
1 a Bucine

MONTE SAN SAVINO

1 Maestro di leggere, scrivere ed abbaco
1 di grammatica e retorica
1 di teologia morale da prendersi dagli Agostiniani
A Fojano: 1 Maestro di leggere, scrivere ed abbaco
1 di grammatica e retorica
1 a Marciano
1 a Lucignano di leggere, scrivere ed abbaco ed 1 di grammatica e retorica
1 a Civitella
1 al Pozzo

MONTEPULCIANO

1 Canonico soprintendente alle Scuole
2 Maestri di leggere, scrivere ed abbaco
1 di grammatica e umanità
1 di retorica

1 di filosofia e geometria
1 di teologia morale da 1 Canonico o da 1 Religioso
Vi è anche il Seminario.
1 Maestro a Vagliano.

CORTONA

Vi è il Seminario
Inoltre 1 Canonico Soprintendente alle Scuole
1 Maestro di leggere, scrivere ed abbaco
1 di grammatica
1 di umanità e retorica
1 di filosofia.
Il tutto dai Scolopi.

CASTIGLION FIORENTINO

1 Maestro di leggere, scrivere ed abbaco
1 di grammatica
Vi sono inoltre gli Scolopi e il Seminario.

AREZZO

1 Canonico Soprintendente alle Scuole
2 Maestri di leggere, scrivere ed abbaco, grammatica, umanità, retorica, filosofia e geometria
1 di teologia morale. Sono tutti monaci Vallombrosani.
Vi sarebbe da aggiungere uno di disegno e architettura.
Vi è il seminario e l'Accademia Ecclesiastica.
Vi sarebbe da aggiungere 1 Maestro a Subbiano.

BORGO SAN SEPOLCRO

1 Canonico Soprintendente alle Scuole
1 Maestro di leggere, scrivere ed abbaco

1 di grammatica ed umanità
1 di retorica
1 di filosofia e geometria
1 di teologia morale
Vi sono inoltre i Maestri del Seminario del Vescovo.
1 Maestro a Monterchi.

ANGHIARI

2 Maestri di leggere, scrivere ed abbaco.

PIEVE SANTO STEFANO

2 detti di cui il secondo insegna la grammatica e la retorica
1 Maestro a Caprese
1 a Sestino
1 alla Badia Tedalda
1 a Bagno
1 a San Piero a Bagno
1 di teologia morale a San Piero in Bagno, Religioso Zoccolante
1 Maestro a Galeata
1 a Verghereto
1 a Santa Sofia
1 a Sorbeano

ROCCA SAN CASCIANO

1 Maestro di leggere, scrivere ed abbaco
1 di umanità e retorica
1 di morale, Religioso Franciscano
1 Maestro a Portico
1 a Premilcore
1 a Dovadola
1 a Castrocaro
1 a Terra del Sole
1 a Tredozio

MODIGLIANA

- 1 Maestro di leggere, scrivere ed abbaco*
- 1 di grammatica*
- 1 di retorica. Sono tutti Scolopi.*
- 1 Maestro a Tredazio*

MARRADI

- 1 Maestro di leggere, scrivere ed abbaco*
- 1 di grammatica e retorica*
- 1 Maestro a Palazzuolo.*

FIRENZUOLA

- 1 Maestro di leggere, scrivere ed abbaco*
- 1 di grammatica e retorica*
- 1 di filosofia*
- 1 di teologia morale*

SCARPERIA

- 1 Maestro di leggere, scrivere ed abbaco*
- 1 a Sant'Agata*
- 1 a San Piero a Sieve*
- 1 in Barberino di Mugello*
- 1 a Gagliano*
- 1 a Ronta*
- 1 a Vicchio*
- 1 a Dicomano*
- 1 a San Godenzo*

BORGO SAN LORENZO

- 1 Maestro di leggere ecc.*
- 1 detto di umanità*

POPPI

2 Maestri di leggere, scrivere ed abbaco

1 a Bibbiena

1 a Ortignano

1 a Raggiolo

1 a Rassina

1 a Talla

1 a Stia

1 a Pratovecchio

1 a San Lorino

1 a Monte Mignajo

1 a Castel San Niccolò

1 a Chitignano

1 a Borgo alla Collina

1 a Cetica

PONTASSIEVE

2 Maestri di leggere, scrivere, abbaco e latino

1 Maestro di teologia morale 1 Minore Osservante

1 Maestro a Pelago

SIENA

VI sono i soliti Maestri dei Terzi di città che restano sul medesimo piede.

CHIUSI

1 Maestro di leggere ecc.

1 a San Casciano de' Bagni

1 a Sarteano

1 a Cetona

1 a Chianciano

RADICOFANI

- 1 Maestro di leggere ecc.*
- 1 a Celle*
- 1 a Pian Castagnajo e 1 Maestro di morale, Minore Conventuale*
- 1 alla Badia San Salvatore*
- 1 detto di lingua latina e grammatica*
- 1 detto di morale.*

SINALUNGA

- 1 Maestro di leggere ecc.*
- 1 di grammatica e lingua latina*
- 1 Canonico, Lettore di morale oppure 1 Minore Osservante.*
- 1 Maestro a Bettolle*
- 1 a Torrita*
- 1 a Treguanda*
- 1 a Montipi*
- 1 a Monte Follonico*
- 1 a Scrofiano*
- 1 a Rigomagno*

MONTALCINO

- 1 Canonico Soprintendente*
- 1 Maestro di leggere ecc.*
- 1 di grammatica e umanità*
- 1 di retorica*
- 1 di filosofia e teologia. Questi servono anche il Seminario.*
- 1 Maestro a Sant'Angelo in Colle*
- 1 a Buonconvento*
- 1 a Torrieri*
- 1 a Castelnuovo dell'Abate*
- 1 a Murlo*
- 1 a Castiglione d'Orcia*
- 1 a Campiglia d'Orcia*
- 2 a San Quirico*

CASOLE

1 Maestro di leggere ecc.

1 a Chiusdino

1 a Monticiano

1 a Radicondoli

1 a Belforte

1 a Monteguidi

PIENZA

1 Maestro di leggere ecc.

1 di grammatica

1 Canonico o Minore Conventuale, Lettore di morale

1 Maestro a Asciano

1 a Rapolano

1 a Lucignano d'Arbia

PORTOFERRAJO

1 Maestro di leggere ecc.

1 di umanità e retorica

1 Minore Osservante Lettore di morale.

GIGLIO

1 Maestro di leggere ecc.

1 Canonico Soprintendente alle Scuole.

CASTIGLION DELLA PESCAJA

1 Maestro

1 a Istia

1 a Batignano

1 a Campagnatico

1 a Pari

1 a Civitella
1 a Massa
1 a Prata
1 a Gavorrano
1 a Ravi
1 a Caldana
1 a Giuncarico
1 a Colonna
1 a Roccastrada
1 a Sasso Fortino
1 a Monte Pascoli
1 a Torniella
1 a Rocca Tederighi
1 a Montemassi
1 a Sticciano

PITIGLIANO

2 Maestri di leggere ecc.
1 Maestro di morale Minore Osservante
1 Maestro a Capalbio
1 a Sorano
1 a Sovana
1 a Castell'Ottieri
1 a Scansano ed 1 di morale Minore Osservante
1 a Saturnia
1 a Arcidosso
1 a Monte Laterone
1 a Castel del Piano
1 a Seggiano
1 a Montegiovi
1 a Montenero
1 a Cinigiano
1 a Monticello
1 a Cana

1 al Sasso di Maremma

1 a Rocca Albegna

1 a San Prugnano

1 a Santa Fiora

1 a Castell' Azzara

N.B.) Nei paesi di Maremma il posto di Maestro va sempre aggregato al Cappellano Curato coll'obbligo di dire l'ultima Messa per avere così il comodo necessario.

***7. Regolamento Generale
per tutte le Scuole Pubbliche del Granducato***

Archivio di Stato di Firenze
Segreteria e Ministero degli Esteri
F. 2359 [ins. 5] cc. 32
Segreteria di Gabinetto
F. 117, ins. 8, cc. 18

LEGENDA

Nell'Archivio di Stato di Firenze si conservano due copie del *Regolamento*: una nel fondo *Esteri* e una nella *Segreteria di Gabinetto*. La copia ufficiale appare quella del fondo della *Segreteria degli Esteri*, quella conservata nella *Segreteria di Gabinetto* è scritta dal Longinelli che poi firma le motivazioni alle modifiche.

Il testo che segue è la trascrizione della copia del fondo *Esteri*, le correzioni riportate fra parentesi sottolineano le differenze con la copia conservata nella filza della *Segreteria di Gabinetto*. Non sono segnalate le differenze puramente linguistiche (delli per degli ecc.)

Quest'ultima versione è pubblicata in LEONARDO RUTA, *Tentativi di riforma dell'Università di Pisa sotto il Granduca Pietro Leopoldo*. In «Quaderni Fiorentini», 1979, n. 8.

***Regolamento Generale
per tutte le Scuole Pubbliche del Granducato***

*Pietro Leopoldo per Grazia di Dio
Principe Reale di Ungheria e di Boemia,
Arciduca d'Austria, Granduca di Toscana*

Uno degli oggetti che fin dal nostro avvenimento al trono abbia maggiormente interessato la nostra attenzione e il nostro zelo è stato certamente quello della pubblica istruzione della gioventù. Persuasi che molti dei disordini i quali turbano la pubblica quiete derivano in gran parte dalla ignoranza e dalla cattiva educazione, non abbiamo mancato in diversi tempi di arrecarvi i più efficaci rimedi. Quindi è che dopo aver provveduto alla migliore educazione delle fanciulle coll'istituire nuovi Conservatori e nuove Scuole pubbliche per le differenti condizioni delle medesime; dopo avere esteso la paterna Nostra premura alla istruzione dei giovinetti coll'erigere nuove Scuole di arti liberali, di lettere e di scienze, abbiamo creduto necessario al perfetto compimento dell'opera di stabilire un sistema uniforme per tutte le Scuole del Granducato facendo tutte quelle variazioni che abbiamo giudicato opportuno pel conseguimento del fine che ci siamo proposti.

Con questo mezzo Ci lusinghiamo che la gioventù dei nostri felicissimi Stati, educata nel santo timor di Dio ed istruita nelle scienze e nelle buone arti si renderà sempre più utile al Principe, alla Patria, ed a se stessa. Ci compromettiamo altresì di tutto lo zelo e vigilanza per parte di quelli che Noi incarichiamo in generale e in particolare della Soprintendenza alle Scuole e della pubblica istruzione, onde siano fedelmente adempiute le sovrane nostre intenzioni in un affare di tanta importanza.

Con la pienezza pertanto della nostra Reale autorità ci è piaciuto di stabilire quanto appresso.

TITOLO 1: Del Soprintendente Generale alle Scuole

Cap.1: Delle incombenze del medesimo

1

Ci sarà in Firenze un Soprintendente generale a tutte le Scuole pubbliche del Granducato con un Segretario e un Copista in aiuto del Segretario.

2

Il Soprintendente generale dovrà fissare un metodo uniforme per gli studi, specialmente ecclesiastici, col prescrivere il metodo e gli autori da doversi spiegare generalmente tanto nelle Università che nei Seminari dei Vescovi, Accademie Ecclesiastiche e Conventi dei Regolari.

3

Fissati che saranno i libri se ne procurerà la ristampa con ogni possibile vantaggio e con obbligo a tutti di prevalersi delle edizioni fatte in Toscana.

4

Al Soprintendente generale sarà connessa l'approvazione dei libri che in materie ecclesiastiche e giurisdizionali si vorranno dare alla luce con facoltà di prevalersi dei Revisori regi, invigilando che non s'insegnino cose contrarie alla sana dottrina ed a' diritti della sovranità.

5

Proporrà al Governo la qualità, il numero delle Scuole, i luoghi dove debbano fissarsi, una volta per sempre, gli stipendi de differenti Maestri delle Scuole pubbliche, le quali debbono conservarsi senza la minima variazione sul piede in cui attualmente si trovano fin tanto che non siano dati i necessari provvedimenti.

6

Dopo prese le più esatte informazioni intorno all'abilità e morigeratezza dei soggetti destinati ad occupare le Scuole, ne farà al Governo la proposizione a cui apparterrà la nomina di tutti i Maestri pubblici.

7

Proporrà similmente al Governo tutti quei mezzi che possono maggiormente contribuire all'avanzamento dello studio ed alla estirpazione degli abusi che si fossero per avventura introdotti nelle pubbliche Scuole.

8

Renderà conto di tutte queste commissioni a Sua Altezza Reale per mezzo della Segreteria di Stato.

TITOLO 2: De Soprintendenti locali alle Scuole

Cap.1: Delle incombenze dei medesimi

1

Per maggiormente facilitare l'esecuzione delle Sovrane determinazioni ci sarà in ogni Diocesi un Soprintendente particolare a tutte le scuole pubbliche della medesima. Perciò sarà fissato un Canonicato di nomina regia o del governo cui sarà annessa per sempre una tale Soprintendenza ed ove mancasse un Canonicato di questa specie sarà deputato a quell'effetto un ecclesiastico qualificato del luogo.

2

Questi dovrà invigilare all'osservanza di tutte le particolari istruzioni che dal Soprintendente generale gli verranno trasmesse per comunicarsi a' diversi maestri in ordine al metodo, ai libri e ad ogni altro oggetto relativo alla direzione delle scuole.

3

Due volte l'anno visiterà le scuole per assicurarsi del profitto dei Giovani; rimetterà la nota degli attuali scolari notando in particolare i più abili e i più studiosi e se attesa la vastità di qualche Diocesi, non potesse personalmente visitare tutte le scuole potrà sostituire un ecclesiastico dei rispettivi luoghi che supplisca per quella volta in sua vece, bene inteso che egli solo dovrà rispondere di tutto.

4

Prima della metà di aprile e di settembre rimetterà al Segretario del Soprintendente [generale] una esatta dimostrazione di tutto.

5

Terrà l'esame per i posti gratuiti nell'università che si conferiscono dal Governo o dalle Comunità. Come anche ogni altro esame che dal

Soprintendente generale gli fosse commesso in qualche circostanza relativamente alle Scuole.

Cap.2: Delle incombenze dei Vicari Regi relative alle Scuole pubbliche

1

Affinché non restino in alcuna parte defraudate le Sovrane intenzioni tutti i Vicari Regi contemporaneamente ai Soprintendenti ecclesiastici dovranno due volte l'anno rendere conto separatamente delle medesime cose al Presidente del Buon Governo.

2

Perciò sarà loro cura di intendersela con i rispettivi Giusdicenti compresi nel distretto del loro Vicariato.

3

Nel caso poi che nascessero degli inconvenienti ne dovranno rendere conto volta per volta senza aspettare il tempo determinato.

TITOLO 3: Delle Università

Cap.1: Del numero de' Lettori nella Università di Pisa

Nella Università di Pisa ci saranno i seguenti Lettori:

1 di Scrittura Sacra e Storia Ecclesiastica

1 di Luoghi Teologici

1 di Teologia Dommatica e Morale

1 di Pandette

2 di Ordinaria Civile

2 di Ordinaria Canonica

1 di Straordinaria Canonica

1 di Jus Pubblico

1 di Jus Feudale

1 di Jus Criminale

1 di Medicina Teorica

1 di Medicina Pratica

1 di Clinica

1 di Anatomia

1 di Chirurgia ed Ostetricia

1 di Chimica, Farmaceutica e Storia Naturale

2 di Fisica

1 di Fisica Sperimentale

1 di Astronomia

1 di Algebra

1 di Geometria, Meccanica ed Idraulica

1 di Logica e Critica

1 di Metafisica ed Etica

1 di Storia Nazionale e Geografia

1 di Lettere Umane e Lingua Greca

1 di Lingue Orientali

1 Bibliotecario

Il Professore di Scrittura Sacra e Storia Ecclesiastica darà il corso in cinque anni.

Quello di Teologia Dommatica e Morale parimenti in cinque anni.

Quello di Luoghi Teologici in un anno.

Quello di Istituzioni Canoniche in un anno.

Il Trattatista Canonico in quattro anni.

I suddetti Professori di Scienze Sacre in ordine al metodo ed ai libri riceveranno le istruzioni dal Soprintendente generale.

Il Professore di Pandette detterà il corso in cinque anni. Esporrà i punti più interessanti del Codice e delle Novelle, omettendo le questioni inutili ed accennando sol di passaggio le leggi corrette da altre leggi posteriori.

I Professori di Istituzioni Civili, di Jus Pubblico, di Jus Criminale, di Jus Feudale, di Anatomia, di Logica e Critica daranno il corso in un anno.

I Professori di Chimica, Farmaceutica e Storia Naturale, di Fisica, di Fisica Sperimentale, di Astronomia, di Algebra, di Metafisica ed Etica, di Medicina Teorica daranno il corso in due anni.

I Professori di Medicina Pratica, di Chirurgia ed Ostetricia, di Geometria, Meccanica ed Idraulica daranno il corso in tre anni.

Il Professore di Clinica dovrà istruire al letto dell'ammalato gli studenti di medicina che sono prossimi di due anni al dottorato. Gli avvezzerà

a giudicare dal polso e dagli altri sintomi del genere e del corso della malattia, della qualità, efficacia, quantità e tempo in cui si debbono applicare i medicamenti. Dovrà inoltre esercitargli a fare in scritto de consulti ragionati.

Il Professore di Storia Nazionale tratterà specialmente degli affari civili e politici, avvertirà le cause dell'ingrandimento e decadenza delle arti e delle scienze, parlerà degli uomini illustri che in essa sono fioriti. Del commercio interno ed esterno: e qui avrà luogo di fare le opportune riflessioni sopra l'economia pubblica. Non lascerà di rappresentare come in quadro lo Stato delle altre Nazioni per rapporto alla Toscana. Per ciò che riguarda la Geografia tratterà specialmente la parte storica, supponendo i Giovani bastamente istruiti nel resto.

I Professori di Lettere Umane e Lingua Greca e di Lingue Orientali proseguiranno sul piede di prima.

Cap.2: Del numero de Lettori nella Università di Siena

Nella Università di Siena ci saranno i seguenti Lettori:

- 1 di Scrittura Sacra e Storia Ecclesiastica*
- 1 di Luoghi Teologici*
- 1 di Teologia Dommatica e Morale*
- 2 di Jus Civile, cioè un Istitutista e un Trattatista*
- 1 di Istituzioni Canoniche*
- 1 di Jus Criminale e Feudale e Legislazione Nazionale*
- 1 di Logica, Metafisica ed Etica*
- 1 di Fisica*
- 1 di Farmaceutica e Chimica*
- 1 di Bottanica e Storia Naturale*
- 1 di Medicina Teorica*
- 1 di Medicina Pratica e Clinica*
- 1 di Anatomia, Chirurgia, ed Ostetricia*
- 1 Bibliotecario*

I Professori delle Scienze Sacre daranno il corso entro quel tempo che è stato prescritto ai Professori di Pisa e con quel metodo e libri che saranno fissati dal Sovrintendente generale.

Il Trattatista Civile darà in cinque anni 20 de Trattati più importanti del corpo civile.

L'Istitutista Civile darà il corso in un anno.

Il Professore di Jus Criminale, Feudale e Legislazione Nazionale in tre anni.

Il Professore di Logica, Metafisica ed Etica in due anni.

Di Fisica in due anni.

Di Farmaceutica e Chimica in un anno.

Di Bottonica e Storia Naturale in un anno.

Di Medicina Teorica e Clinica in quattro anni.

Istruirà due volte la settimana al letto dell'ammalato gli studenti di Medicina prossimi di due anni al dottorato, secondo il metodo che si è accennato parlando de Professori di Clinica dell'Università di Pisa.

Il Professore di Anatomia, Chirurgia ed Ostetricia darà il corso in quattro anni, l'Anatomia in un anno, la Chirurgia in due e l'Ostetricia parimenti in un anno.

Cap.3: Delle Lezioni nelle Università

1

Abolite le lezioni domestiche e quelle di mera formalità da ora in avanti tutti i Professori daranno le loro lezioni ogni giorno nelle rispettive Scuole della Sapienza per lo spazio di un'ora e mezza.

2

Distribuiranno questo tempo nello spiegare, nel dettare, e nel far ripetere a giovani in dettaglio la lezione del giorno antecedente. Quelli poi che adoprano un libro divideranno il tempo nello spiegare e nel dettare.

3

Sarà permesso a tutti, oltre gli Scolari l'accesso nella Scuola della Sapienza nel tempo che i Professori faranno la spiegazione magistrale.

Cap.4: Delle vacanze delle Università

1

Nel giorno dopo pranzo del 2 novembre il Professore di Lettere Umane reciterà la solita orazione inaugurale degli Studi e nella mattina seguente si darà principio alle lezioni che dovranno proseguire fino al 15 di Luglio.

2

Si aboliscono tutte le vacanze tra l'anno alla riserva delle sole feste di intero precetto, di una vacanza la settimana che non ci avrà luogo qualora oltre la domenica ci sia stata un'altra festa di intero precetto, degli ultimi otto giorni di Carnevale, della Settimana Santa, e le tre feste consecutive di Pasqua.

TITOLO 4: Delli studenti delle Università

Cap.1: De' loro requisiti

1

I giovani che si presenteranno per essere ammessi nelle Università dovranno giustificare di avere studiato non solo la lingua latina, l'umanità e la rettorica, ma anche la logica e la metafisica. Oltre a questi quelli che vogliono attendere alla legge e alla medicina dovranno giustificare di avere studiato la matematica e quelli che vogliono attendere alla teologia, la geometria e l'etica.

2

Oltre le solite fedi necessarie pel Dottorato, per gli studenti di legge saranno di fede le Pandette, invece della straordinaria civile. Per gli studenti di medicina la fisiologia, chirurgia e ostetricia. Per gli studenti di teologia la fisica, essendo necessario che gli Ecclesiastici non ignorino questa scienza onde non abbiano ad attribuire a cause soprannaturali gli effetti di cause meramente naturali e così fomentare nei popoli la superstizione.

3

Per ottenere la laurea sarà necessario di aver continuato per cinque anni lo studio nelle Università.

Cap.2: Degli esami per i posti gratuiti nelle Università

I giovani concorrenti a posti gratuiti che si conferiscono dalle Comunità, precedentemente allo squittinio da farsi per l'elezione dei medesimi, dovranno essere esaminati in scritto sopra la lingua latina, sopra le scienze preliminari notate di sopra dal Soprintendente alle Scuole della Diogesi, alla presenza del Cancelliere Comunitativo. E quelli tra i concorrenti che dal suddetto Soprintendente non saranno trovati idonei saranno esclusi dallo squittinio. Per i luoghi gratuiti del Governo si terrà l'esame come sopra e nel resto si seguirà lo stile praticato finora.

Cap.3: Degli esperimenti da farsi nelle Università nel corso delli Studi

1

Si faranno nelle rispettive Scuole della Sapienza due pubblici esperimenti l'anno in scritto, uno cioè nella settimana precedente le vacanze del Carnevale e l'altro in quella che precede le vacanze dell'autunno.

2

Il giorno avanti l'esperimento, ciascun Professore consegnerà al bidello la nota de principali articoli di tutti i trattati che avrà spiegato fino a quel giorno.

3

Nell'atto che è per farsi l'esperimento s'imborseranno e se ne estrarranno almeno sei.

4

I giovani nelle rispettive Scuole dovranno in lingua latina o volgare estenderne uno o più a loro scelta a misura della difficoltà e vastità delle materie estratte.

5

Non sarà loro permesso di portare libri o fogli di sorta alcuna, ma saranno loro consegnati i fogli necessari marcati col sigillo dell'Università. Potranno bensì in qualche difficoltà consultare il Professore che dovrà essere presente per tutto il tempo dell'esame. Ed i bidelli dovranno invigilare all'adempimento delle regole prescritte riguardo ai fogli, libri, ecc.

6

Terminato che avranno di estendere gli articoli ci apporranno il loro nome e gli consegneranno al Professore, il quale dopo avergli firmati gli darà al bidello e questi gli consegnerà al Provveditore dello Studio.

7

Questi esperimenti si continueranno nei giorni consecutivi fin tanto che gli studenti non avranno dato saggio della loro capacità in tutte quelle facoltà che sono di fede.

8

Giorno per giorno si apriranno i fogli delli sperimenti fatti in quella giornata alla presenza del Provveditore dello Studio ed i rispettivi Professori ci apporranno il grado dell'esame: Optime, Bene, Mediocriter, etc.

9

Terminati gli esperimenti, e fatta la scelta de' giovani che hanno avuto l'Optime e fra questi di quelli che hanno esteso più articoli degli altri, si deverrà all'assegnazione de' premi di cinque zecchini l'uno, de' quali nell'Università di Pisa sei saranno destinati pei legali, quattro per i medici e due per i teologi, e nella Università di Siena quattro per i legali, due per i medici ed uno per i teologi.

10

Se il numero de' giovani prescelti superasse quello de' premi, in questo caso si farà lo squittinio di ciascuno de' prescelti e deciderà la pluralità de' voti, ed in caso di parità deciderà il Provveditore dello Studio.

11

Lo stesso metodo si praticherà negli esperimenti successivi con questo divario:

1 s'imborseranno non solo gli articoli de' trattati spiegati dall'ultimo esperimento in poi, ma anche tutti gli altri spiegati fino dal principio del corso, fintantoché non siano imborsati gli articoli di tutti i trattati delle rispettive facoltà.

2 si osserverà di mettere in una borsa tutti gli articoli spiegati dal principio del corso fino al giorno in cui si fa l'esperimento; ed in un'altra borsa separata quelli soltanto spiegati dall'ultimo esperimento in poi e da questa borsa si estrarranno parimenti sei articoli, affinché tanto gli studenti anziani che i novizi abbiano luogo di esercitarsi in questi esperimenti.

12

Si dovranno assoggettare a tali esperimenti tutti i giovani che si vogliono dottorare; perciò alle altre fedi necessarie pel dottorato ci si dovrà aggiungere anche quella di aver fatto gli esperimenti.

Cap.4: Degli esami pel Dottorato

1

Si imborseranno gli articoli principali di tutti i trattati di quelle facoltà che sono di fede e se ne estrarranno due per facoltà sopra de' quali sarà in libertà de' professori di fare quelle interrogazioni che vorranno purché l'esame non duri meno di venti minuti per giovane.

2

In ogni nuovo esame si estrarranno nuovi articoli ed i giovani esaminandi staranno in una stanza separata dagli esaminati.

TITOLO 5: Delle Scuole nei Seminari, Accademie Ecclesiastiche, Accademie Secolari, Collegi, Ospedali e delle altre Scuole nelle Città, Terre e Castelli e Campagne aperte del Granducato

Cap.1: De' Seminari

1

Le Diogesi mancanti di Seminario manderanno i Cherici nei Seminari seguenti:

Chiusi e Pienza in quello di Montepulciano;

Sovana in quello di Siena o in altro a disposizione del Vescovo;

Grosseto in quello di Montalcino;

Massa in quello di Volterra;

Pontremoli avrà il suo Seminario.

2

Sarà permesso non solo a Cherici diocesani ma anche a secolari di frequentare le scuole dei Seminari.

Cap.2: Delle Accademie Ecclesiastiche

1

Nelle Accademie Ecclesiastiche ci sarà un Lettore di luoghi teologici ed istituzioni canoniche, uno di scrittura sacra e storia ecclesiastica ed uno di teologia dommatica e morale oltre il Rettore.

2

Gli alunni del Seminario dopo terminato il corso delle lettere, della filosofia e matematica dovranno indispensabilmente passare a convivere nelle Accademie Ecclesiastiche.

3

Nessun ecclesiastico potrà esser promosso a cura di anime se non sarà stato almeno per due anni a convivere in queste Accademie dove gli Ecclesiastici saranno formati al Ministero del paroco.

4

Tutti gli ecclesiastici, prima di essere promossi al sacerdozio dovranno assolutamente aver terminato il corso degli studi sacri a forma del sistema che sarà stabilito dal Soprintendente generale.

5

Sarà permesso a tutti gli Ecclesiastici, anche non convittori di frequentare le lezioni delle Accademie.

6

Per ciò che riguarda le due Accademie Ecclesiastiche di Pisa e di Siena gli alunni delle medesime frequenteranno per le scienze sacre le lezioni delle rispettive Università.

7

Tutte quelle Religioni che hanno lo Studio e che inoltre hanno un Convento del loro istituto in Pisa ed in Siena sono esortate a mandare i loro studenti alle Università; ed il Governo si lusinga di tutta la docilità per parte de Superiori Regolari nel secondare mire così giuste e conformi all'ordine che nel 1542 fu mandato dal Granduca Cosimo Primo a tutte quelle Religioni che avevano Convento in Pisa.

8

Si stabilirà in Firenze un'Accademia Ecclesiastica per quella Diogesi e per quella di Fiesole e di Romagna.

9

Una similmente se ne stabilirà in Montepulciano per quella Diogesi e per quella di Chiusi e Pienza.

10

L'Accademia di Arezzo servirà per quella Diogesi e per quelle di Cortona e Borgo San Sepolcro.

11

Quella di Pistoia servirà per quella Diogesi e per quelle di Prato e di Pescia.

12

Quella di Volterra per quella Diogesi e per quelle di Colle e di Massa.

13

Quella di Pisa per quella Diogesi e per quelle di Samminiato e della Lunigiana.

14

Quella di Siena per quella Diogesi e per quelle di Sovana, Montalcino e Grosseto.

Cap. 3: De' rettori delle Accademie Ecclesiastiche

1

I Rettori delle Accademie Ecclesiastiche dovranno istruire ed esercitare gli alunni a fare un buon catechismo e la spiegazione del Vangelo, nel modo di assistere gli ammalati, nella Liturgia, specialmente in ciò che riguarda la sua origine, il significato delle Cerimonie Sacre, ecc..

2

Perciò nel corso della settimana il Rettore commetterà per turno ad uno dei giovani il catechismo e ad un altro la spiegazione del Vangelo della domenica corrente e tutto questo si dovrà fare alla presenza di tutta la Comunità.

3

Per avvezzare i giovani ad attingere la sana dottrina da fonti primarie, dovrà il Rettore specialmente nel tempo delle vacanze commettere a giovani l'analisi delle opere più interessanti de SS. Padri e dopo aver corretto queste analisi in ciò che fossero difettose le farà ridurre in buona forma e conservare nella libreria per uso degli alunni.

Cap.4: Delle Accademie secolari

1

Nella Carovana di Pisa ci saranno le lezioni di etica, di matematica, di storia, di geografia, di belle lettere, di disegno, di lingua tedesca, francese ed inglese, di spada e di ballo.

2

Sarà permesso a nobili di mandare i loro figli a prendervi gratis le lezioni.

3

Si faranno ogni anno due pubblici esperimenti: uno nel carnevale di esercizi cavallereschi, di lingue e di disegno, e l'altro, prima delle vacanze autunnali, di esercizi letterali e di scienze consistenti non già nel recitare a mente componimenti non suoi ma nel rendere conto all'udienza degli studi fatti de' quali se ne distribuirà a circostanti un prospetto, affinché possano interrogare i giovani intorno a quanto in esso si conterrà.

4

I rispettivi Maestri un mese avanti il pubblico esperimento dovranno fare a giovani la ripetizione di quanto hanno loro insegnato fino a quel tempo ed addestrarli a rispondere a' quesiti che potessero loro esser fatti.

5

In ciascuno di questi esperimenti saranno distribuite due medaglie di oro a quei giovani che si saranno distinti sopra li altri nei suddetti esercizi a giudizio del Gran Priore sentito il parere dei rispettivi Maestri.

Cap.5: Dell'Accademia dei Nobili in Firenze

1

Sarà stabilita in Firenze l'Accademia detta altre volte de' Nobili, in cui senza verun convitto ci saranno i Professori di etica, di geometria e matematica, di storia e geografia, di disegno ed architettura, di spada e ballo, di lingua francese, inglese e tedesca.

2

Ci sarà un Cavaliere Soprintendente che invigilerà al buon ordine e al buon regolamento delle Scuole.

3

Si praticheranno gli stessi esercizi e l'istesso metodo e si distribuiranno i medesimi premi che nella Carovana di Pisa.

4

Tutti i Nobili ci potranno mandare gratis i loro figli.

Cap.6: Dell'Accademia delle Belle Arti in Firenze

I Maestri dell'Accademia delle Belle Arti continueranno sull'istesso piede a riserva della lettura di matematica che resta abolita.

Cap.7: Dell'Accademia fiorentina

1

Questa pure seguirà sul medesimo sistema a riserva della lettura di lingua toscana che resta abolita e lo stipendio fissato per la medesima sarà riunito per sempre al Lettore di lingua greca, il quale farà tre volte la settimana la lezione in una delle stanze annesse alla Libreria Magliabechiana.

2

Continueranno altresì in Firenze i due Professori di jus civile e d'arte notariale e di criminale pratica.

Cap.8: De Collegi

1

Ferma stante la manutenzione del Collegio Tolomei di Siena come è al presente, di quello di Prato e di quelli di Volterra e di Castiglion Fiorentino degli Scolopi: nel Collegio Tolomei sarà accordato l'accesso a' giovani nobili senesi per prendervi gratis le lezioni in specie di lingue ed arti cavalleresche.

2

Negli altri Collegi suddetti sarà similmente permesso l'accesso a' giovani non convittori che vorranno attendere allo studio delle lingue e delle scienze.

Cap.9: Degli Spedali

1

In tutti gli Spedali dove sono Professori come Firenze, Siena, Pisa e Pistoia, abolita ogni altra lezione, si daranno solamente quelle di medicina pratica, o sia clinica al letto dell'ammalato, di chirurgia pratica, di anatomia, di farmaceutica, botanica e chimica per ciò che influisce nella formazione dei medicamenti e di Ostetricia.

2

I Lettori di medicina e di chirurgia pratica dovranno tenere il sistema che si è prescritto parlando del Professore di clinica nell'Università di Pisa, con questo di più: che si faranno render conto dei sintomi che i giovani avranno osservato negli ammalati in tempo che erano di guardia.

3

I Lettori degli Spedali di concerto col rispettivo Commissario de' medesimi deputeranno i giovani più anziani e abilitati per fare agli altri la spiegazione in dettaglio delle lezioni avute.

4

In tutti gli altri Spedali nei quali non c'è un professore di ostetricia questa lettura dovrà riunirsi nell'infermiere che avrà l'obbligo di istruire le donne del paese che si tirano avanti per fare da levatrice.

Cap.10: Delle altre Scuole nelle Città, Terre, Castelli del Granducato

1

Le Scuole saranno di tre sorte:

Scuole Minori di leggere, scrivere ed abbaco.

Scuole Medie di grammatica, umanità e rettorica; di architettura e disegno.

Scuole Maggiori di filosofia, matematica e di morale.

2

Si stabilisce per massima generale che la direzione delle Scuole pubbliche per quanto è possibile si debba affidare agli Ecclesiastici come quelli che per vocazione sono disimpegnati dagli affari del secolo e perciò sono più atti e più liberi per attendere con tutto l'impegno a questo impiego.

3

Ne luoghi dove saranno più Cappellani Curati o se ne dovranno aggiungere di nuovi, l'impiego di Maestro sarà riunito a quello di Cappellano Curato ovvero di semplice Cappellano all'effetto di confessare e di celebrare l'ultima Messa per comodo del popolo.

4

Ne luoghi ove sarà una Collegiata o un Canonico di nomina Regia o del Governo sarà annesso a detto Canonico per sempre l'onere di fare scuola di lingua latina con un decente aumento di provvisione.

5

Ne luoghi da nominarsi a suo tempo ove sarà una Collegiata o un Convento di Religiosi e dove sarà creduto utile lo stabilimento di una lettura di teologia morale per gli Ecclesiastici, se ne suddetti luoghi si troveranno insieme Collegiata e Convento, nell'esame da farsi per ottenere questa lettura, in parità di merito il Canonico sarà preferito al Religioso.

6

Nella campagna aperta vengono vivamente esortati ed animati i Curati ed i Cappellani Curati a prestarsi alla Scuola di leggere, scrivere e abaco non potendo essi impiegare meglio il tempo che loro avanza alla soddisfazione dei doveri parrocchiali, quanto in questo ufficio di carità, così analogo al loro ministero che gli consacra tutti al vantaggio non solo spirituale, ma anche temporale de popoli alla loro cura affidati.

7

Sarà considerato come un requisito l'aver servito per più anni in qualità di Maestro nelle Comunità, all'effetto di essere promosso a Scuole più lucrose ed ottenere benefici ecclesiastici.

8

Sarà proibito d'ora in avanti a Regolari di fare scuola a Secolari sotto qualunque titolo, alla riserva degli Scolopi che fanno ciò per istituto e di qualche altro Religioso distinto per un merito ed abilità singolare, il quale ne dovrà chiedere la permissione al Governo, che l'accorderà verificate le condizioni sopraccennate e l'utilità del pubblico.

9

Il Governo nominerà tutti i Maestri delle Scuole pubbliche. Perciò stipendierà i Maestri delle Scuole che si erigono di nuovo e supplirà allo stipendio de'

Maestri delle Scuole già erette le quali debbono essere stabili e fisse in tutti i luoghi dove saranno credute necessarie se mai fosse minore di quello che sarà fissato per tutte le differenti sorte di Maestri.

10

I Maestri stipendiati dal Governo si nomineranno dal medesimo a proposizione del Soprintendente generale. Quelli poi stipendiati in tutto o in parte dalle Comunità si nomineranno dal Governo a proposizione delle Comunità medesime, le quali in caso di vacanza delle Scuole trasmetteranno la nota de soggetti al Governo, il quale, sentito chi occorre, prescieglierà il soggetto che sarà giudicato più idoneo.

11

Potranno inoltre le Comunità, trovandosi mal servite, portare al Governo i motivi del loro malcontento, tanto per riguardo a Maestri stipendiati da esse, che riguardo a quelli stipendiati dal Governo.

12

In quanto a fissare il numero, la qualità e lo stipendio de diversi Maestri nelle Città, Terre e Castelli del Granducato, ne resta incaricato il Soprintendente generale il quale dopo prese le più esatte informazioni del bisogno, dell'utile e di ogni altra circostanza de' rispettivi luoghi, ne farà al Governo la proposizione e di mano in mano, secondo l'opportunità si anderanno stabilendo e sistemando le Scuole. Frattanto tutte quelle che attualmente esistono dovranno continuare senza la minima variazione, ed in caso di vacanza avanti alla sistemazione generale, dovranno le Comunità partecipare la vacanza al Governo prima di divenire alla elezione de' nuovi Maestri.

**8. Le Scuole pubbliche delle Comunità
e il progetto di Pietro Leopoldo.
1787 - 1788
Tabelle di raffronto**

LEGENDA

Le tabelle numeriche che seguono presentano i dati dell'inchiesta del 1787 confrontati con il progetto di distribuzione dei Maestri ideato da Pietro Leopoldo. Si espongono due diverse correlazioni riassuntive dei quattro Compartimenti Provinciali ed il quadro generale dell'intero territorio granducale.

1. Le Comunità, i Popoli e i Maestri nelle Province

COMPARTIMENTO	Identifica il Compartimento provinciale
CANCELLERIE	Indica il numero delle Cancellerie in cui è suddiviso il territorio granducale
CIRCOSCRIZIONI CRIMINALI	Indica il numero delle Circoscrizioni criminali in cui è suddiviso il territorio granducale
COMUNITÀ	Indica il numero delle Comunità quali circoscrizioni amministrative in cui è suddiviso il territorio granducale
POPOLI	Indica il numero dei Popoli presenti sul territorio e rilevati dall'inchiesta del 1787 o dal progetto di Pietro Leopoldo

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

INCHIESTA 1787	Dati rilevati dall'inchiesta del 1787
COMUNITÀ	Indica il numero totale delle Comunità rilevate dall'inchiesta
Con Maestro	Indica il numero totale delle Comunità sul cui territorio risiede almeno un Maestro
Senza Maestro	Indica il numero totale delle Comunità senza Maestro
POPOLI	Indica il numero totale dei Popoli rilevati dall'inchiesta
Con Maestro	Indica il numero dei Popoli con almeno un Maestro
Senza Maestro	Indica il numero dei Popoli senza Maestro
PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO	Progetto di distribuzione dei Maestri ideato da Pietro Leopoldo
COMUNITÀ	Indica il numero totale delle Comunità citate nel Progetto di Pietro Leopoldo
Con Maestro	Indica il numero delle Comunità sul cui territorio dovrebbe risiedere almeno un Maestro secondo il Progetto di Pietro Leopoldo
Senza Maestro	Indica il numero delle Comunità senza Maestro secondo il Progetto di Pietro Leopoldo
POPOLI	Indica il numero totale dei Popoli citati nel Progetto di Pietro Leopoldo
Con Maestro	Numero dei Popoli con almeno un Maestro secondo il Progetto di Pietro Leopoldo
Senza Maestro	Numero dei Popoli senza Maestro secondo il Progetto di Pietro Leopoldo

2. Le Comunità, i Popoli e le Scuole nelle Provincie

COMPARTIMENTO	Identifica il Compartimento provinciale
INCHIESTA 1787	Dati rilevati dall'inchiesta del 1787. Non sono qui considerati i Maestri e le Scuole di Firenze, Pisa e Siena per effettuare un confronto corretto con il Progetto di Pietro Leopoldo che non considera i Maestri e le Scuole delle tre città
MS = MAESTRI	Numero complessivo dei Maestri residenti sul territorio granducale
SC = SCUOLE	Numero complessivo degli insegnamenti presenti sul territorio granducale
SCUOLA	Numero degli insegnamenti divisi secondo i diversi livelli
	SP Numero dei Prefetti e degli insegnamenti di canto fermo, di catechismo
	C Insegnamenti di leggere – scrivere - abbaco, di principi di grammatica
	A Insegnamenti di grammatica, di umanità, di retorica, di latino
	B Insegnamenti di filosofia, di matematica, di geometria, di fisica, di teologia dogmatica e morale, di jus canonico e civile, di disegno, di architettura
Ai = Aiuto	Numero dei sotto - Maestri
Maestri Eccles = Maestri Ecclesiastici	Numero dei Maestri Ecclesiastici
	S Numero degli Ecclesiastici Preti secolari
	R Numero degli Ecclesiastici Frati Regolari

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO	Progetto di distribuzione dei Maestri ideato da Pietro Leopoldo
MS = MAESTRI	Indica il numero complessivo dei Maestri secondo il progetto del granduca. Il totale comprende i Maestri dei diversi insegnamenti ed i Soprintendenti
SC = SCUOLE	Indica il numero complessivo degli insegnamenti secondo il progetto del granduca. Il totale comprende le scuole di primo livello, di secondo, di terzo e di Teologia morale
SP	Numero dei Soprintendenti alle Scuole
SCUOLA	Indica il numero degli insegnamenti divisi secondo i diversi livelli
	C Insegnamenti di leggere – scrivere - abbaco
	A Insegnamenti di grammatica, di umanità, di retorica, di latino
	B Insegnamenti di filosofia, di matematica, di geometria, di fisica, di jus canonico e civile, di disegno, di architettura
TM	Insegnamenti di teologia dogmatica e morale riservati agli ecclesiastici
Ms Ec = Maestri Ecclesiastici	Numero dei Maestri Ecclesiastici
	R Numero degli Ecclesiastici Frati Regolari

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato

N	Numero attribuito nel documento ad ogni località citata dall'inchiesta del 1787. L'eventuale ripetizione dello stesso numero si riferisce a frazioni, residenza di scuola, rilevate dall'inchiesta, o inserite come sede scolastica dal Progetto di Pietro Leopoldo o a <i>Comunità individuate in base alla carta del 1790 (in corsivo)</i>
POPOLI E COMUNITÀ	Identifica il nome di ciascuna località citata dall'inchiesta o di località rilevata come residenza di scuola o di località inserita come sede scolastica dal Progetto di Pietro Leopoldo o di <i>Comunità identificate sulla carta del 1790 (in corsivo)</i>
INCHIESTA 1787	Dati rilevati dall'inchiesta del 1787. Non sono qui considerati i Maestri e le Scuole di Firenze, Pisa e Siena per omogeneità con il progetto di Pietro Leopoldo
MS = MAESTRI	Numero complessivo dei Maestri residenti sul territorio granducale
SC = SCUOLE	Numero complessivo degli insegnamenti presenti sul territorio granducale
SCUOLA	Numero degli insegnamenti divisi secondo i diversi livelli
	SP Numero dei Prefetti e degli insegnamenti di canto fermo, di catechismo
	C Insegnamenti di leggere – scrivere - abbaco, di principi di grammatica
	A Insegnamenti di grammatica, di umanità, di retorica, di latino
	B Insegnamenti di filosofia, di matematica, di geometria, di fisica, di teologia dogmatica e morale, di jus canonico e civile, di disegno, di architettura
Ai = Aiuto	Numero dei sotto – Maestri

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

Maestri Eccles = Maestri Ecclesiastici	Numero dei Maestri Ecclesiastici
	S Numero degli Ecclesiastici Preti secolari
	R Numero degli Ecclesiastici Frati Regolari
PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO	Progetto di distribuzione dei Maestri ideato da Pietro Leopoldo
MS = MAESTRI	Numero dei Maestri secondo il Progetto di Pietro Leopoldo. Il totale comprende i Maestri ed i Soprintendenti
SC = SCUOLE	Numero degli insegnamenti secondo il Progetto di Pietro Leopoldo
SP	Numero dei Soprintendenti alle Scuole
SCUOLA	Numero degli insegnamenti divisi secondo i diversi livelli
	C Insegnamenti di leggere – scrivere – abbaco
	A Insegnamenti di grammatica, di umanità, di retorica, di latino
	B Insegnamenti di filosofia, di matematica, di geometria, di fisica, di jus canonico e civile, di disegno, di architettura
TM	Insegnamenti di teologia dogmatica e morale riservati agli ecclesiastici
Ms Ec = Maestri Ecclesiastici	Numero dei Maestri Ecclesiastici
	R Numero degli Ecclesiastici Frati Regolari

<i>1. Le Comunità, i Popoli e i Maestri nelle Province</i>												
COM- PARTI- MENTO	Can- cel- lerie	Cir- coscri- zioni Crimi- nali	Co- mu- nità	Popoli	INCHIESTA 1787				PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO			
					COMUNITÀ		POPOLI		COMUNITÀ		POPOLI	
					Con Mae- stro	Senza Mae- stro	Con Mae- stro	Senza Mae- stro	Con Mae- stro	Senza Mae- stro	Con Mae- stro	Senza Mae- stro
Firenze	49	33	127	189	88	39	123	66	115	12	164	25
Pisa	11	9	30	66	26	4	54	12	27	3	58	8
Grosseto	4	3	18	47	12	6	23	24	17	1	42	5
Siena	9	7	30	50	21	9	37	13	22	8	37	13
Granducato	73	52	205	352	147	58	237	115	181	24	301	51

<i>1. Le Comunità, i Popoli e i Maestri nelle Province</i>												
COM- PARTI- MENTO	Can- cel- lerie	Cir- coscri- zioni Crimi- nali	Co- mu- nità	Popoli	INCHIESTA 1787				PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO			
					COMUNITÀ		POPOLI		COMUNITÀ		POPOLI	
					Con Mae- stro	Senza Mae- stro	Con Mae- stro	Senza Mae- stro	Con Mae- stro	Senza Mae- stro	Con Mae- stro	Senza Mae- stro
Firenze	67%	64%	62%	54%	69%	31%	65%	35%	91%	9%	87%	13%
Pisa	15%	17%	15%	19%	87%	13%	82%	18%	90%	10%	88%	12%
Grosseto	6%	6%	8%	13%	67%	33%	49%	51%	94%	6%	89%	11%
Siena	12%	13%	15%	14%	70%	30%	74%	26%	73%	27%	74%	26%
Granducato	100%	100%	100%	100%	72%	28%	67%	33%	88%	12%	86%	14%

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

2. Le Comunità, i Popoli e le Scuole nelle Province																	
COM- PARTI- MENTO	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
	MS	SC	SCUOLA				Ai	Maestri Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
			SP	C	A	B		C	A				B	R			
Firenze	189	218	4	131	64	19	2	98	19	252	250	12	176	41	11	22	19
Pisa	63	64	1	55	5	3	0	41	3	73	73	2	60	7	2	4	1
Grosseto	24	23	0	23	0	0	1	15	0	46	45	1	43	0	0	2	2
Siena	45	46	1	36	5	4	0	21	4	48	48	1	37	5	1	5	1
								175	26								
Gran- ducato	321	351	6	245	74	26	3	201		419	416	16	316	53	14	33	23
										+98	+65	+10	+71	-21	-12	+33	-3

2. Le Comunità, i Popoli e le Scuole nelle Provincie																	
COM- PARTI- MENTO	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
	MS	SC	SCUOLA				Ai	Maestri Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
			SP	C	A	B		C	A				B	R			
															S		R
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
Firenze	59	62	2	60	29	9		84	16	60	60	5	71	16	4	9	83
Pisa	20	18	1	86	8	5		93	7	18	18	3	82	10	3	5	4
Grosseto	7	7	0	100	0	0		100	0	11	11	2	96	0	0	4	9
Siena	14	13	2	78	11	9		84	16	11	11	2	77	10	3	10	4
Gran- ducato	100	100	2	70	21	7		87	13	100	100	4	76	13	3	8	100

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
1	Firenze																	
2	Prato	6	6		3	2	1				7	7	1	3	2	1	1	
2	Vajano										1	1		1				
3	Arezzo	7	7		3	2	2		4	2	5	7	1	2	2	2	4	
4	Cortona	4	4		1	2	1			4	5	4	1	1	2	1	5	
5	Montevarchi	1	1		1					1	1	1		1				

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
6	Laterina	1	1		1				1		1	1		1				
7	Radda	1	1		1				1		1	1		1				
8	Bucine [e Val d'Ambra]	0									1	1		1				
9	Castellina [in Chianti]	0									1	1		1				
10	Gaiole	0																
11	Pian di Casti- glione Ubertini	0																

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
12	Cinque Comuni distrettuali di Val d'Ambra	0																
13	Castiglion Fibocchi e Gello Biscardo [Due Comuni distrettuali di Laterina]	0																
14	Pistoia città	7	8	1	4	1	2		1		7	6	1	3	2	1		

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
15	Pistoia Cortine [Porta al Borgo]	0																
15	<i>Pistoia Cortine</i> <i>[Porta Carratica]</i>																	
15	<i>Pistoia Cortine</i> <i>[Porta Lucchese]</i>																	
15	<i>Pistoia Cortine</i> <i>[Porta San Marco]</i>																	
16	Bagnone	1	1		1						2	2		1	1			

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
16	Filattiera										1	1		1				
17	Albiano	0									1	1		1				
18	Calice	0									1	1		1				
19	Groppoli	0									1	1		1				
20	Terra Rossa [Terrarossa]	0									1	1		1				
21	Borgo San Lorenzo	0									2	2		1	1			

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787								PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO								
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
21	Ronta	1	1		1				1		1	1		1				
22	Vicchio	0									1	1		1				
23	Dicomano	0									1	1		1				
24	San Gaudenzio	0									1	1		1				
25	Empoli	2	2		1	1			2		4	5		2	2		1	1
26	Cerreto	1	2		1	1			1		1	1		1				
26	Vinci	1	1		1				1		1	1		1				

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787								PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO								
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
27	Montelupo	1	1		1				1		1	1		1				
28	Lastra a Signa [Lastra]	0																
28	La Lastra										1	1		1				
28	Signa										1	1		1				
29	Fiesole	0									1	1		1				
30	Sesto	0									1	1		1				

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
30	Brozzi										1	1		1				
31	Campi	0									1	1		1				
31	Monte Murlo	1	1		1						1	1		1				
32	Figline	2	2		1	1					3	3		1	1		1	
33	Reggello	1	1		1						1	1		1				
33	Incisa	1	1		1						1	1		1				
34	Greve	0									1	1		1				

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787								PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO								
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
35	Fojano	3	3		1	2					2	2		1	1			
35	Villa del Pozzo	1	1		1						1	1		1				
36	Marciano	1	1		1						1	1		1				
37	Lucignano	2	2		1	1					2	2		1	1			
38	Montepulciano	8	9	1	3	2	3		5	2	7	6	1	2	2	1	1	
38	Vagliano										1	1		1				
39	Pescia	2	2		1	1			2		4	5	1	2	2		1	

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787								PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO								
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
40	Uzzano	1	2		1	1			2		1	1		1				
40	Chiesina	1	1		1						1	1		1				
41	Monte Carlo [Montecarlo]	1	2		1	1					1	1		1				
42	Vellano	1	2		1	1			1		1	1		1				
42	Castel Vecchio	1	2		1	1			1		1	1		1				
42	Pietrabuona	1	2		1	1			1		1	1		1				

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787								PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO								
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
42	Sorano	1	2		1	1			1		1	1		1				
43	Serravalle	0									1	1		1				
43	Altopascio										1	1		1				
43	Cecina										1	1		1				
43	Lamporecchio										1	1		1				
43	Larciano	1	1		1						1	1		1				
44	Tizzana	0									1	1		1				

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
45	Montale	0									1	1		1				
45	Treppio										1	1		1				
46	Pomarance	1	1		1				1	1	1	1		1				
46	San Dalmazio	1	1		1				1		1	1		1				
46	Sasso	1	1		1				1		1	1		1				
46	Serrazzano	1	1		1						1	1		1				

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
47	Monte Catini [Val di Cecina]	1	1		1				1		1	1		1				
47	Querceto	1	1		1				1									
47	Sassa	1	1		1				1		1	1		1				
48	Monte Castelli	1	1		1				1		1	1		1				
48	Castelnuovo in [di] Val di Cecina										1	1		1				
49	Monte Verdi [Monteverdi]	1	1		1				1		1	1		1				

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
50	Pontassieve	1	1		1						3	3		1	1		1	1
50	Pelago										1	1		1				
51	Rignano	0																
52	Bagno a Ripoli	0									1	1		1				
53	Rocca San Casciano	2	3		1	1	1		1	1	3	3		1	1		1	1
54	Premilcuore	1	1		1						1	1		1				

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787								PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO								
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
54	Corniolo	1	1		1													
55	Dovadola	1	1		1						1	1		1				
56	Tredozio	1	1		1				1		1	1		1				
57	Modigliana	2	2		1	1				2	3	3		1	2		3	
58	Portico	0									1	1		1				
59	San Giovanni	2	1		1			1	2		3	3		1	1	1		
60	Terra Nuova	1	1		1				1		1	1		1				

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
60	Levane										1	1		1				
60	Loro										1	1		1				
61	Castel Franco [di Sopra]	1	1		1				1		1	1		1				
62	San Marcello [Montagna Pistoiese]	1	2		1	1			1		1	1		1				
62	Cutigliano	1	2		1	1					1	1		1				
62	Lizzano										1	1		1				

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
62	Pavana										1	1		1				
62	Piteglio	1	2		1	1			1		1	1		1				
62	Popiglio										1	1		1				
62	Sambuca										1	1		1				
63	Scarperia	1	1		1				1		1	1		1				
63	Sant'Agata	1	1		1				1		1	1		1				

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787								PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO								
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
64	San Piero a Sieve	1	1			1				1			1					
65	Barberino di Mugello	1	1			1				1			1					
65	Gagliano	1	1			1				1			1					
66	Volterra	4	4			1	3				4		5	4	1	1	1	1
67	Bagno	1	1			1				1			1					
67	San Piero in Bagno	1	1			1				1			2	2		1		1

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
68	Sorbano	0								1	1		1					
69	Borgo San Sepolcro	6	6		2	2	2		3		6	5	1	1	2	1	1	
70	Anghiari	2	2		2				1	1	2	2		2				
71	Monterchi	1	2		1	1			1		1	1		1				
72	Buggiano	1	1		1				1									
72	Borgo a Buggiano	1	1		1						1	1		1				

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
72	Colle										1	1		1				
72	Ponte Buggianese	1	1		1						1	1		1				
73	Massa [e Cozzile]	1	1		1				1		1	1		1				
74	Castel Fiorentino [Ca- stelfiorentino]	1	1		1				1		3	3		2			1	1
75	Montajone	1	1		1				1		1	1		1				

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
75	Castelnuovo	1	1		1				1									
75	Chianni										1	1		1				
75	Gambassi	1	1		1				1		1	1		1				
76	Certaldo	0									1	1		1				
77	Castelfranco di Sotto	2	3	1	1	1					1	1		1				
78	Santa Maria in Monte	1	1		1				1		1	1		1				

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
79	Montopoli	1	1		1				1		1	1		1				
80	Monte Calvoli [Montecalvoli]	0									1	1		1				
81	Castiglion Fiorentino	3	3		1	1	1				2	2		1	1			
82	Colle	3	3		1	2			2		4	3	1	1	1		1	
83	Poggibonsi	1	2		1	1					2	2		2				
84	Firenzuola	4	4		1	1	2				4	4		1	1	1	1	

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
85	Fivizzano	4	4		1	1	2				4	4	1	1	1	1		
86	Fucecchio	2	2		1	1					3	4		1	2		1	
87	Santa Croce	1	1			1					1	1		1				
88	Galluzzo	0									1	1		1				
88	Impruneta	1	2	1		1			1									
88	San Piero a Monticelli	1	1		1				1									

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
89	Carmignano	0									1	1		1				
89	Poggio a Cajano	1	1		1				1		1	1		1				
90	Casellina e Torri	0																
91	Marradi	1	1		1						2	2		1	1			
92	Palazzuolo	1	1		1						1	1		1				
93	Monte Catini [Val di Nievole]	1	1			1					1	1		1				

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787								PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO								
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
94	Monsummano Monte Vetturini [Monsummano e Monte- vettolini]	1	1			1					1	1		1				
94	Montevetturini	1	1			1					1	1		1				
95	Poppi	2	2		2				2		2	2		2				
96	Bibbiena	1	1		1						1	1		1				
97	Ortignano	1	1		1				1		1	1		1				

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
97	Badia a Tega	1	1		1				1									
98	Raggiolo	1	1		1				1		1	1		1				
99	Rassina [Castel Focognano]	1	2		1	1			1		1	1		1				
99	Talla	1	2		1	1			1		1	1		1				
100	Subbiano	1	1		1				1		1	1		1				
101	Chiusi [in Casentino]	0																

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		C	A				B	R			
																S		R
102	Chitignano	0									1	1		1				
103	San Casciano [in Val di Pesa]	1	2		1	1					3	3		1	1		1	1
104	Monte Spertoli [Montespertoli]	0									1	1		1				
105	Barberino di Val d'Elsa o Tavarnelle	0									1	1		1				
106	San Miniato	2	2		2				1		4	3	1	1	1		1	

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
106	Cigoli	1	1		1						1	1		1				
107	Verghereto	1	1		1				1		1	1		1				
108	Badia Tedalda	0									1	1		1				
109	Sestino	1	1		1				1		1	1		1				
109	San Donato	1	1		1													
110	Castel San Niccolò	0									1	1		1				

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																				
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO									
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec		
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R		
110	Borgo alla Collina	1	2			1	1			1		1	1			1				
110	Cetica	1	2			1	1			1		1	1			1				
110	Garliano	1	2			1	1			1										
110	San Pancrazio	1	2			1	1			1										
110	Strada	1	2			1	1			1										
111	Monte Mignajo	1	1			1				1		1	1			1				

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
112	Civitella	1	2		1	1			1		1	1		1				
112	Oliveto	1	2		1	1			1									
113	Galeata	1	2		1	1			1		1	1		1				
113	Santa Sofia	1	2		1	1			1		1	1		1				
114	Monte San Savino	3	3		1	1	1		2	1	3	3		1	1		1	1
115	Pieve Santo Stefano	1	1		1						2	2		1	1			

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
116	Caprese	0								1	1		1					
117	Pratovecchio	1	1		1				1		1	1		1				
117	San Lorino										1	1		1				
118	Stia	1	1		1				1		1	1		1				
119	Londa	0																
120	San Gimignano	3	3		2	1					3	3		1	1		1	
121	Terra del Sole	1	2		1	1			1		1	1		1				

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787								PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO								
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
121	Castrocaro	1	2		1	1			1		1	1		1				
122	Pontremoli	5	4		1	2	1	1	4		6	6	1	2	2	1	1	
122	Madrignano										1	1		1				
122	Rossane										1	1		1				
123	Portoferraio	2	3		1	2					3	3		1	1		1	1
124	Pisa																	

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
124	Bagni San Giuliano										1	1		1				
124	Calci										1	1		1				
124	Cascina										1	1		1				
124	Ripafratta										1	1		1				
125	Livorno	7	7	1	2	2	2		1		7	6	1	2	2	1	1	
125	Montenero										1	1		1				

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787								PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO								
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
126	Lari	1	1		1				1		1	1		1				
126	Asciano										1	1		1				
126	Bagno a Acqua	1	1		1				1		1	1		1				
126	Casciana	1	1		1				1									
126	Cevoli	1	1		1				1		1	1		1				
126	Colle Montanina	1	1		1				1									

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787								PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO								
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
126	Pastina	1	1		1				1		1	1		1				
126	Riparbella	1	1		1				1		1	1		1				
126	Santa Luce	1	1		1				1		1	1		1				
127	Fauglia	1	1		1				1		1	1		1				
127	Crespina	1	1		1				1		1	1		1				
127	Gabbro	1	1		1				1		1	1		1				
128	Rosignano	1	1		1				1		1	1		1				

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
128	Castelnuovo della Misericordia	1	1			1				1			1					
129	Chianni	1	1			1				1			1					
129	Rivalto	1	1			1				1			1					
130	Lorenzana	0																
131	Castellina [Marittima]	1	1			1				1			1					
132	Orciano	1	1			1				1			1					

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787								PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO								
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
133	Peccioli	1	1		1						1	1		1				
134	Legoli	1	1		1						1	1		1				
135	Terricciola	1	1		1						1	1		1				
136	Sojano	1	1		1						1	1		1				
137	Palaja	1	1		1						1	1		1				
138	San Pietro	1	1		1						1	1		1				
139	Monte Foscoli	1	1		1						1	1		1				

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787								PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO								
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
140	Treggiaja	1	1		1						1	1		1				
141	Marti	1	1		1						1	1		1				
142	Lajatico	1	1		1						1	1		1				
143	Orciatico	1	1		1						1	1		1				
144	Barga	2	2		2				2		3	3	1	1	1		1	
144	Sommo Cologna										1	1		1				

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																			
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO								
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec	
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R	
144	Tiglio										1	1			1				
145	Vicopisano	1	1			1				1		1	1			1			
146	San Giovanni alla Vena	1	1			1				1		1	1			1			
147	Cucigliana e Lugnano a Noce	1	1			1				1									
148	Uliveto e Caprona	1	1			1				1		1	1			1			

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
148	Uliveto										1	1		1				
149	Montemagno	1	1		1				1		1	1		1				
150	Buti	1	1		1				1		1	1		1				
151	Pontedera	1	1		1				1		3	3		2	1			
152	Calcinaja	1	1		1				1		1	1		1				
153	Monte Castello	1	1		1				1									
154	Ponsacco	1	1		1				1									

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
155	Bientina	1	1		1				1		1	1		1				
156	Campiglia	1	1		1				1		2	2		2				
156	Sassetta																	
157	Castagneto [Gherardesca]	1	1		1				1		1	1		1				
158	Bibbona	1	1		1				1		1	1		1				
159	Casale	1	1		1				1		1	1		1				

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
159	Cecina										1	1		1				
160	Guardistallo	1	1		1				1		1	1		1				
161	Montescudajo	1	1		1				1		1	1		1				
162	Pietrasanta	3	3		1	1	1			3	3	4		1	1	1	1	
162	Vallecchia	1	1		1				1		1	1		1				
163	Serravezza	1	1		1				1		2	2		1	1			
164	Stazzema	1	1		1				1		1	1		1				

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
164	Retignano	1	1		1				1									
165	Grosseto	1	1		1				1									
166	Castiglione	1	1		1						1	1		1				
167	Istia	1	1		1				1		1	1		1				
168	Batignano	1	1		1						1	1		1				
169	Campagnatico	1	1		1				1		1	1		1				
170	Pari	1	1		1				1		1	1		1				

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787								PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO								
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
171	Civitella	1	1			1				1			1					
171	Giglio											2	1	1	1			
172	Massa	0										1	1		1			
172	Caldana											1	1		1			
172	Colonna											1	1		1			
172	Gavorrano											1	1		1			
172	Giuncarico											1	1		1			

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
172	Monte Pascoli										1	1		1				
172	Montemassi										1	1		1				
172	Prata										1	1		1				
172	Ravi										1	1		1				
172	Rocca Tederighi										1	1		1				
172	Roccastrada										1	1		1				
172	Sasso Fortino										1	1		1				

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
172	Sticciano										1	1		1				
172	Torniella										1	1		1				
173	Pitigliano	2	1		1			1			3	3		2			1	1
174	Manciano	1	1		1													
175	Montemerano	1	1		1				1									
176	Capalbio	1	1		1				1		1	1		1				
177	Sorano	1	1		1				1		1	1		1				

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787								PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO								
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
178	Sovana [Soana]	1	1			1				1			1					
178	Castell'Ottieri												1		1			
179	Scansano	1	1			1				1			2		2			1
180	Pereta	1	1			1				1								
181	Magliano	1	1			1				1								
182	Saturnia	1	1			1				1			1		1			
183	Arcidosso	1	1			1				1			1		1			

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
183	Monticello										1	1		1				
184	Monte Laterone	1	1		1						1	1		1				
185	Castel del Piano	1	1		1						1	1		1				
186	Seggiano	1	1		1						1	1		1				
187	Monte Giovi	1	1		1						1	1		1				
187	Cinigiano										1	1		1				
187	Montenero										1	1		1				

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787								PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO								
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
188	Cana	1	1			1				1		1	1		1			
188	Castell'Azzara											1	1		1			
188	Rocca Albegna											1	1		1			
188	San Prugnano											1	1		1			
188	Santa Fiora											1	1		1			
188	Sasso di Maremma											1	1		1			

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787								PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO								
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
189	Sarteano	1	1		1						1	1		1				
190	Cetona	1	1		1						1	1		1				
191	Chianciano	2	2		1	1					1	1		1				
192	Chiusi	1	1		1				1		1	1		1				
193	San Casciano dei Bagni	1	1		1						1	1		1				
194	Celle	1	1		1						1	1		1				

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787								PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO								
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
195	Masse [Masse di Siena del Terzo di città]	0																
195	Masse [Masse di Siena del Terzo di San Martino]																	
195	Monteriggioni																	
195	Siena																	

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
196	Montalcino	5	5		1	2	2		2	1	5	5	1	1	2	1	1	
197	Sant'Angiolo in Colle	1	1		1				1		1	1		1				
198	Castel Nuovo dell'Abate	1	1		1				1		1	1		1				
199	Buonconvento	1	1		1				1		1	1		1				
199	Campiglia d'Orcia										1	1		1				
199	Torrieri										1	1		1				

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787								PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO								
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
200	Murlo	1	1		1				1		1	1		1				
201	Cassiano alle Donne	1	1		1				1									
202	Asinalunga	1	1		1				1		3	3		1	1		1	
202	Bettolle										1	1		1				
203	Rigomagno	1	1		1				1		1	1		1				
204	Scrofiano	1	1		1						1	1		1				

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
205	Torrita	1	1		1						1	1		1				
206	Montefollonico	1	1		1						1	1		1				
207	Trequanda	1	1		1						1	1		1				
208	Montisi	1	1		1						1	1		1				
209	Radicofani	1	1		1						1	1		1				
210	Abbadia San Salvatore	3	4	1	1	1	1		5		3	3		1	1		1	

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																			
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO								
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec	
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R	
211	Piano [Pian Castagnajo]	2	2			1		1			2	2	2		1			1	1
212	Radicondoli	1	1			1				1		1	1		1				
213	Belforte	1	1			1				1		1	1		1				
214	Casole	2	2			1		1				1	1		1				
215	Mensano	1	1			1													
216	Monteguidi	1	1			1				1		1	1		1				

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
216	Sovicille																	
217	Chiusdino	1	1		1				1		1	1		1				
218	Travale	1	1		1													
219	Monticiano	1	1		1					1	1	1		1				
219	Elci																	
219	Montieri																	
220	Rapolano	1	1		1						1	1		1				

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
221	Serre	1	1		1													
222	Asciano	1	1		1				1		1	1		1				
222	Lucignano d'Arbia										1	1		1				
223	Chiusurre	1	1		1													
223	Castelnuovo Berardenga																	
224	San Quirico	1	1		1				1		2	2		2				

IL PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO

3. Le Comunità, i Popoli, i Maestri e le Scuole nel Granducato																		
N	POPOLI E COMUNITÀ	INCHIESTA 1787									PROGETTO DI PIETRO LEOPOLDO							
		MS	SC	SCUOLA				Ai	Ms Eccles		MS	SC	SP	SCUOLA			TM	Ms Ec
				SP	C	A	B		S	R				C	A	B		R
225	Pienza	1	1		1						3	3		1	1		1	
225	Castiglione d'Orcia										1	1		1				
225	San Giovanni d'Asso																	
									175	26								
	352	321	351	6	245	74	26	3	201		419	416	16	316	53	14	33	23

Consiglio Regionale della Toscana
Firenze. Marzo 2010
Centro Stampa del Consiglio Regionale della Toscana
Via Cavour 2 – 50129 Firenze